



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini

CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Avviso pubblico per la presentazione di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) in sistema duale per il conseguimento della qualifica professionale di cui all'art. 17, comma 1, lett. a), del D.lgs. 226/2005. Anni formativi 2022-2025 e 2023- 2026

POR FSE 2014-2020

Asse prioritario 3 - Istruzione e formazione

Priorità d'investimento: i) Ridurre e prevenire l'abbandono scolastico precoce e promuovere l'uguaglianza di accesso a una istruzione prescolare, primaria e secondaria di buona qualità, inclusi i percorsi di istruzione formale, non formale e informale, che consentano di riprendere l'istruzione e la formazione

Obiettivo specifico: 10.1 Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa

Azione 10.1.7: Percorsi formativi di IFP accompagnati da azioni di comunicazione e di adeguamento dell'offerta in coerenza con le direttrici di sviluppo economico e imprenditoriale dei territori per aumentarne l'attrattività



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

SOMMARIO

Art. 1 - Informazioni generali.....	4
Art. 2 - Oggetto dell'Avviso	8
Art. 3 - Principi orizzontali	13
Art. 4 - Risorse finanziarie per il ciclo di programmazione degli anni formativi 2022-2025.....	13
4.1 Opzioni di semplificazione per la determinazione del costo dei singoli percorsi	14
4.2 Accordo procedimentale per la gestione contabile dei percorsi formativi.....	15
4.3 Cicli formativi triennali	15
Art. 5 – Destinatari	15
5.1 Iscrizione tramite portale SIDI del MI e Domanda di Partecipazione Telematica (DPT)	16
Art. 6 - Proponenti.....	17
6.1 - Requisiti soggettivi dei Proponenti	18
6.2 – Requisiti delle persone munite di poteri di rappresentanza dei Proponenti	19
6.3 – Dichiarazioni obbligatorie dei Proponenti	19
6.4 – Divieto di Pantouflage	19
Art. 7 - Modalità di partecipazione	19
7.1 – Disposizioni specifiche per la partecipazione in RT	21
Art. 8 - Caratteristiche dei percorsi formativi.....	21
8.1 Percorsi formativi	22
8.1.1 – Modalità di erogazione della formazione	23
8.2 Offerta integrata dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) in Sardegna aa.ff. 2022-2025/2023-2026.....	26
8.3 “Fine tuning” della progettazione didattica	26
8.4 Composizione del Gruppo di Lavoro e Profili professionali	28
8.5 Principi per la selezione dei destinatari	29
8.6 Titoli e verifiche finali.....	30
8.7 Misure educative e didattiche di supporto	31
Art. 9 – Modalità di presentazione dei Dossier di Candidatura Telematici (DCT).....	31
9.1. Firma digitale e caricamento a sistema dei documenti firmati.....	32



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini

CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

9.2. Imposta di bollo.....	34
Art. 10 - Termini per la presentazione dei Dossier di Candidatura Telematici (DCT).....	34
Art. 11 - Verifica di ammissibilità dei Dossier di Candidatura Telematici (DCT).....	34
Art. 12 – Semplificazione delle procedure per l’attuazione dei percorsi formativi.....	36
Art. 13 - Concessione del finanziamento.....	36
Art. 14 – Delega.....	37
Art. 15 - Linee Guida per la gestione e la rendicontazione delle operazioni.....	37
Art. 16 - Controlli sulle dichiarazioni ai sensi del D.P.R. 445/2000 (art. 71).....	38
Art. 17 – Pubblicità.....	38
Art. 18 - Responsabile del procedimento.....	38
Art. 19 - Informazioni, contatti e richieste di chiarimenti.....	38
Art. 20 - Accesso ai documenti.....	39
20.1 – Diritto di accesso ad atti e documenti amministrativi ai sensi della legge n. 241 del 1990 e ss.mm.ii.....	39
20.2 - Accesso civico.....	39
Art. 21 - Ricorsi.....	39
Art. 22 - Indicazione del Foro competente.....	40
Art. 23 - Informativa a tutela della riservatezza e trattamento dei dati.....	40
Art. 24 - Base giuridica di riferimento.....	40
Linee Guida per la gestione e la rendicontazione delle Operazioni.....	49
Allegato 1 - Domanda di partecipazione Agenzia Formativa Singola (AFS) facsimile.....	75
Allegato 1.1 - Cronoprogramma.....	79
Allegato 1 - Domanda di partecipazione RT/RST facsimile.....	80
Allegato 1.1 - Cronoprogramma.....	86
Allegato 2 - Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (Requisiti di partecipazione).....	87
Allegato 3 - Dichiarazione di impegno a costituirsi in RT.....	93
Allegato 4 - Modello annullamento bollo.....	96
Informativa per il trattamento dei dati personali.....	98



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZET7ER – CDR 00.10.01.03

Art. 1 - Informazioni generali

Attraverso la realizzazione di un sistema unitario di offerta formativa, assicurata dalle Agenzie di formazione e dagli istituti professionali, si intende garantire, con riferimento ai percorsi di istruzione e Formazione Professionale (IeFP), un'offerta formativa qualificata, coerente con le realtà economico sociali del territorio e con le richieste provenienti dal mondo produttivo, nell'ottica del dimensionamento scolastico, basato sul dialogo tra i sistemi dell'Istruzione, della formazione professionale, dell'Università e del lavoro.

Il sistema di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), finalizzato all'assolvimento del diritto e dovere di istruzione e formazione ai sensi del D.Lgs. 17 ottobre 2005, n.226¹, si articola in percorsi di durata triennale e percorsi di durata quadriennale, per il conseguimento rispettivamente di qualifiche (EQF3) e diplomi (EQF4) professionali².

Le qualifiche e i diplomi professionali, di competenza regionale, sono riconosciuti e spendibili a livello nazionale e comunitario, in quanto compresi nel Repertorio nazionale, condiviso tra Stato e Regioni con Accordo del 27 luglio 2011³, successivamente aggiornato ed integrato con l'Accordo del 1° agosto 2019⁴ recepito con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 45/5 del 14 novembre 2019.

L'offerta di percorsi formativi in ambito regionale è in sintonia con quanto previsto dal quadro normativo di riferimento, ovvero dal Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61⁵, dalle Intese raggiunte in sede di Conferenza Stato regioni e Province Autonome e dai decreti di recepimento⁶, nell'ottica dell'adeguamento al Decreto n. 11 del 7 gennaio 2021 di recepimento dell' Accordo in Conferenza Stato Regioni n. 156 del 10 settembre 2020, per la *definizione delle fasi dei passaggi tra i percorsi di istruzione professionale e i percorsi di istruzione e formazione professionale compresi nel Repertorio nazionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale, in applicazione di quanto sancito al punto 7 dell'Accordo in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano (Rep. Atti*

¹ D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226 recante "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relative al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della L. 28 marzo 2003, n. 53".

² Cfr. Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2017 sul quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (*European Qualifications Framework - EQF*), che abroga la raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2008, sulla costituzione del quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (2017/C 189/03). Il quadro europeo delle qualifiche consente di confrontare le qualifiche professionali dei cittadini dei paesi europei. Per ogni qualifica rilasciata in Europa può essere identificato il corrispondente livello di EQF, al fine di confrontare qualifiche acquisite in diversi paesi. L'EQF adotta un sistema basato sui risultati di apprendimento ottenuti alla fine del percorso di formazione. Il 3° Livello EQF corrisponde all'Attestato di qualifica di operatore professionale; il 4° livello EQF corrisponde al Diploma professionale di tecnico.

³ Accordo tra il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, riguardante gli atti necessari per il passaggio a nuovo ordinamento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 (Repertorio atti n. 137/CSR del 27 luglio 2011).

⁴ Accordo Stato Regioni Rep. 155 CSR 1° agosto 2019, riguardante l'integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011; Decreto interministeriale n. 56 del 7 luglio 2020 relativo al recepimento dell'Accordo tra il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano riguardante l'integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011;

⁵ D.lgs. 13 aprile 2017, n. 61, relativo alla revisione dei percorsi dell'istruzione professionale ed il raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale ai sensi dell'art. 1, commi 180 e 181, lett. d) della legge 13 luglio 2015, n. 107;

⁶ Tra questi, il Decreto interministeriale del 17 maggio 2018 che definisce i criteri generali per favorire il raccordo tra il sistema dell'istruzione professionale e il sistema di istruzione e formazione professionale e per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione professionale per il rilascio della qualifica e del diploma professionale quadriennale;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini

CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

155/CSR) del 1° agosto 2019, riguardante l'integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di istruzione e formazione professionale.

L'obiettivo è quello di avviare le procedure per consentire in futuro i passaggi tra percorsi di istruzione professionale e di leFP e viceversa, al fine di agevolare i reciproci passaggi e il mutuo riconoscimento dei crediti formativi acquisiti dagli studenti, come previsto dal succitato Accordo.

Attraverso le risorse del Fondo Sociale Europeo per il settennio 2014-2020, la Regione Sardegna ha potuto rafforzare gli interventi avviati nella precedente programmazione per il contrasto alla dispersione scolastica.

Nel 2018, sulla base di quanto disposto dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 44/15 del 5 settembre 2018 in attuazione del nuovo quadro normativo definito dal Decreto legislativo n. 61/2017 e dettagliato nell'Accordo siglato dall'Ufficio Scolastico Regionale e dalla Regione, sono stati pubblicati due Avvisi, l'uno per il conseguimento della qualifica professionale di operatore⁷ e l'altro per il conseguimento del diploma professionale di tecnico⁸, con i quali è stato dato avvio alla sperimentazione del sistema duale in Sardegna.

La sperimentazione del Sistema duale è avvenuta nel rispetto di quanto stabilito nell'Intesa in Conferenza permanente Stato Regioni del 24 settembre 2015⁹, nonché del Protocollo di intesa tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e la Regione Sardegna del 13 gennaio 2016, che definisce le modalità operative per l'attivazione della Linea 2 "Sostegno ai percorsi di leFP nell'ambito del sistema duale" del progetto sperimentale recante "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale".

In coerenza e continuità con il percorso avviato per la costruzione del "Sistema regionale leFP", nel 2019 è stato pubblicato un Avviso per il finanziamento dei percorsi triennali leFP per gli anni scolastici 2020/2023¹⁰, seguito nel 2020 da un nuovo Avviso per il finanziamento dei percorsi triennali leFP per gli anni scolastici 2021/2024¹¹. Inoltre, nel 2020, è stato pubblicato l'Avviso pubblico per la costituzione dell'offerta formativa dedicata a destinatari di età compresa tra 15 e 18 anni che hanno aderito alla Garanzia Giovani in Sardegna per il conseguimento della qualifica professionale di cui all'art. 17, comma 1, lett. A), del D.lgs. 226/2005 e sperimentazione del sistema duale. "Formazione mirata all'inserimento lavorativo. Reinserimento di giovani 15-18enni in percorsi formativi". Programma Garanzia Giovani II Fase – Scheda 2 B.

⁷ "Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per percorsi di istruzione e formazione professionale per il conseguimento della qualifica professionale di cui all'art. 17, comma 1, lett. a) del d.lgs. 226/2005 e sperimentazione del sistema duale", approvato con determinazione n. 5914 prot. n.53731 del 4 dicembre 2018;

⁸ "Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per percorsi di istruzione e formazione professionale di quarto anno per il conseguimento del diploma professionale di cui all'art. 17, comma 1, lett. b) del d.lgs. 226/2005 e sperimentazione del sistema duale", approvato con determinazione n. 5193 prot. n. 48859 del 9 novembre 2018;

⁹ Accordo in Conferenza permanente Stato Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano del 24 settembre 2015, n. 158, sul progetto recante "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del Sistema Duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale";

¹⁰ Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per percorsi di istruzione e formazione professionale per il conseguimento della qualifica professionale di cui all'art. 17, comma 1, lett. a), del d.lgs. 226/2005 e sperimentazione del sistema duale. anni formativi 2020 – 2023 approvato con Determinazione n. 5562 Prot. n. 52608 del 19/12/2019;

¹¹ Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per percorsi di istruzione e formazione professionale in sistema duale per il conseguimento della qualifica professionale di cui all'art. 17, comma 1, lett. a), del d.lgs.226/2005. Anni formativi 2021 – 2024. Approvato con determinazione n. 54974/4720 del 04/12/2020;



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini

CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Nel 2021, è stato pubblicato un ulteriore Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per percorsi di istruzione e formazione professionale per il conseguimento del diploma professionale¹².

Anche il presente Avviso, finanziato ai sensi della deliberazione n. 23/25 del 22.06.2021¹³ rinnova l'offerta formativa con il sistema duale per gli anni 2022-2025 e 2023-2026 nell'ambito dei percorsi di istruzione e Formazione Professionale (IeFP).

Un'offerta continuativa e unitaria di percorsi di IeFP consolida il collegamento tra istruzione e formazione professionale e mondo del lavoro e agevola il passaggio dal mondo della scuola a quello del lavoro e l'occupabilità dei giovani, garantendo sistematicità alle azioni di contrasto al fenomeno della dispersione scolastica, che ricomprende non solo l'abbandono, ma anche l'irregolarità nella frequenza, la non ammissione alle successive annualità e altre manifestazioni di disagio della popolazione giovanile in formazione, determinando livelli di competenze di base insufficienti e elevate difficoltà nel conseguimento delle qualifiche minime necessarie per garantire un accesso al mondo del lavoro ed una partecipazione attiva alla società.

Glossario	
RAS	Regione Autonoma della Sardegna
AdG	Autorità di Gestione del PO FSE Sardegna 2014-2020
RdA	Responsabile di Azione: Dirigente responsabile dell'attuazione delle azioni previste dal Programma Operativo – Direttore del Servizio Attuazione delle Politiche per i Cittadini ai sensi dell'art. 123 del Reg. (UE) n. 1303/2013.
Servizio Banche Dati	Servizio Banche Dati, Controlli, Valutazioni e Vigilanza
AF	Agenzia/e Formativa/e
AFS	Agenzia Formativa Singola
RT	Raggruppamento Temporaneo
RST	Raggruppamento Strategico Temporaneo
Destinatari	Giovani residenti o domiciliati in Sardegna, in possesso, alla data di avvio dei singoli percorsi formativi, per l'anno scolastico 2021/2022, dei seguenti requisiti: licenza media; età inferiore ai 17 anni (ovvero 16 anni e 364 giorni).
Beneficiario	Agenzia Formativa Singola (AFS) o Raggruppamento Temporaneo (RT) o Raggruppamento Strategico Temporaneo (RST) ammessa/o a finanziamento
Proponente	Soggetto che presenta il DCT sulla base di quanto definito nell'Avviso pubblico
MI	Ministero dell'Istruzione
SPID	Sistema Pubblico di Identità Digitale
DCT	Dossier di Candidatura Telematico
DPT	Domanda di Partecipazione Telematica
AFL	Alternanza Formazione-Lavoro
ASL	Alternanza scuola – lavoro ai sensi dell'art. 1 del D.lgs. 77/2005
IFS	Impresa Formativa Simulata
FaD	Formazione a Distanza
Apprendistato	Apprendistato per la qualifica ed il diploma professionale ai sensi dell'art. 43 del D.lgs. 81/2015
Giorni lavorativi	Giorni feriali escluse festività di calendario e programmate dall'Amministrazione regionale
UCS	Unità di Costo Standard

¹² Approvato con determinazione n. 47588/1964 del 30/04/2021;

¹³ Deliberazione n. 23/25 del 22.06.2021 "Sistema regionale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) di cui al Capo III del D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226. Programmazione dell'offerta formativa per gli anni 2021-2025".



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini

CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Glossario	
Si.Ge.Co.	Sistema di Gestione e Controllo del POR FSE 2014-2020 – versione 4.0 approvato con Determinazione dell'Autorità di Gestione del PO FSE n.3468/33088 del 18/07/2018
LLGG	Linee Guida per la Gestione e Rendicontazione delle Operazioni a valere sul presente Avviso
Vademecum	Vademecum per l'Operatore, versione 1.0, approvato con determinazione dell'Autorità di Gestione PO FSE n. 2259 prot. 26844 del 12.06.2018, disponibile sul sito www.regione.sardegna.it , nell'apposita sezione del sito tematico "Sardegna Programmazione" – 2014-2020 – PO FSE – gestire il PO – l'Autorità di Gestione e gli organismi Intermedi.
leFP	Istruzione e Formazione Professionale
Sistema Duale	Modello di formazione professionale in alternanza tra Agenzia Formativa e impresa nell'ambito del quale vengono rafforzati i contenuti di applicazione pratica dell'leFP con il fine di agevolare le transizioni e ridurre il divario in termini di competenze tra scuola ed impresa
POR Sardegna FSE 2014-2020	Il Programma Operativo Sardegna – Fondo Sociale Europeo 2014-2020, elaborato in coerenza con il Regolamento (UE) n. 1303/2013, con il Regolamento (UE) n. 1304/2013 e con i documenti di orientamento strategico prodotti a livello comunitario e nazionale, nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione", approvato con Decisione CE C (2014)10096 del 17.12.2014 e modificato con decisione della CE C (2018)6273 del 21 settembre 2018.
FR	Fondi regionali
FSE	Fondo Sociale Europeo 2014-2020
FSE+	Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027
Fondi SIE	Fondi Strutturali e di Investimento Europei
TFUE	Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea
Accordo Territoriale (AT)	Accordo tra Regione Sardegna – Assessorato del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza sociale e Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni culturali, Informazione, Spettacolo e Sport – e l'Ufficio Scolastico Regionale (USR) "Offerta sussidiaria dei percorsi di istruzione e formazione professionale (leFP)", prot. n. 53376/326 del 3.12.2018.
Accordo Stato-Regioni	Accordo Stato Regioni del 1° agosto 2019 (Rep. Atti n. 155 CSR del 1° agosto 2019), riguardante l'integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure professionali di riferimento approvato con l'Accordo Stato Regioni del 27 luglio 2011, recepito con la D.G.R. del 14 novembre 2019, n. 45/5.
Standard formativo regionale¹⁴	Regolamentazione regionale in materia di leFP che, nel rispetto dei livelli essenziali delle prestazioni di cui al capo III del decreto legislativo n. 226 del 2005, definisce in particolare: a) la durata, l'articolazione e gli obiettivi dei percorsi di leFP; b) le modalità per l'effettuazione delle prove finali di accertamento degli allievi e di certificazione finale e intermedia delle competenze acquisite anche in contesti non formali e informali, nonché di riconoscimento dei crediti, spendibili nel sistema di istruzione, formazione e lavoro; c) la modulazione temporale tra attività formativa e alternanza scuola lavoro nonché dell'apprendistato ai sensi dell'art. 43 del decreto legislativo n. 81 del 2015.
Accordo	Accordo RAS-ASPAL per la gestione contabile dei percorsi formativi

¹⁴Ai sensi del Decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca di concerto con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e il Ministero dell'economia e delle finanze del 17.05.2018 (G.U. n. 216 del 17.09.2018).



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZETER – CDR 00.10.01.03

Glossario	
procedimentale	
Accreditamento	Procedura mediante la quale le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano riconoscono a una istituzione scolastica di I.P. l'idoneità a erogare percorsi di IeFP per il rilascio della qualifica e del diploma professionale quadriennale di cui all'art. 17 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226
GDPR-RGPD	General Data Protection Regulation (GDPR) - Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (RGPD) Regolamento UE 2016/679 del Parlamento e del Consiglio del 27 aprile 2016 sulla protezione dei dati personali
EQF	European Qualifications Framework - Quadro europeo delle qualifiche e dei titoli per l'apprendimento permanente
NQF	National Qualification Framework - Quadro di riferimento nazionale delle qualifiche
SIL Sardegna	Sistema Informativo del Lavoro e della Formazione in Sardegna
BURAS	Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna
Elenco provvisorio 2022	Elenco provvisorio dei percorsi formativi 2022 redatto a seguito dell'esito dell'esame di ammissibilità dei DCT, valido per i cicli formativi triennali 2022-2025 e 2023-2026
Elenco definitivo	Elenco dei percorsi formativi redatto a seguito delle iscrizioni dei destinatari

Art. 2 - Oggetto dell'Avviso

Con il presente Avviso, la Regione Autonoma della Sardegna promuove la realizzazione e il finanziamento di percorsi formativi triennali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) per il conseguimento di un titolo di qualifica, in coerenza con le direttrici di sviluppo economico e imprenditoriale del territorio, volti ad agevolare il successivo inserimento nel mondo del lavoro.

I percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) oggetto del presente Avviso sono finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere di istruzione e formazione ai sensi del D.Lgs. 226/2005 e prevedono il rilascio da parte della Regione della qualifica professionale triennale di Operatore, livello 3 EQF.

Al fine di innalzare i livelli di istruzione dei giovani, ridurre il fallimento formativo precoce e garantire un'offerta formativa unitaria, si intende far sì che le attività formative possano realizzarsi coerentemente con le attività svolte dal sistema scolastico, allineando progressivamente i tempi di erogazione delle attività di formazione professionale con il calendario scolastico regionale, nel rispetto di quanto definito nell'Accordo Territoriale (AT), prot. n. 53376/326 del 3 dicembre 2018, di cui al precedente art. 1.

Con il presente Avviso, la Regione Autonoma della Sardegna, a valere sulle risorse finanziarie riportate in dettaglio nel successivo art. 4, intende dare continuità ai percorsi IeFP erogati con modalità di apprendimento duale, la cui sperimentazione ha avuto inizio nel 2018 in attuazione delle disposizioni nazionali e dei protocolli d'intesa stipulati con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

In particolare, la Regione Sardegna intende continuare a garantire i livelli essenziali previsti dal D.Lgs. 226/2005 e assicurare ai destinatari di cui al successivo art. 5, un'offerta ampia, costituita da percorsi triennali di istruzione e formazione professionale per l'assolvimento del diritto dovere all'istruzione e alla formazione, attraverso l'acquisizione di una qualifica professionale di livello 3 EQF e di una preparazione adeguata per svolgere una specifica attività professionale, garantendo inoltre il diritto alla reversibilità delle scelte attraverso i passaggi previsti dal nuovo quadro normativo.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini

CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Considerato che l'offerta di cui presente Avviso deve promuovere la transizione dal mondo della formazione al mondo del lavoro, con il coinvolgimento diretto del mondo produttivo già durante lo svolgimento della formazione per il conseguimento della Qualifica professionale di Operatore di livello 3 EQF, si proseguirà col modello di formazione duale, per rafforzare il collegamento tra istruzione e formazione professionale e mondo del lavoro e a creare un ponte tra mondo della formazione e mondo produttivo, con l'ausilio dei seguenti strumenti:

1) **Apprendistato per la qualifica e il diploma professionale**

L'apprendistato nell'ambito del sistema duale di formazione e lavoro coniuga la formazione sul lavoro effettuata in impresa con l'istruzione e la formazione professionale svolta dalle Agenzie formative, sulla base dei livelli essenziali delle prestazioni di cui al D.lgs. n. 226/2005.

Il contratto di apprendistato prevede la stipula di un protocollo di intesa tra l'Agenzia Formativa e il datore di lavoro che assumerà il destinatario e la sottoscrizione di un piano formativo individuale tra Agenzia Formativa, datore di lavoro e destinatario (o titolare della responsabilità genitoriale).

Sia il protocollo d'intesa sia il piano formativo individuale dovranno essere redatti nel rispetto di quanto disposto dal D.M. 12 ottobre 2015, recante "Definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, in attuazione di quanto stabilito dall'art. 46, comma 1 del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81".

L'apprendistato nel sistema duale prevede un'organizzazione didattica che alterna periodi di formazione presso l'Agenzia Formativa a periodi di attività presso l'impresa, al fine di consentire ai destinatari di acquisire le competenze che caratterizzano la qualifica professionale.

Ai sensi del comma 3, dell'art. 41 del d.lgs. 81/2015 (Testo consolidato agosto 2018¹⁵) "*L'apprendistato per la qualifica ...omissis... integra organicamente, in un sistema duale, formazione e lavoro, con riferimento ai titoli di istruzione e formazione e alle qualificazioni professionali contenuti nel Repertorio nazionale di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, nell'ambito del Quadro europeo delle qualificazioni.*

Ai sensi dell'art. 43, comma 2, del citato decreto legislativo, possono essere assunti con il contratto di apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, in tutti i settori di attività, i giovani che hanno compiuto i 15 anni e fino al compimento dei 25 anni di età. Con riferimento al presente Avviso, il requisito d'età dovrà essere posseduto al momento della stipula del contratto.

2) **Alternanza Scuola-Lavoro**¹⁶

L'alternanza scuola - lavoro prevede la stipula di una convenzione tra Agenzia Formativa e impresa presso la quale il destinatario frequenterà i periodi di applicazione pratica. La convenzione dovrà essere predisposta nel rispetto delle previsioni del decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, in termini di definizione degli obiettivi e delle azioni, delle modalità organizzative e di verifica dell'apprendimento, nonché di valutazione e certificazione delle competenze acquisite.

Tale strumento offre, pertanto, un'opportunità di apprendimento nel contesto lavorativo che – a differenza dell'apprendistato – non comporta l'attivazione di un rapporto di lavoro con l'impresa ospitante.

¹⁵ in particolare con le modifiche apportate dalla Legge 9 agosto 2018, n. 98, di conversione del d.l. 87/2018 (c.d. Decreto Dignità).

¹⁶ Negli articoli successivi del presente Avviso si parlerà, in generale, di "Alternanza formazione – lavoro" (AFL);



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini

CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

La definizione del percorso duale in alternanza dovrà prevedere la condivisione dei criteri e degli strumenti per il controllo e la valutazione, nonché delle procedure per la gestione di eventuali criticità da parte dei soggetti coinvolti nella formazione (Agenzia Formativa e impresa).

L'impresa assume, dunque, un ruolo formativo di primo piano nell'ambito di un percorso che mira a far acquisire le competenze di base e professionalizzanti la qualifica professionale.

3) **Impresa Formativa Simulata (IFS)**

L'IFS è una modalità di realizzazione dell'alternanza scuola lavoro che consente ai destinatari di apprendere processi di lavoro concreti tramite imprese simulate con il supporto di imprese reali. L'IFS si concretizza con la costituzione di un'impresa virtuale animata dai destinatari coinvolti che si adopera in un'attività di mercato in rete (e-commerce) con il supporto di un'impresa reale, che diventa impresa tutor/madrina.

L'impresa reale rappresenta il modello di riferimento per i destinatari che operano nell'IFS i quali dovranno ricalcarne le azioni in ogni fase di vita aziendale.

L'IFS rappresenta uno strumento contro l'abbandono precoce del percorso formativo e, pertanto, verrà impiegata anche per impartire competenze trasversali e professionali, attraverso la programmazione didattica per unità di apprendimento interdisciplinari.

Attraverso tale metodologia, si riproduce un ambiente simulato, nel quale il singolo destinatario apprende competenze operative relative al ruolo rivestito in azienda e competenze di lavoro di gruppo rispetto a tutti gli altri soggetti coinvolti, rafforzando le competenze acquisite con lo studio, apprendendo così i principi di gestione dell'impresa attraverso il fare (*action-oriented learning*).

L'IFS si realizza attraverso piattaforme informatiche dedicate e rappresenta uno strumento efficace per sostenere la formazione nell'ottica dell'acquisizione dello spirito di iniziativa ed imprenditorialità, nell'ambito di un percorso complessivo di alternanza scuola lavoro, come metodologia unica o ad integrazione di altre tipologie di esperienze sul campo.

L'attuazione dell'integrazione tra mondo della formazione e mondo del lavoro durante i percorsi leFP consente inoltre di ridurre i tempi del passaggio tra la formazione e l'esperienza professionale nell'ottica della diminuzione dei tassi di disoccupazione giovanile e del recupero dei soggetti in disoccupazione giovanile attraverso la creazione di un rapporto organico e continuativo tra il sistema dell'istruzione, quello della formazione professionale e quello del mercato del lavoro.

Ai fini del perseguimento dei suddetti obiettivi, il presente Avviso prevede inoltre l'attuazione di forme di progettazione condivisa con le aziende e la previsione di un monte ore minimo obbligatorio da destinare alla sperimentazione del duale (impresa formativa simulata, apprendistato per la qualifica professionale o all'alternanza formazione lavoro) come meglio descritto nel successivo art. 8. Anche attraverso questi percorsi si offre ai destinatari di cui all'art. 5 dell'Avviso la possibilità di realizzare un percorso completo per l'acquisizione della Qualifica di livello EQF3, con il coinvolgimento diretto nell'impresa per testare sul campo ciò che si sta imparando, attraverso la sperimentazione del sistema duale (cfr. D.lgs. n. 81/2015 e Legge n. 107/2015).

L'obiettivo è dunque quello di consentire ai destinatari di attivare, in uscita dai percorsi formativi di cui al presente Avviso, percorsi efficaci di vita e di lavoro, anche auto-imprenditivi, basati su uno spirito proattivo e sull'adozione di atteggiamenti flessibili a fronte dei repentini cambiamenti del mercato del lavoro, sempre più frequenti nella realtà odierna.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini

CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

I Proponenti (cfr. art. 6 del presente Avviso), potranno presentare percorsi formativi per il conseguimento della Qualifica professionale di livello 3 EQF relativi alle figure di Operatore del Repertorio delle figure professionali di riferimento a livello nazionale, ai sensi del decreto interministeriale n. 56 del 7.07.2020 che recepisce l'accordo stato-Regioni del 1 agosto 2019 (aggiornamento standard minimi e modelli di attestazione) per i percorsi di qualifica elencati nella seguente Tabella, nel rispetto di quanto previsto nel successivo art. 8 del medesimo Avviso:

Tabella 1 – Qualifiche Professionali di cui all'art. 17, comma 1, lett. a) del Decreto legislativo n. 226/2005 – Figure del Repertorio Nazionale di riferimento¹⁷

Figure professionali di Operatore (3 EQF) del Repertorio nazionale di riferimento	
Settore	Qualificazione ¹⁸
Agricoltura, silvicoltura e pesca	1. OPERATORE AGRICOLO: - indirizzo 1: Gestione di allevamenti - indirizzo 2: Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra - indirizzo 3: Produzione di piante ornamentali e fiori in vivaio - indirizzo 4: Costruzione e manutenzione di aree verdi, parchi e giardini ¹⁹ - indirizzo 5: Gestione di aree boscate e forestali 12. OPERATORE DEL MARE E DELLE ACQUE INTERNE
Area comune	3. OPERATORE AI SERVIZI DI IMPRESA
Servizi di distribuzione commerciale	4. OPERATORE AI SERVIZI DI VENDITA
Estrazione gas, petrolio, carbone, minerali e lavorazione pietre	6. OPERATORE ALLA LAVORAZIONE DI MATERIALI LAPIDEI
Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica	5. OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DI VEICOLI A MOTORE - indirizzo 1: Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici - indirizzo 2: Manutenzione e riparazione della carrozzeria - indirizzo 3: Manutenzione e riparazione di macchine operatrici per l'agricoltura e l'edilizia - indirizzo 4: Riparazione e sostituzione di pneumatici ²⁰ 7. OPERATORE ALLE LAVORAZIONI DELL'ORO E DEI METALLI PREZIOSI 19. OPERATORE TERMOIDRAULICO 21. OPERATORE ELETTRICO

¹⁷ Accordo Stato Regioni del 1° agosto 2019 (Rep. Atti n. 155 CSR del 1° agosto 2019), riguardante l'integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure professionali di riferimento approvato con l'Accordo Stato Regioni del 27 luglio 2011, recepito con la D.G.R. del 14 novembre 2019, n. 45/5;

¹⁸ La numerazione riportata davanti alla denominazione della figura corrisponde alla numerazione dell'Accordo Stato Regioni del 1° agosto 2019 (Rep. Atti n. 155 CSR del 1° agosto 2019).

¹⁹ L'indirizzo "Costruzione e manutenzione di aree verdi, parchi e giardini" deve sempre considerarsi aggiuntivo rispetto ad almeno uno dei restanti quattro indirizzi della figura;

²⁰ L'indirizzo "Riparazione e sostituzione di pneumatici" deve sempre considerarsi aggiuntivo rispetto ad almeno uno dei restanti tre indirizzi della figura.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini

CUF: 0ZET7ER – CDR 00.10.01.03

	<ul style="list-style-type: none">- indirizzo 1: Installazione e cablaggio di componenti elettrici, elettronici e fluidici- indirizzo 2: Installazione/manutenzione di impianti elettrici civili- indirizzo 3: Installazione/manutenzione di impianti elettrici industriali e del terziario- indirizzo 4: Installazione/manutenzione di impianti speciali per la sicurezza e per il cablaggio strutturato <p>25. OPERATORE MECCANICO</p> <ul style="list-style-type: none">-indirizzo 1: Lavorazioni meccanica, per asportazione e deformazione-indirizzo 2: Saldatura e giunzione dei componenti-indirizzo 3: Montaggio componenti meccanici-indirizzo 4: Installazione e cablaggio di componenti elettrici, elettronici e fluidici-indirizzo 5: Fabbricazione e montaggio/installazione di infissi, telai e serramenti <p>26. OPERATORE DEL MONTAGGIO E DELLA MANUTENZIONE DI IMBARCAZIONI DA DIPORTO</p>
Trasporti e logistica	9. OPERATORE DEI SISTEMI E DEI SERVIZI LOGISTICI
Servizi alla persona	10. OPERATORE DEL BENESSERE <ul style="list-style-type: none">- indirizzo 1: Erogazione di trattamenti di acconciatura- indirizzo 2: Erogazione dei servizi di trattamento estetico
Legno e arredo	11. OPERATORE DEL LEGNO
Tessile, abbigliamento, calzaturiero e sistema moda	8. OPERATORE ALLE LAVORAZIONI DI PRODOTTI DI PELLETTERIA 13. OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO E DEI PRODOTTI TESSILI PER LA CASA 15. OPERATORE DELLE CALZATURE 18. OPERATORE DELLE LAVORAZIONI TESSILI
Servizi turistici	2. OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA 14. OPERATORE DELLA RISTORAZIONE <ul style="list-style-type: none">- indirizzo 1: Preparazione degli alimenti e allestimento piatti- indirizzo 2: Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande
Produzioni alimentari	16. OPERATORE DELLE PRODUZIONI ALIMENTARI <ul style="list-style-type: none">- indirizzo 1: Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno- indirizzo 2: Lavorazione e produzione lattiero e caseario- indirizzo 3: Lavorazione e produzione di prodotti a base di vegetali- indirizzo 4: Lavorazione e produzione di prodotti a base di carne- indirizzo 5: Lavorazione e produzione di prodotti ittici- indirizzo 6: Produzione di bevande
Chimica	17. OPERATORE DELLE PRODUZIONI CHIMICHE
Edilizia	20. OPERATORE EDILE <ul style="list-style-type: none">- indirizzo 1: Lavori generali di scavo e movimentazione- indirizzo 2: Costruzione di opere in calcestruzzo armato- indirizzo 3: Realizzazione opere murarie e di impermeabilizzazione- indirizzo 4: Lavori di rivestimento e intonaco- indirizzo 5: Lavori di tinteggiatura e cartongesso- indirizzo 6: Montaggio di parti in legno per la carpenteria edile
Servizi di public utilities	22. OPERATORE DELLA GESTIONE DELLE ACQUE E RISANAMENTO AMBIENTALE



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Stampa ed editoria	23. OPERATORE GRAFICO - indirizzo 1: Impostazione e realizzazione della stampa - indirizzo 2: Ipermediale
Servizi digitali	24. OPERATORE INFORMATICO

Art. 3 - Principi orizzontali

L'Avviso, nel rispetto dell'art. 7 del Reg. UE n. 1303/2013, persegue il principio di promozione della parità tra uomini e donne e di non discriminazione, da applicare in tutte le fasi della preparazione e dell'esecuzione delle attività. Dovranno, pertanto, essere previsti adeguati elementi di flessibilità nell'erogazione dei percorsi formativi proposti, in grado di consentire lo sviluppo di competenze e di iniziative che favoriscano condizioni paritarie nell'accessibilità e nella partecipazione a tutti i potenziali destinatari, con particolare attenzione ai soggetti in condizione di vulnerabilità. A tal fine, l'Avviso promuove l'adozione delle azioni necessarie per prevenire qualsiasi discriminazione fondata su sesso, razza o origine etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale durante la sua preparazione ed esecuzione.

Art. 4 - Risorse finanziarie per il ciclo di programmazione degli anni formativi 2022-2025

Le operazioni di cui al presente Avviso sono finanziate con le risorse stanziare dalla DGR n. 23/25 del 22.06.2021, approvata in via definitiva con DGR n. 29/9 del 21.07.2021 avente ad oggetto "Sistema regionale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) di cui al Capo III del D.lgs. 17 ottobre 2005, n. 226. Programmazione dell'offerta formativa per gli anni 2021-2025". In particolare, saranno impiegate:

- le risorse a valere sul POR Sardegna FSE 2014/2020, **Asse prioritario 3 - Istruzione e formazione, Priorità d'investimento: i)** Ridurre e prevenire l'abbandono scolastico precoce e promuovere l'uguaglianza di accesso a una istruzione prescolare, primaria e secondaria di buona qualità, inclusi i percorsi di istruzione formale, non formale e informale, che consentano di riprendere l'istruzione e la formazione, **Obiettivo specifico: 10.1** Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa, **Azione dell'Accordo di Partenariato: 10.1.7** Percorsi formativi di IFP accompagnati da azioni di comunicazione e di adeguamento dell'offerta in coerenza con le direttrici di sviluppo economico e imprenditoriale dei territori per aumentarne l'attrattività;

- i fondi regionali di cui L.R. 25 febbraio 2021, n. 5 "Bilancio di previsione triennale 2021-2023".

La dotazione finanziaria complessiva per il primo ciclo di programmazione 2022-2025 ammonta a € 6.478.215,76, ripartiti tra:

- POR FSE 2014/2020, Asse III, Azione 10.1.7: € 1.931.435,76;
- Fondi Regionali: € 4.546.780,00.

Tabella 2 – Fonti di finanziamento

FONTI DI FINANZIAMENTO	ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	ESERCIZIO FINANZIARIO 2023	DOTAZIONE COMPLESSIVA
POR FSE 2014/2020 Asse III - Azione 10.1.7	€ 1.931.435,76	€ 0,00	€ 1.931.435,76



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Fondi regionali	€ 2.208.788,00	€ 2.337.992,00	€ 4.546.780,00
Totali	€ 4.140.223,76	€ 2.337.992,00	€ 6.478.215,76

Eventuali risorse che dovessero rendersi disponibili per effetto di nuovi stanziamenti, anche a fronte di ulteriori assegnazioni statali o dell'avvio della nuova programmazione FSE +, e di economie maturate a vario titolo sui precedenti avvisi pubblicati, potranno essere utilizzate dal RdA, qualora sufficienti, per il finanziamento di altri percorsi in coerenza con le indicazioni di cui all'art. 8 dell'Avviso. Ciò al fine di soddisfare l'eventuale domanda di destinatari che non abbia trovato capienza all'interno dell'offerta iniziale.

4.1 Opzioni di semplificazione per la determinazione del costo dei singoli percorsi

Il costo complessivo dei singoli percorsi è determinato dalla sommatoria delle componenti di cui al Regolamento delegato (UE) 2017/2016 della Commissione del 29 agosto 2017²¹ e dalle indennità di viaggio.

Le modalità di applicazione di tale opzione di semplificazione sono descritte all'interno delle Linee guida per la gestione e la rendicontazione delle Operazioni allegate al presente Avviso.

Gli importi massimi ammissibili a finanziamento per la singola Operazione dovranno essere calcolati sulla base delle indicazioni riportate nella successiva tabella 3.

In seguito alla individuazione dei destinatari effettivi dei percorsi formativi, gli importi effettivamente ammissibili al variare dei fattori non conoscibili al momento della presentazione del Dossier di Candidatura Telematico saranno determinati con le modalità specificate all'interno delle Linee Guida per la gestione e la rendicontazione delle Operazioni, di cui all'art. 15 del presente Avviso.

La definizione dell'importo dei singoli percorsi dovrà essere indicata dai soggetti proponenti nella Domanda di partecipazione da compilarsi sul SIL.

Tabella 3 – Importi massimi ammissibili a finanziamento

Annualità	N. ore	N. ore totali di formazione in aula	N ore totali in IFS	N. ore totali di formazione azienda	UCS Ora/Corso - attività in aula	UCS Ora/Corso attività in IFS	UCS Ora/Corso attività in azienda	UCS Ora/Allievo (2970 ore*15 destinatari)	Rimborso spese di viaggio (15 destinatari)	Costo massimo totale singolo percorso formativo (Operazione)
I	990	690 di cui 100 in attività laboratoriali	300	0	146,25 €	146,25 €	73,13 €	0,80€/Ora destinatario	37.035,00 €	
II	990	490	0	500						
III	990	290	100	600						
Costo totale (€)					214.987,50	58.500,00	80.443,00	35.640,00	37.035,00	426.605,50

²¹ Modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute, pubblicato su GUUE il 15.11.2017.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini

CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Ulteriori indicazioni in merito alla combinazione di tabelle standard di costo unitario e alla componente “Indennità di viaggio” sono riportate nelle Linee Guida per la Gestione e la rendicontazione delle Operazioni.

4.2 Accordo procedimentale per la gestione contabile dei percorsi formativi

Come previsto dalla DGR n. 23/25 del 22.06.2021, sarà stipulato un accordo procedimentale con l'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (Aspal) per l'affidamento della gestione contabile dei percorsi formativi, attraverso l'impegno in suo favore delle necessarie risorse attualmente allocate sul bilancio regionale 2021-2023 e sul POR FSE 2014-20.

Ad Aspal potranno essere trasferite eventuali ulteriori risorse che dovessero rendersi disponibili per effetto di nuovi stanziamenti, anche a fronte di ulteriori assegnazioni statali o dell'avvio della nuova programmazione FSE +, e di economie maturate a vario titolo sui precedenti avvisi pubblicati, per il finanziamento di altri percorsi in coerenza con le indicazioni di cui all'art. 8 dell'Avviso.

4.3 Cicli formativi triennali

Al fine di consentire una miglior efficacia degli interventi formativi, l'ottimizzazione dei tempi di programmazione delle attività e degli investimenti da parte delle Agenzie formative beneficiarie dei finanziamenti, con il presente Avviso si intende costituire un Elenco di percorsi valido per più cicli formativi triennali, come previsto dalla DGR n. 23/25 del 22.06.2021.

Nello specifico, il presente Avviso è valido per due cicli triennali, ovvero per gli anni formativi 2022/2025 e 2023/2026, sulla base dell'**Elenco provvisorio dei percorsi leFP 2022**.

Annualmente, si procederà esclusivamente alla raccolta delle iscrizioni da parte dei destinatari ai sensi di quanto previsto dai successivi artt. 5 e 5.1, al fine di consentire alle Agenzie formative di meglio attuare le iniziative di orientamento e reclutamento ed ammortizzare gli investimenti in un arco temporale più ampio.

Al tempo stesso, ciò consentirà all'Amministrazione di ridurre i tempi necessari all'avvio dei percorsi formativi, che saranno disponibili nell'Elenco provvisorio dei percorsi formativi leFP 2022²² di cui al successivo art. 8.2 e che annualmente, a seguito del raggiungimento del numero minimo di iscritti previsti dal presente Avviso per l'inserimento nell'Elenco definitivo dei percorsi formativi leFP per ciascun ciclo triennale, saranno oggetto di concessione del finanziamento, fatte salve le disponibilità finanziarie che annualmente saranno inserite nel Bilancio pluriennale, nonché quelle derivanti dal FSE+ o da assegnazioni statali.

Art. 5 – Destinatari

I destinatari dell'offerta formativa per il conseguimento della Qualifica triennale leFP di livello 3 EQF di cui all'art. 17, comma 1, lett. a) del d.lgs. 226/2005 sono soggetti residenti o domiciliati in Sardegna che non hanno assolto l'obbligo di istruzione e formazione in possesso dei seguenti requisiti:

- licenza media;
- età inferiore ai 17 anni (ovvero 16 anni e 364 giorni) alla data del 14 settembre 2022 per il triennio 2022-2025 e al 14 settembre 2023 per il triennio 2023-2026.

²² L'Elenco provvisorio dei percorsi formativi leFP 2022 sarà valido per le iscrizioni dei destinatari per gli anni formativi 2022-2025 e 2023-2026. L'Elenco definitivo sarà invece costituito dai percorsi formativi che, nell'ambito delle risorse disponibili, per primi raggiungeranno il numero minimo di iscrizioni di cui al presente Avviso per ogni ciclo formativo triennale.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini

CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

L'ammissione alla partecipazione ai percorsi leFP previsti dal presente Avviso avverrà, fatto salvo il possesso dei requisiti sopra richiamati, sulla base delle priorità di seguito elencate, secondo l'ordine di cui alla tabella sottostante:

Tabella 4 Priorità per l'ammissione ai percorsi formativi

Priorità	Tipologia destinatari
1°	Soggetti che concluderanno il primo ciclo di istruzione nel 2022 (nel 2023 per il secondo ciclo di programmazione) e che si iscriveranno attraverso il Sistema unico di acquisizione delle iscrizioni (SIDI) del Ministero dell'Istruzione (MI)
2°	Soggetti in dispersione scolastica, che si iscriveranno attraverso il Sistema unico di acquisizione delle iscrizioni (SIDI) del Ministero dell'Istruzione (MI)
3°	Soggetti che concluderanno il primo ciclo di istruzione nel 2022 (nel 2023 per il secondo ciclo di programmazione) e che si iscriveranno attraverso il portale SIL Sardegna, mediante la Domanda di Partecipazione Telematica (DPT)
4°	Soggetti in dispersione scolastica, che si iscriveranno attraverso il SIL Sardegna, mediante la Domanda di Partecipazione Telematica (DPT)

In caso di parità, l'ammissione ai percorsi formativi sarà definita sulla base dell'ordine cronologico di presentazione delle domande di iscrizione, in subordine con estrazione a sorte.

5.1 Iscrizione tramite portale SIDI del MI e Domanda di Partecipazione Telematica (DPT)

L'offerta di percorsi leFP che potranno essere erogati dalle Agenzie formative o dagli Istituti professionali accreditati a partire dall'anno scolastico 2022-2023 dovrà essere costruita sulla base delle iscrizioni che saranno effettuate tramite il portale per l'acquisizione delle iscrizioni (SIDI) del Ministero dell'Istruzione, nei termini che saranno definiti con Circolare del Ministero dell'Istruzione in riferimento al calendario scolastico per l'annualità 2022-2023, relativo al primo ciclo formativo triennale. Per il secondo ciclo formativo triennale i termini saranno definiti con ulteriore Circolare del Ministero dell'Istruzione in riferimento al calendario scolastico per l'anno scolastico 2023-2024.

I percorsi formativi sono rivolti ad un numero di destinatari pari a **quindici**.

Pertanto, i soggetti interessati all'offerta formativa per il conseguimento della Qualifica triennale leFP di livello 3 EQF, in possesso dei requisiti previsti dal presente articolo, dovranno esprimere le loro preferenze mediante l'applicativo messo a disposizione dal Ministero dell'Istruzione (SIDI).

Sarà consentito ai destinatari di esprimere un numero massimo di tre preferenze con riferimento a:

- percorsi formativi dell'offerta di cui **all'Elenco provvisorio dei percorsi leFP 2022**, di cui all'art. 8.2 del presente Avviso;
- percorsi di istruzione degli Istituti scolastici che aderiscono al sistema "Iscrizioni on line" disponibile sul portale del Ministero dell'istruzione.

Tra le preferenze espresse è opportuno che sia sempre presente almeno un percorso di istruzione di cui al precedente punto 2, che garantisca ai destinatari la frequenza di tale percorso nel caso in cui non sia



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini

CUF: 0ZET7ER – CDR 00.10.01.03

possibile frequentare il percorso leFP prescelto. Le Agenzie formative, ricevuta l'iscrizione, orienteranno i destinatari informandoli dell'opportunità di esprimere una delle preferenze per un istituto di istruzione.

Nell'eventualità in cui i percorsi leFP, mediante la procedura per l'acquisizione delle iscrizioni gestita attraverso il portale SIDI, non raggiungano il numero massimo di iscritti o nel caso di reperimento di ulteriori risorse finanziarie, sarà disposta, con Determinazione del RdA, la riapertura dei termini per la presentazione delle iscrizioni attraverso la specifica funzionalità disponibile sul SIL Sardegna, **fatte salve le iscrizioni già acquisite attraverso il Portale SIDI del Ministero dell'Istruzione.**

Nel caso di presentazione tramite applicativo SIL Sardegna, **al quale si dovrà accedere con TS-CNS o SPID**, sarà possibile inviare una sola DPT per un unico percorso formativo.

In caso di riaperture dei termini per le iscrizioni successive quelle sul SIDI, ai destinatari iscritti in soprannumero, rispetto ai posti previsti, sarà garantita la possibilità di inoltrare ulteriori DPT per l'iscrizione a percorsi che hanno ancora posti disponibili, anche attraverso azioni di riorientamento a carico delle Agenzie formative.

Poiché l'Avviso è rivolto a destinatari minori d'età, la DPT dovrà essere sottoscritta dai genitori/esercenti la responsabilità genitoriale/affidatari/tutori (a seguire, per brevità, genitori), che dovranno utilizzare le credenziali fornite tramite registrazione.

Le famiglie che non dispongono di adeguata strumentazione informatica possono recarsi presso l'Agenzia formativa che propone il percorso formativo d'interesse per essere supportati nell'invio della DPT.

Il portale consentirà alle Agenzie Proponenti di visualizzare in tempo reale le iscrizioni ai singoli percorsi formativi.

I percorsi formativi che avranno raggiunto il **numero minimo di dodici iscritti**, pari all'80% del numero di destinatari richiesto dall'Avviso, saranno pubblicati nell'Elenco definitivo dei percorsi leFP di cui all'art. 8.2 del presente Avviso.

I Proponenti verificheranno il possesso dei requisiti d'accesso dei destinatari di cui all'art. 5 del presente Avviso.

L'Amministrazione regionale chiederà ai Proponenti, prima della riapertura delle iscrizioni, la disponibilità ad accogliere un numero di destinatari superiore a 15, fino alla totale capienza delle sedi formative. Gli oneri derivanti dall'incremento del numero di destinatari, in caso di carenza di disponibilità sul bilancio della Regione, saranno a carico delle Agenzie formative.

La documentazione relativa alla selezione dei destinatari richiedenti ammessi alla frequenza ai percorsi formativi deve essere predisposta dalla Agenzia Formativa e trasmessa al Servizio Banche Dati entro 5 giorni lavorativi. Prima della sottoscrizione della Convenzione il Servizio Banche Dati dovrà trasmettere al RdA l'esito delle verifiche.

Art. 6 - Proponenti

Possono presentare percorsi per la definizione dell'offerta formativa di cui al presente Avviso le Agenzie formative che, alla data di presentazione del Dossier di Candidatura Telematico, dichiarino il possesso dei requisiti di seguito specificati:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini

CUF: 0ZET7ER – CDR 00.10.01.03

6.1 - Requisiti soggettivi dei Proponenti

Sono ammessi a partecipare al presente Avviso i Soggetti che, alla data di presentazione del Dossier di Candidatura Telematico, dichiarino il possesso dei seguenti requisiti:

1. essere accreditate in Sardegna ovvero iscritte nell'elenco regionale dei "Soggetti abilitati a proporre e realizzare interventi di formazione professionale", Macro-tipologia A, ai sensi del sistema regionale di accreditamento di cui alla D.G.R. n.7/10 del 22.2.2005 "Decreto del Ministero del Lavoro del 25.05.2001 n.166 - Indirizzi generali sulle modalità di accreditamento dei soggetti ammessi al finanziamento di progetti formativi finanziati con risorse pubbliche" e relative disposizioni attuative. Le Agenzie singole di cui al punto 1 del successivo art. 7, le Agenzie capofila dell'RT di cui al punto 2.1 e le Agenzie dell'RST di cui al punto 3.1 successivo art. 7, devono essere accreditate senza vincolo;
2. non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25-30 del Decreto legislativo 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente;
3. osservare ed applicare integralmente il trattamento economico e normativo previsto dal Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro;
4. non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse e dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
5. essere in regola con le norme della legge n. 68/99 in materia di inserimento al lavoro dei disabili o, in alternativa, non siano soggetti alle norme di cui alla legge n. 68/99 in materia di inserimento al lavoro dei disabili;
6. non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio Stato, ovvero non abbiano in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
7. non sussistere cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;
8. non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale e sociale stabilite dalla normativa, nazionale, europea e internazionale;
9. non avere situazioni debitorie nei confronti dell'Amministrazione regionale in relazione alle quali non sia stata approvata la rateizzazione ai sensi della D.G.R. n. 8/42 del 19.02.2019 recante "Modifiche ed integrazioni alla disciplina in materia di recupero e riscossione dei crediti regionali contenuta nell'allegato 1 alla D.G.R. n. 38/11 del 30.09.2014, nell'allegato alla D.G.R. n. 5/52 dell'11.2.2014 e nell'allegato alla D.G.R. n. 12/25 del 07.03.2017", salvo quanto disposto dalla L.R. 11 agosto 2021, n. 16, art. 6 co. 3 e 4;
10. non aver commesso, in presenza di tali rateizzazioni, gravi inadempimenti, che possano comportare la decadenza dal beneficio della rateizzazione e l'applicazione delle relative sanzioni, secondo quanto previsto nell'"Atto di indirizzo per la concessione di dilazioni di pagamento dei crediti regionali" (Allegato 3 alla D.G.R. n. 8/42 del 19.02.2019), salvo quanto disposto dalla L.R. 11 agosto 2021, n. 16, art. 6 co. 3 e 4;
11. non aver concluso nell'ultimo triennio contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non aver attribuito incarichi a ex dipendenti dell'Amministrazione regionale che abbiano esercitato poteri autoritativi



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini

CUF: 0ZET7ER – CDR 00.10.01.03

e negoziali per conto della Regione nei loro confronti per il triennio antecedente alla cessazione del loro rapporto di lavoro con l'Amministrazione regionale, nel rispetto del contenuto dell'articolo 53, comma 16-ter, del d.lgs del 2001, n. 165.

6.2 – Requisiti delle persone munite di poteri di rappresentanza dei Proponenti

Il legale rappresentante e i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del d.lgs. n. 50/2016 non devono essere stati condannati con sentenza passata in giudicato per qualsiasi reato che determini l'incapacità a contrarre con la P.A.

6.3 – Dichiarazioni obbligatorie dei Proponenti

I proponenti devono altresì dichiarare di:

1. essere a conoscenza della normativa che disciplina l'utilizzo dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (fondi SIE) dell'Unione europea e delle pertinenti disposizioni di attuazione a livello nazionale e regionale, con particolare riferimento alle disposizioni relative al Fondo Sociale Europeo;
2. accettare integralmente le disposizioni dell'Avviso in oggetto e dichiarare di essere consapevoli degli adempimenti richiesti, nessuno escluso;
3. aver preso visione dell'Informativa per il trattamento dei dati personali - ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 - Regolamento generale per la protezione dei dati personali (*General Data Protection Regulation* o GDPR).

6.4 – Divieto di *Pantouflage*

Il Proponente/Beneficiario non deve aver concluso nell'ultimo triennio contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non deve aver attribuito incarichi a ex dipendenti dell'Amministrazione regionale che abbiano esercitato poteri autoritativi e negoziali per conto della Regione nei loro confronti per il triennio antecedente alla cessazione del loro rapporto di lavoro con l'Amministrazione regionale.

Ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter del d.lgs. n. 165/2001 "i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi conferiti".

Nel caso di accertamento del mancato rispetto della disposizione in argomento, precedentemente alla stipula della Convenzione, il Direttore del Servizio Attuazione delle Politiche per i Cittadini disporrà l'immediata esclusione del Proponente e la tempestiva comunicazione al Responsabile per la prevenzione della corruzione.

Nel caso di accertamento del mancato rispetto della disposizione in argomento durante l'esecuzione del servizio, il Direttore del Servizio Attuazione delle Politiche per i Cittadini disporrà l'immediata sospensione dello stesso e l'avvio dell'azione in giudizio come previsto dalla Direttiva RPCT – Misura 6.4 del Piano anticorruzione 2021-2023.

Art. 7 - Modalità di partecipazione

Possono presentare la propria candidatura per la costituzione dell'offerta formativa di cui al presente Avviso **Agenzie formative singole o Raggruppamenti Temporanei** secondo le seguenti modalità:

1. **AFS:** Agenzia formativa **singola** accreditata in Sardegna e pertanto iscritta nell'elenco regionale dei "Soggetti abilitati a proporre e realizzare interventi di formazione professionale", **Macro-tipologia A**,



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini

CUF: 0ZET7ER – CDR 00.10.01.03

ai sensi del sistema regionale di accreditamento di cui alla D.G.R. n.7/10 del 22.2.2005 “Decreto del Ministero del Lavoro del 25.05.2001 n.166 - Indirizzi generali sulle modalità di accreditamento dei soggetti ammessi al finanziamento di progetti formativi finanziati con risorse pubbliche” e relative disposizioni attuative, **senza il vincolo di partecipazione all’Avviso in RT per detto regime;**

2. RT – Raggruppamento Temporaneo²³ avente la seguente composizione:

2.1 una sola Agenzia formativa accreditata in Sardegna e pertanto iscritta nell’elenco regionale dei “Soggetti abilitati a proporre e realizzare interventi di formazione professionale”, **Macro-tipologia A**, ai sensi del sistema regionale di accreditamento di cui alla D.G.R. del 22 febbraio 2005, n.7/10 recante “Decreto del Ministero del Lavoro del 25.05.2001 n.166 - Indirizzi generali sulle modalità di accreditamento dei soggetti ammessi al finanziamento di progetti formativi finanziati con risorse pubbliche” e relative disposizioni attuative, **senza il vincolo di partecipazione all’Avviso in RT per detto regime;**

2.2. una o più Agenzie formative accreditate in Sardegna e pertanto iscritte nell’elenco regionale dei “Soggetti abilitati a proporre e realizzare interventi di formazione professionale”, **Macro-tipologia A**, ai sensi del sistema regionale di accreditamento di cui alla D.G.R. del 22 febbraio 2005, n.7/10 recante “Decreto del Ministero del Lavoro del 25.05.2001 n.166 - Indirizzi generali sulle modalità di accreditamento dei soggetti ammessi al finanziamento di progetti formativi finanziati con risorse pubbliche” e relative disposizioni attuative, **soggette al vincolo di partecipazione all’Avviso in RT per detto regime.**

3. RST – Raggruppamento Strategico Temporaneo²⁴ secondo la seguente composizione:

3.1 almeno due Agenzie formative accreditate in Sardegna e pertanto iscritte nell’elenco regionale dei “Soggetti abilitati a proporre e realizzare interventi di formazione professionale”, **Macro-tipologia A**, ai sensi del sistema regionale di accreditamento di cui alla D.G.R. n.7/10 del 22.2.2005 “Decreto del Ministero del Lavoro del 25.05.2001 n.166 - Indirizzi generali sulle modalità di accreditamento dei soggetti ammessi al finanziamento di progetti formativi finanziati con risorse pubbliche” e relative disposizioni attuative, **senza il vincolo di partecipazione all’Avviso in RT per detto regime;**

3.2 una o più Agenzie formative accreditate in Sardegna e pertanto iscritte nell’elenco regionale dei “Soggetti abilitati a proporre e realizzare interventi di formazione professionale”, Macro-tipologia A, ai sensi del sistema regionale di accreditamento di cui alla D.G.R. n.7/10 del 22.2.2005 “Decreto del Ministero del Lavoro del 25.05.2001 n.166 - Indirizzi generali sulle modalità di accreditamento dei soggetti ammessi al finanziamento di progetti formativi finanziati con risorse pubbliche” e relative disposizioni attuative, **soggette al vincolo di partecipazione all’Avviso in RT per detto regime;**

I Proponenti potranno dunque partecipare secondo una delle seguenti modalità, nel rispetto di quanto previsto nei precedenti capoversi.

²³ costituito o costituendo, ai sensi dell’art. 48, Raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di operatori economici, del Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50

²⁴ costituito o costituendo, ai sensi dell’art. 48, Raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di operatori economici, del Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Tabella 5 – Tipologie di Proponenti

Modalità di partecipazione	Composizione
Partecipazione in forma singola (AFS)	Agenzia formativa singola accreditata in Sardegna, Macro-tipologia A, senza il vincolo di partecipazione all'Avviso in RT
Partecipazione in Raggruppamento Temporaneo (RT)	Un'Agenzia formativa accreditata in Sardegna, Macro-tipologia A, senza il vincolo di partecipazione all'Avviso in RT
	Una o più Agenzie formative accreditate in Sardegna, Macro-tipologia A, sogette al vincolo di partecipazione all'Avviso in RT
Partecipazione in Raggruppamento Strategico Temporaneo (RST)	Almeno due Agenzie formative accreditate in Sardegna, Macro-tipologia A, senza il vincolo di partecipazione all'Avviso in RT
	Una o più Agenzie formative accreditate in Sardegna, Macro-tipologia A, sogette al vincolo di partecipazione all'Avviso in RT

Limiti di partecipazione per le Agenzie formative

Le Agenzie formative potranno partecipare ad un solo RT/RST.

Le Agenzie formative che partecipano in forma singola (precedente punto 1.) non potranno partecipare in RT/RST.

Il mancato rispetto dei limiti di partecipazione suindicati costituisce causa di esclusione.

7.1 – Disposizioni specifiche per la partecipazione in RT

Le Agenzie Formative senza vincolo devono partecipare all'RT/RST con una quota superiore al 50% del finanziamento; in caso di più Agenzie senza vincolo, la mandataria deve partecipare all'RT/RST con la quota di maggioranza relativa ed è individuata quale unico responsabile della tenuta dei rapporti formali con l'Amministrazione regionale in relazione agli obblighi di cui al presente Avviso e viene individuata quale soggetto responsabile dell'Operazione ammessa a finanziamento; essa deve garantire la realizzazione di tutte le attività previste e sottoscrive, pertanto, la Convenzione di cui all'art. 13 del presente Avviso.

La quota parte delle attività affidate ad Agenzie formative soggette a vincolo dovrà, pertanto, essere **complessivamente inferiore al 50% della quota del finanziamento.**

Art. 8 - Caratteristiche dei percorsi formativi

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2 del presente Avviso, i percorsi formativi dovranno far riferimento alla realizzazione di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di durata triennale, per il conseguimento della Qualifica professionale di "Operatore di istruzione e formazione professionale", livello EQF 3, ex art. 17, comma 1, lettera a), del d.lgs. 17 ottobre 2005, n. 226.

I percorsi formativi presentati dovranno essere coerenti con la filosofia d'intervento, gli obiettivi e le finalità generali, declinati negli artt. 1 e 2 del presente Avviso.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini

CUF: 0ZET7ER – CDR 00.10.01.03

8.1 Percorsi formativi

I Proponenti potranno presentare i Dossier di Candidatura Telematica (DCT), di cui al successivo art. 9, per l'inserimento di percorsi nell'*Elenco provvisorio dei percorsi formativi leFP 2022* di cui all'art. 8.2 del presente Avviso nelle **aree territoriali**²⁵ di seguito elencate:

1. Città metropolitana di Sassari;
2. Città metropolitana Cagliari;
3. Provincia del Nord-Est Sardegna;
4. Provincia dell'Ogliastra;
5. Provincia del Sulcis Iglesiente;
6. Provincia di Oristano;
7. Provincia del Medio Campidano;

²⁵ Nuovo assetto territoriale ai sensi della Legge regionale 12 aprile 2021, n. 7 "Riforma dell'assetto territoriale della Regione. Modifiche alla legge regionale n. 2 del 2016, alla legge regionale n. 9 del 2006 in materia di demanio marittimo e disposizioni urgenti in materia di svolgimento delle elezioni comunali":

1. Città metropolitana di Sassari, la quale comprende i Comuni di Alghero, Anela, Ardara, Banari, Benetutti, Bessude, Bonnanaro, Bono, Bonorva, Borutta, Bottidda, Bultei, Bulzi, Burgos, Cargeghe, Castelsardo, Cheremule, Chiaramonti, Codrongianos, Cossuine, Erula, Esporlatu, Florinas, Giave, Illorai, Ittireddu, Ittiri, Laerru, Mara, Martis, Monteone Rocca Doria, Mores, Muros, Nughedu San Nicolò, Nule, Nulvi, Olmedo, Osilo, Ossi, Ozieri, Padria, Pattada, Perfugas, Ploaghe, Porto Torres, Pozzomaggiore, Putifigari, Romana, Santa Maria Coghinas, Sassari, Sedini, Semestene, Sennori, Siligo, Sorso, Stintino, Tergu, Thiesi, Tissi, Torralba, Tula, Uri, Usini, Valledoria, Viddalba e Villanova Monteone;
2. Città metropolitana di Cagliari, la quale comprende i Comuni di Cagliari, Assemini, Capoterra, Elmas, Monserrato, Quartu Sant'Elena, Quartucciu, Selargius, Sestu, Decimomannu, Maracalagonis, Pula, Sarroch, Settimo San Pietro, Sinnai, Villa San Pietro, Uta, Armungia, Ballao, Barrali, Burcei, Castiadas, Decimoputzu, Dolianova, Domus de Maria, Donori, Escalaplano, Escolca, Esterzili, Genoni, Gergei, Gesico, Goni, Guamaggiore, Guasila, Isili, Mandas, Monastir, Muravera, Nuragus, Nurallao, Nuraminis, Nurri, Orroli, Ortacesus, Pimentel, Sadali, Samatzai, San Basilio, San Nicolò Gerrei, San Sperate, San Vito, Sant'Andrea Frius, Selegas, Senorbi, Serdiana, Serri, Seui, Siliqua, Silius, Siurgus Donigala, Soleminis, Suelli, Teulada, Ussana, Vallermosa, Villanova Tulo, Villaputzu, Villasalto, Villasimius, Villasor e Villaspesiosa;
3. Provincia del Nord-Est Sardegna, la quale comprende i Comuni di Aggius, Aglientu, Alà dei Sardi, Arzachena, Badesi, Berchidda, Bortigadas, Buddusò, Budoni, Calangianus, Golfo Aranci, La Maddalena, Loiri Porto San Paolo, Luogosanto, Luras, Monti, Olbia, Oschiri, Padru, Palau, San Teodoro, Sant'Antonio di Gallura, Santa Teresa Gallura, Telti, Tempio Pausania, Trinità d'Agultu e Vignola;
4. Provincia dell'Ogliastra, la quale comprende i Comuni di Arzana, Bari Sardo, Baunei, Cardedu, Elini, Gairo, Girasole, Ilbono, Jerzu, Lanusei, Loceri, Lotzorai, Osini, Perdasdefogu, Talana, Tertenia, Tortoli, Triei, Ulassai, Urzulei, Ussassai e Villagrande Strisaili;
5. Provincia del Sulcis Iglesiente, la quale comprende i seguenti Comuni: Buggerru, Calasetta, Carbonia, Carloforte, Domusnovas, Fluminimaggiore, Giba, Gonnessa, Iglesias, Masainas, Musei, Narcao, Nuxis, Perdaxius, Piscinas, Portoscuso, San Giovanni Suergiu, Santadi, Sant'Anna Arresi, Sant'Antioco, Tratalias, Villamassargia e Villaperuccio;
6. Provincia di Oristano, la quale comprende i Comuni di Abbasanta, Aidomaggiore, Albagiara, Ales, Allai, Arborea, Ardauli, Assolo, Asuni, Baradili, Barattali San Pietro, Baressa, Bauladu, Bidoni, Bonarcado, Boroneddu, Bosa, Busachi, Cabras, Cuglieri, Curcuris, Flussio, Fordongianus, Genoni, Ghilarza, Gonnoscodina, Gonnosnò, Gonnostramatza, Laconi, Magomadas, Marrubiu, Masullas, Milis, Modolo, Mogorella, Mogoro, Montresta, Morgongiori, Narbolia, Neoneli, Norbello, Nughedu Santa Vittoria, Nurachi, Nureci, Ollastra, Oristano, Palmas Arborea, Pau, Paulilatino, Pompu, Riola Sardo, Ruinas, Sagama, Samugheo, San Nicolò D'Arcidano, San Vero Milis, Santa Giusta, Santu Lussurgiu, Scano di Montiferro, Sedilo, Seneghe, Senis, Sennariolu, Siamaggiore, Siamanna, Siapiccia, Simala, Simaxis, Sini, Siris, Soddi, Solarussa, Sorradile, Suni, Tadasuni, Terralba, Tinnura, Tramatza, Tresnuraghes, Ulà Tirso, Uras, Usellus, Villa Sant'Antonio, Villanova Truschedu, Villaurbana, Villa Verde, Zeddiani, Zerfaliu;
7. Provincia del Medio Campidano, la quale comprende i Comuni di Arbus, Barumini, Collinas, Furtei, Genuri, Gesturi, Gonnosfanadiga, Guspini, Las Plassas, Lunamatrona, Pabillonis, Pauli Arbarei, Samassi, San Gavino Monreale, Sanluri, Sardara, Segariu, Serramanna, Serrenti, Setzu, Siddi, Tuili, Turri, Ussaramanna, Villacidro, Villamar, Villanovaforru e Villanovafranca;
8. Provincia di Nuoro, che comprende i Comuni di: Aritzo, Atzara, Austis, Belvi, Birori, Bitti, Bolotana, Borore, Bortigali, Desulo, Dorgali, Dualchi, Fonni, Gadoni, Galtelli, Gavoi, Irgoli, Lei, Loculi, Lodé, Lodine, Lula, Macomer, Mamoiada, Meana Sardo, Noragugume, Nuoro, Oliena, Ollolai, Olzai, Onani, Onifai, Oniferi, Orani, Orgosolo, Orosei, Orotelli, Ortueri, Orune, Osidda, Ottana, Ovodda, Posada, Sarule, Seulo, Silanus, Sindia, Siniscola, Sorgono, Teti, Tiana, Tonara e Torpè.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini

CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

8. Provincia di Nuoro.

I Proponenti potranno presentare percorsi formativi nel rispetto di quanto previsto nel presente articolo, secondo le seguenti indicazioni, pena esclusione:

- Il Proponente che partecipa in forma singola-AFS (punto 1 dell'art. 7 del presente Avviso) potrà presentare **fino a due percorsi formativi**.
- Il Proponente che partecipa in RT (punto 2 dell'art. 7 del presente Avviso) potrà presentare **fino a quattro percorsi formativi**.
- Il Proponente che partecipa in RST (punto 3 dell'art. 7 del presente Avviso), potrà presentare **fino a sei percorsi formativi**, in ragione della superiore capacità di copertura del territorio regionale, del valore aggiunto apportato dall'esperienza pregressa maturata dalle Agenzie formative accreditate senza il vincolo di dover partecipare all'Avviso in RT, nonché della maggior garanzia di buon esito dell'Operazione in termini di realizzazione delle attività proposte nel caso di abbandono da parte di un componente del RT.

I Proponenti potranno presentare un solo percorso formativo per area territoriale. Ciascun percorso formativo corrisponde ad un DCT.

8.1.1 – Modalità di erogazione della formazione

Tutte i percorsi formativi per la qualifica EQF 3, di cui all'art. 2 del presente Avviso, devono rispettare le seguenti condizioni:

- Durata del percorso: ciascun percorso formativo ha una durata pari a tre annualità;
- Durata dell'annualità: il totale delle ore per ciascuna annualità è pari a 990 ore;
- Realizzazione delle attività: tutte le attività formative relative al triennio dovranno essere avviate e dovranno concludersi compatibilmente con il calendario scolastico regionale. La durata complessiva dell'Operazione **non potrà superare 40 mesi dall'Avvio del percorso formativo**, salvo richiesta di proroga motivata, autorizzata dal RdA.
- **FaD**: è consentita l'attività di formazione a distanza (FaD) per la sola attività teorica e nel limite del 30% del totale delle ore di teoria previste, salvo quanto diversamente previsto in emergenza epidemiologica.

Il sistema duale prevede periodi di applicazione pratica ai percorsi triennali di Istruzione e Formazione professionale nel rispetto delle seguenti indicazioni:

Tabella 6 – Sistema duale

Annualità	N. ore	N ore totali in IFS	N. ore Apprendistato ²⁶ (alternative a AFL)	N. ore AFL (alternative a apprendistato)	N. ore totali di formazione in duale
1	990	300	0	0	300

²⁶ In contratto di apprendistato per la qualifica ai sensi dell'art. 41 Il comma lettera a) del D. Lgs. 81/2015. Come previsto dal comma 2 dell'art. 42 del d.lgs 81/2015 "Il contratto di apprendistato ha una durata minima non inferiore a sei mesi...".



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini

CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

II	990	0	500	500	500
III	990	100	600	600	700
Tot. ore	2970	400	1100	1100	1500

Nella prima annualità dovranno essere realizzate 300 ore in IFS.

Nella seconda annualità dovranno essere realizzate 500 ore in AFL o in apprendistato.

Nella terza annualità dovranno essere realizzate 700 ore in duale di cui 100 ore in IFS e 600 in AFL o in apprendistato.

Al fine di evitare la dispersione formativa, nella prima annualità, l'IFS dovrà, mediante la simulazione delle attività tipiche di questa tipologia formativa, trasferire e sviluppare, prevalentemente, le competenze trasversali dei destinatari, attraverso un approccio interdisciplinare per l'apprendimento ed il rafforzamento delle competenze chiave. Nella terza annualità l'IFS dovrà essere orientata a consolidare le competenze professionali e potenziare le competenze imprenditoriali.

In caso di utilizzo dello strumento dell'apprendistato, gli unici costi riconoscibili sono quelli che si riferiscono alle attività svolte dall'Agenzia formativa. **In nessun caso saranno riconosciuti rimborsi alle aziende che stipulano il contratto di apprendistato.**

Le modalità di gestione delle attività di alternanza formazione-lavoro e apprendistato sono descritte nelle Linee Guida per la gestione e la rendicontazione delle Operazioni.

Qualora durante il percorso formativo fosse necessario modificare per uno o più destinatari la modalità di attuazione del sistema duale (da AFL ad Apprendistato o viceversa) il Beneficiario dovrà chiedere autorizzazione motivata al RdA).

I percorsi formativi sono finalizzati al conseguimento della "Qualifica professionale" di cui all'offerta di Istruzione e Formazione Professionale del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali consultabile nell'[Atlante del Lavoro e delle Qualificazioni](#)²⁷.

Ciascun percorso formativo dovrà essere rivolto a 15 destinatari, in possesso dei requisiti di cui all'art. 5 del presente Avviso.

²⁷L'Atlante del Lavoro e delle Qualificazioni è l'esito di un lavoro di ricerca-intervento condotto dall'INAPP (ex Isfol) a partire dal 2013, a supporto del Gruppo Tecnico istituito dal MLPS ai sensi del D.I. 30 giugno 2015, art.9, comma 1, presieduto dal Direttore Generale della Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali e della Formazione, la cui composizione è stata formalizzata con Decreto Direttoriale della Direzione Generale degli ammortizzatori sociali e della formazione del MLPS del 30 maggio 2018, n.7 e comprende rappresentanti del Ministero del lavoro e delle Politiche sociali, Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, della presidenza del Consiglio dei Ministri, Rappresentanti di ciascuna Regione e Provincia Autonoma di Trento e Bolzano, Rappresentanti dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro (ANPAL), anche in qualità di Punto Nazionale di Coordinamento dell'EQF; Rappresentanti dell'Istituto Nazionale per l'Analisi delle Politiche Pubbliche (INAPP); Rappresentanti di Tecnostruttura delle Regioni per il Fondo Sociale Europeo. L'ANPAL, l'INAPP e Tecnostruttura delle Regioni svolgono anche funzioni di supporto operativo e tecnico-scientifico al Gruppo, ciascuno per la parte di propria competenza. L'aggiornamento periodico degli standard minimi formativi delle qualifiche relativi alle figure ricomprese nel Repertorio nazionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale, nonché le modalità di correlazione delle stesse all'Atlante del lavoro e delle qualificazioni viene svolto da un Gruppo Tecnico di regioni su mandato della IX^a Commissione - Istruzione, lavoro, ricerca e innovazione, l'organismo settoriale di rappresentanza e unificazione delle politiche regionali nelle materie specificate, nell'ambito delle funzioni di rappresentanza unitaria svolte dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini

CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

I percorsi triennali oggetto del presente Avviso dovranno riguardare le figure di “Operatore” di cui all’art. 2 dell’Avviso.

I percorsi dovranno essere realizzati nel rispetto dei livelli essenziali delle prestazioni definiti nel D.Lgs. 226/2005 e degli standard delle competenze di base e delle competenze tecnico-professionali previsti dal Repertorio nazionale dell’offerta di istruzione e formazione professionale.

L’offerta formativa di cui al presente Avviso può essere anche attivata da parte degli Istituti scolastici in possesso dei requisiti di cui all’art. 6 dell’Avviso, attraverso classi autonome leFP, ossia classi non integrate negli ordinari percorsi quinquennali, che dovranno rispettare gli standard formativi e la regolamentazione dei percorsi leFP, in coerenza con quanto previsto dalle Deliberazioni della Giunta Regionale n. 44/15 del 5 settembre 2018, n. 53/3 del 29 ottobre 2018 e n. 26/41 dell’11 luglio 2019, dall’AT prot. n. 53376/326 del 3 dicembre 2018 e dal presente Avviso.

Dovranno essere garantite modalità didattiche innovative e la previsione delle modalità dell’alternanza formazione lavoro e dell’apprendistato ai sensi dell’art. 43 del d.lgs. n. 81/2015, nonché dell’Impresa Formativa Simulata, anche attraverso l’utilizzo di laboratori di pratica professionale di eccellenza presso scuole, università o imprese e l’impiego di esperti e professionalità provenienti dal mondo del lavoro.

La definizione del monte ore da dedicare alla formazione culturale ed alla formazione tecnico-professionale deve basarsi, rispettivamente, sugli standard minimi formativi nazionali delle competenze di base del percorso triennale di istruzione e formazione professionale previsti dall’Allegato 4 dell’Accordo in Conferenza Stato Regioni Rep. 155/CSR del 1° agosto 2019 e sugli standard di competenze della figura specifica (declinati in abilità e conoscenze) descritti in detto ultimo Accordo e ai sensi del decreto interministeriale n. 56 del 7.07.2020 che recepisce l’accordo stato-Regioni del 1 agosto 2019 (Aggiornamento standard minimi e modelli di attestazione).

I percorsi formativi dovranno essere erogati secondo quanto definito dalla normativa vigente anche con riferimento al “Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell’articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante la revisione dei percorsi dell’istruzione professionale nel rispetto dell’articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell’istruzione e formazione professionale, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107” (decreto 24 maggio 2018, n. 92, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 27 luglio 2018).

Le modalità di insegnamento ed apprendimento dovranno garantire la connotazione professionalizzante dei percorsi leFP in duale e, contemporaneamente, essere in grado di realizzare esperienze di formazione a distanza adeguate al perseguimento degli obiettivi per un apprendimento efficace da parte dei destinatari, anche in considerazione del rispetto delle misure di contrasto alla diffusione del virus da Covid-19.

La formazione a distanza deve essere rivolta all’apprendimento dei contenuti teorici e alla preparazione delle esercitazioni pratiche, mentre i contenuti e le competenze tecnico professionali dovranno essere apprese presso le sedi formative o in azienda.

Nell’ipotesi di delega a terzi di parti dell’attività formativa che riguardino apporti integrativi specialistici di cui i Proponenti non possono disporre in maniera diretta, gli stessi indicheranno nel DCT le motivazioni della delega, il relativo ammontare e l’impegno orario. Per la disciplina di dettaglio relativa alla delega di attività a



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini

CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

terzi si rinvia a quanto indicato nelle “Linee Guida per la Gestione e Rendicontazione delle Operazioni” di cui all’art. 15 del presente Avviso.

8.2 Offerta integrata dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) in Sardegna aa.ff. 2022-2025/2023-2026

L’Elenco provvisorio dei percorsi leFP 2022 sarà costituito dai percorsi formativi finalizzati all’acquisizione della Qualifica di Operatore di livello 3 EQF di cui all’art. 2 del presente Avviso, rivolti ai destinatari definiti nell’art. 5, che supereranno la fase di ammissibilità di cui al successivo art. 11. **L’inserimento nel suddetto Elenco non dà luogo ad alcun diritto all’effettivo finanziamento dei percorsi formativi proposti.**

L’Elenco definitivo sarà redatto sulla base dei percorsi che, nei limiti delle risorse di cui al precedente art. 4, per primi raggiungeranno il numero minimo di iscritti previsti dal presente Avviso e costituisce il presupposto per la concessione del finanziamento.

Publicazione dell’Elenco provvisorio e dell’Elenco definitivo dei percorsi leFP

Il Servizio Banche Dati procederà ad approvare sia l’Elenco provvisorio che l’Elenco definitivo con apposita determinazione, che sarà pubblicata sul BURAS, per estratto del solo dispositivo, sul sito internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it (nell’apposita sezione “Bandi e gare” del menu “Servizi” dedicata all’Assessorato del Lavoro) e sul portale Sardegna Lavoro (www.sardegنالavoro.it).

La pubblicazione della determinazione costituisce comunicazione formale dell’esito della procedura per tutti i soggetti interessati; chi ne avesse interesse, potrà proporre ricorso ai sensi della normativa vigente e secondo quanto previsto dall’art. 21 del presente Avviso.

Il Servizio Banche Dati pubblicherà gli Elenchi nella sezione dedicata all’offerta formativa dei percorsi triennali leFP del Portale Sardegna Lavoro (www.sardegنالavoro.it) con le seguenti modalità:

- con riferimento all’Elenco provvisorio dei percorsi leFP 2022: dopo l’ammissibilità di cui all’art. 11 del presente Avviso;
- con riferimento all’Elenco definitivo: successivamente alla chiusura dei termini per l’invio delle DPT.

A partire dalla data di pubblicazione dell’Elenco definitivo dei percorsi leFP, i Proponenti (futuri Beneficiari a seguito di stipula dell’atto di finanziamento di cui all’art. 13 del presente Avviso), dovranno presentare la progettazione didattica sulla base dei Modelli che saranno resi disponibili dall’Amministrazione regionale e secondo le modalità comunicate dal RdA.

8.3 “Fine tuning” della progettazione didattica

Il *fine tuning* è il processo di definizione congiunta dei contenuti standard dei percorsi formativi che sarà avviato e coordinato dal RdA per garantire l’omogeneità dei medesimi sul territorio regionale. La progettazione dovrà essere definita nell’ottica del perseguimento di livelli didattici e formativi maggiormente orientati alla qualità del servizio e alla efficacia del processo di insegnamento-apprendimento per l’acquisizione di competenze di immediata spendibilità nel mercato del lavoro.

Nel rispetto delle indicazioni generali riportate nell’art. 8 del presente Avviso, la progettazione didattica dei singoli percorsi formativi dovrà essere realizzata successivamente alla stipula della Convenzione.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini

CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Il *fine tuning* partirà dalle indicazioni generali di cui all'art. 8 del presente Avviso. L'articolazione dei percorsi formativi dovrà avvenire nel rispetto di quanto previsto dall'art. 4 dell'Accordo territoriale tra Regione Autonoma della Sardegna e USR²⁸, ovvero:

“nel rispetto:

- dei livelli essenziali delle prestazioni di cui al capo III del D.lgs. 226/2005, artt. 15 e ss.;
- del riferimento unitario al profilo educativo, culturale e professionale di cui al D.lgs. 226/2005;
- degli standard formativi minimi delle competenze tecnico- professionali di cui al Decreto Interministeriale del 15 giugno 2010 di recepimento dell'Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano del 29 aprile 2010, riguardante il primo anno di attuazione – anno scolastico e formativo 2010-2011 - dei percorsi di istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 27, comma 2, del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, pubblicato nella Gazz. Uff. 16 luglio 2010, n. 164, S.O.;
- degli standard formativi minimi relativi alle competenze di base linguistiche, matematiche, scientifiche, tecnologiche, storico-sociali ed economiche di cui al Decreto Interministeriale del 11 novembre 2011 di Recepimento dell'Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano del 27 luglio 2011, Passaggio nuovo ordinamento percorsi leFP, pubblicato nella Gazz. Uff. 21 dicembre 2011, n. 296, S.O. e di cui al Decreto Interministeriale del 23 aprile 2012 che recepisce l'Accordo Stato-Regioni del 19 gennaio 2012 riguardante l'integrazione del Repertorio delle figure professionali di riferimento nazionale, approvato con l'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011, pubblicato nella Gazz. Uff. 31 luglio 2012, n. 177;
- della tabella di correlazione tra qualifiche e diplomi leFP e indirizzi dei percorsi dell'istruzione professionale, di cui all'allegato 4 dell'Intesa n. 249 del 21.12.2017 della Conferenza permanente Stato Regioni e Province Autonome, ai sensi dell'art. 3 comma 3 del D.lgs. 61/2017.

Il succitato Accordo prevede inoltre che “I percorsi leFP, devono, anche al fine di garantire la diversa identità e la pari dignità degli stessi rispetto ai percorsi di istruzione professionale:

- prevedere attività di natura teorica di base e trasversale, di natura teorica professionalizzante, di natura pratica per l'acquisizione di competenze tecnico professionali, oltre ad attività di stage o altre modalità di realizzazione dell'alternanza scuola-lavoro;
- prevedere uno o più moduli che riguardino le tematiche della qualità, sicurezza, igiene e salvaguardia ambientale, pari opportunità e cittadinanza attiva, e, nel rispetto dei principi generali stabiliti dall'articolo 4 e dall'articolo 51 della Costituzione, della Legge 8 ottobre 2010, n. 170, della Legge regionale n. 14 del 4 maggio 2018, prevedere misure educative e didattiche di supporto per garantire agli eventuali destinatari in situazione di disabilità o con diagnosi di DSA il diritto di fruire di assistenza e/o di appositi provvedimenti dispensativi e compensativi di flessibilità didattica;
- essere progettati per competenze, abilità e conoscenze, al fine di consentire ai giovani una maggior crescita personale ed il confronto con situazioni reali che agevolino la transizione e il futuro inserimento lavorativo. Nel rispetto della disciplina vigente e in particolare dei summenzionati accordi stipulati in Conferenza Stato, Regioni e Province Autonome che forniscono le indicazioni in termini di contenuti formativi, le Istituzioni scolastiche per ciascuna annualità devono progettare i contenuti dei singoli moduli

²⁸ “Standard formativi per i percorsi triennali leFP” dell'Accordo territoriale “Offerta sussidiaria dei percorsi di istruzione e formazione professionale (leFP)” tra Regione Sardegna – Assessorato del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza sociale e Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni culturali, Informazione, Spettacolo e Sport – e l'Ufficio Scolastico Regionale (USR), prot. 53376/326 del 3 dicembre 2018.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini

CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

formativi relativi alle competenze culturali di base e trasversali e alle competenze tecnico-professionali da acquisire, indicando le competenze di riferimento e i risultati di apprendimento”.

Dal fine tuning scaturirà la programmazione didattica del percorso di Qualifica ed il piano personalizzato per ciascun destinatario.

Il piano personalizzato, che comprende la parte in aula e laboratoriale/IFS e la parte di formazione in azienda (apprendistato/AFL) potrà essere oggetto di costante aggiornamento, in particolare con riferimento alla parte formativa in azienda, a seconda dell'avanzamento nell'acquisizione delle competenze da parte del singolo destinatario.

8.4 Composizione del Gruppo di Lavoro e Profili professionali

Nel DCT dovranno essere indicati i profili professionali di tutti i componenti del Gruppo di Lavoro (GdL).

I profili dovranno essere identificati dai seguenti elementi: codice profilo, ruolo, attività, impegno in ore e fascia professionale.

Il GdL proposto dovrà comprendere tutti i profili professionali necessari alla realizzazione dell'intero intervento, identificati in base alla seguente tabella riepilogativa, atti ad assicurare la realizzazione delle funzioni di governo (direzione, amministrazione e coordinamento), di processo (analisi, progettazione e valutazione) e di prodotto (docenza):

Tabella 7 – Profili professionali

Profili professionali	Funzioni
Direttore	Direzione e valutazione del progetto, attraverso: <ul style="list-style-type: none">- supervisione e controllo delle attività previste dal progetto;- verifica periodica dei risultati;- responsabilità dell'attuazione del progetto
Coordinatore	<ul style="list-style-type: none">- Coordinamento didattico;- Supporto alla Direzione, in special modo per la gestione dei rapporti con il personale docente
Addetto alla segreteria tecnico - organizzativa	Supporto tecnico organizzativo per la corretta esecuzione dell'intervento finanziato
Addetto al monitoraggio fisico-finanziario e alla rendicontazione	Supporto nelle attività di monitoraggio e rendicontazione
Esperto attività formativa incaricato delle attività didattiche (docente)	Erogazione dei contenuti formativi ai destinatari, entro i limiti delle ore di formazione previste nel percorso formativo approvato dall'Amministrazione
Tutor	<ul style="list-style-type: none">- Attività di assistenza didattica;- Collegamento tra docenti e partecipanti, sia in relazione ai contenuti formativi sia con riferimento agli aspetti di carattere organizzativo-logistico;- Assistenza all'allievo nella gestione dei rapporti con il tutor aziendale e per ogni eventuale problematica che dovesse insorgere nel corso dell'attività formativa svolta presso l'azienda- Raccordo tra formazione in azienda e in aula;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

	<ul style="list-style-type: none">- Mediazione tra azienda e destinatario;- Supporto all'Agenzia formativa nella sistematizzazione teorica di quanto appreso dai destinatari in azienda
Esperto progettazione	<ul style="list-style-type: none">- Definizione del percorso formativo, in relazione alle competenze da acquisire;- Individuazione delle condizioni ottimali dal punto di vista dell'utenza e della sede operativa;- Calcolo delle risorse finanziarie
Tutor aziendale Apprendistato (Apprendistato per la qualifica ed il diploma professionale)	<ul style="list-style-type: none">- Affiancare l'apprendista per trasmettere le competenze necessarie all'esercizio delle attività lavorative;- Favorire l'integrazione tra le iniziative formative esterne all'impresa e la formazione sul luogo di lavoro;- Collaborare con l'Agenzia formativa per valorizzare il percorso esterno di apprendimento in apprendistato;- Documentare le competenze acquisite dall'apprendista;- Operare in stretto contatto con il tutor formativo per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal "Piano formativo individuale" dell'apprendista
Tutor aziendale AFL (alternanza formazione lavoro)	<ul style="list-style-type: none">- Affiancare il destinatario per trasmettere le competenze necessarie all'esercizio delle attività lavorative;- Favorire l'integrazione tra le iniziative formative esterne all'impresa e il periodo di applicazione pratica;- Collaborare con l'Agenzia formativa per valorizzare il percorso esterno di apprendimento in AFL;- Documentare le competenze acquisite dal destinatario;- Operare in stretto contatto con il tutor formativo per il raggiungimento degli obiettivi previsti dalla convenzione stipulata tra Agenzia Formativa e impresa
Eventuali consulenti/esperti	A titolo esemplificativo, consulenti coinvolti nella selezione dei destinatari, esperti nelle attività di valutazione, <i>counselors</i> , <i>coaches</i> , consulenti IFS, sostegno DSA, disabilità ecc.
Altro (specificare)	

I nominativi dei componenti del GdL e i relativi CV dovranno essere comunicati in fase di adempimenti preliminari di cui all'art. 13 del presente Avviso; al medesimo profilo potranno essere associate più risorse umane (l'impegno in ore del singolo profilo è da intendersi complessivo per tutte le risorse umane ad esso riconducibili).

Non è previsto un numero minimo e/o massimo dei componenti del GdL, fermo restando che i profili professionali inseriti nel DCT rappresentano il GdL per la realizzazione dell'Operazione.

Le ore di formazione in aula/laboratorio/IFS devono essere svolte da incaricati delle attività didattiche di fascia A o fascia B²⁹.

8.5 Principi per la selezione dei destinatari

Le attività di selezione dei destinatari dovranno essere realizzate secondo **procedure ad evidenza**

²⁹ cfr. Linee guida per la gestione e la rendicontazione delle Operazioni



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini

CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

pubblica nel rispetto dei principi generali volti a garantire parità di trattamento, non discriminazione e trasparenza.

La pubblicizzazione degli Avvisi di selezione dei destinatari dovrà avvenire in conformità alle disposizioni del paragrafo 2.6 del Vademecum per l'Operatore del PO FSE 2014-2020, Versione 1.0" - "Obblighi di informazione e pubblicità".

La verifica della corretta procedura di selezione dei destinatari sarà svolta dal Servizio Banche Dati, in conformità con il presente Avviso e con quanto indicato all'interno della check-list "Valutazione degli obblighi di informazione e pubblicità e di chiusura delle attività di selezione dei destinatari, delle operazioni finanziate dal POR Sardegna FSE 2014-2020" approvata con determinazione prot. n. 22032/1988 del 18.05.2018 dall'Autorità di Gestione del POR Sardegna FSE 2014-2020.

8.6 Titoli e verifiche finali

I titoli, rilasciati ai destinatari che concluderanno positivamente i percorsi formativi leFP di cui al presente Avviso e supereranno la verifica finale, sono validi su tutto il territorio comunitario con riferimento al Repertorio nazionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale, disciplinato nell'Accordo concluso in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 1° agosto 2019 (Repertorio Atti n.155/CSR), riguardante l'integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche ed i diplomi professionali di cui all'Accordo in Conferenza Stato Regioni del 27 luglio 2011³⁰, inserito nel più ampio Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni di cui all'art. 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 - nell'ambito dell'Atlante del Lavoro e delle Qualificazioni, con referenziazione EQF (Quadro Europeo delle Qualifiche per l'apprendimento permanente) previsto dalla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 maggio 2017. Le verifiche finali dovranno essere realizzate nel rispetto della normativa vigente in materia.

Il singolo percorso formativo deve essere progettato con tutti i contenuti necessari per il conseguimento dell'attestato di qualifica di Operatore professionale, di livello EQF 3, come previsto dal Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali dell'8 gennaio 2018 relativo all'Istituzione del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al Decreto Legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, in conformità alla Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2017 sul quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente.

L'attestato di qualifica (e/o l'eventuale certificazione delle competenze prevista dalla legislazione vigente al momento dell'esame finale), sarà rilasciato al termine dei percorsi triennali leFP, a seguito del superamento dell'esame, dall'Amministrazione regionale competente ai sensi della normativa vigente.

L'esame è organizzato nel rispetto della disciplina regionale definita in attuazione dell'Accordo delle Regioni e Province Autonome del 20 febbraio 2014 avente per oggetto "Riferimenti ed elementi minimi per gli esami in esito ai percorsi di istruzione e formazione professionale (leFP)", che verrà progressivamente aggiornata al fine di ricondurla al quadro normativo delineato dal D.Lgs. n. 13/2013, secondo quanto previsto dalla D.G.R. n. 44/15 del 5 settembre 2018.

³⁰ L'Accordo è stato recepito con la Deliberazione della Giunta regionale del 14.11.2019 n. 45/5.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini

CUF: 0ZET7ER – CDR 00.10.01.03

Il destinatario che dovesse interrompere la frequenza del percorso formativo prima del triennio, potrà ricevere un **Attestato di competenze**³¹ ai sensi dell'Accordo del 1° agosto 2019 (Rep. Atti n.155/CSR), dal quale si evincano tutte le conoscenze e le abilità acquisite dal destinatario e che potrà essere utilizzato per un successivo riconoscimento delle competenze nell'ambito del sistema regionale di individuazione, validazione e certificazione delle competenze acquisite in percorsi informali, formali e non formali nel rispetto della D.G.R. del 30 giugno 2015, n. 33/9 con la quale la Regione Sardegna, in qualità di soggetto titolare ai sensi del D.lgs. 16 gennaio 2013, n. 13, definisce il Sistema regionale per l'individuazione, validazione e certificazione delle competenze.

8.7 Misure educative e didattiche di supporto

I Proponenti dovranno garantire agli eventuali destinatari con disabilità o con diagnosi di DSA adeguate misure di sostegno, supporto e assistenza per la proficua partecipazione al percorso formativo d'interesse, nel rispetto della normativa vigente, nelle fasi di selezione dei destinatari, di realizzazione dei percorsi formativi e di verifica finale. (Si rimanda alle Linee Guida per gli indirizzi di dettaglio).

Art. 9 – Modalità di presentazione dei Dossier di Candidatura Telematici (DCT)

I Proponenti di cui al precedente art. 6 potranno presentare le proprie candidature per la realizzazione delle Operazioni di cui al presente Avviso, **esclusivamente per mezzo della procedura telematica disponibile nell'area riservata sul portale "Sardegna Lavoro"** (<http://www.sardegnalavoro.it/servizi-on-line>).

I Proponenti dovranno accedere tramite TS-CNS o SPID e compilare tutte le sezioni previste per la presentazione dei DCT, firmare la documentazione così compilata e caricarla sul SIL.

La procedura telematica prevede il caricamento del Dossier di Candidatura Telematico (DCT) attraverso la compilazione delle interfacce appositamente predisposte.

Composizione del DCT

Il DCT è costituito dalle seguenti sezioni:

- **Allegato 1 - Domanda di partecipazione**, compilata attraverso l'interfaccia online, generata automaticamente dalla procedura telematica, comprensiva delle informazioni essenziali del percorso formativo (tipologia, sintesi attività formativa, budget, destinatari in AFL e in Apprendistato, profili professionali) nonché l'**Allegato 1.1 Cronoprogramma**;
- **Allegato 2 - Dichiarazione sostitutiva di atto notorio** relativa al possesso dei requisiti di partecipazione di cui all'art. 6 dell'Avviso, compilato extra SIL; nel caso di delega di attività la dichiarazione deve essere compilata anche dal soggetto delegato;
- **Allegato 3 - Dichiarazione di impegno** a costituirsi in RT/RST, ai sensi dell'art. 48 del d.lgs. 50/2016, da compilare extra SIL, in caso di RT/RST costituendo;
- **Allegato 4 - Modello annullamento bollo**;
- (se RT già costituito) **Atto costitutivo** dello stesso e mandato con rappresentanza al soggetto capofila, con sottoscrizione autenticata, in conformità all'art. 48 del D. Lgs. n. 50/2016. I

³¹ Rif. Allegato 7 all'Accordo Stato Regioni del 1° agosto 2019



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini

CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

rappresentanti legali dei componenti dell'RT **devono dettagliare la quota finanziaria di ciascun componente dell'RT/RTS;**

- scansione dell'eventuale **procura speciale** (nel caso di dichiarante "procuratore speciale").

Al momento della compilazione del DCT, tutti i componenti del RT/RST dovranno prendere visione **dell'Informativa per il trattamento dei dati personali**, allegata al presente Avviso, ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 - Regolamento generale per la protezione dei dati personali (*General Data Protection Regulation* o GDPR).

Il DCT è pertanto costituito da:

- Allegato 1 "Domanda di partecipazione" e allegato 1.1 Cronoprogramma;
- Allegato 2 "Dichiarazione sostitutiva di atto notorio", replicata, in caso di raggruppamento, da ciascun componente e dagli eventuali procuratori, nonché dall'eventuale soggetto delegato;
- Allegato 3 "Dichiarazione di impegno a costituirsi in RT/RST";
- Allegato 4 – Modello annullamento bollo;
- Eventuali allegati (es. procura).

Eventuali ulteriori indicazioni in merito alla procedura di presentazione dei DCT con accesso tramite TS-CNS o SPID saranno rese disponibili direttamente sul Sistema Informativo del Lavoro della Regione Sardegna (SIL Sardegna) nella sezione dedicata al presente Avviso.

La procedura online deve essere completata in tutte le sue parti e la compilazione deve avvenire in lingua italiana.

Per ogni percorso formativo dovrà essere presentato uno specifico Dossier di Candidatura Telematico (DCT) a pena di esclusione.

Ai fini della verifica del rispetto dei termini previsti, farà fede esclusivamente l'orario e la data di acquisizione sul SIL dell'intero Dossier di Candidatura Telematico (DCT).

I DCT non inviati entro i termini previsti dall'art. 10 del presente Avviso non potranno più essere trasmessi.

9.1. Firma digitale e caricamento a sistema dei documenti firmati

Tutti i documenti, sia quelli compilati tramite l'interfaccia online sia quelli generati extra sistema, dovranno essere firmati digitalmente dal rappresentante legale del Proponente; **nell'ipotesi di costituendo Raggruppamento Temporaneo (RT o RST), tutti i soggetti componenti dovranno sottoscrivere digitalmente la documentazione.**

Una volta effettuata la procedura di compilazione on line, i documenti saranno generati automaticamente dal sistema in formato pdf; ciascun documento in formato pdf dovrà essere salvato in locale, firmato digitalmente dal/i rappresentante/i legale/i dell'e Agenzia/e formativa/e e caricato a sistema nella sezione dedicata del SIL Sardegna assieme agli altri documenti compilati extra sistema e firmati digitalmente come di seguito riepilogato.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Modalità di partecipazione	DCT	Firma digitale
Partecipazione forma singola (AFS)	in Allegato 1 e Allegato 1.1	Rappresentante legale/procuratore AFS
	Allegato 2	Rappresentante legale/procuratore AFS e del Soggetto delegato (se presente)
	Allegato 4 (se soggetto non esente e se il bollo non è assolto con modalità virtuale)	Rappresentante legale/procuratore AFS
	Procura/e (se presente/i)	
Partecipazione in RT/RST	Allegato 1 e Allegato 1.1	Rappresentante legale/procuratore mandataria dell'RT/RST (se costituito); Rappresentanti legali di tutti i componenti del RT/RST (se costituendo).
	Allegato 2	Rappresentanti legali/procuratore di tutti i componenti del RT/RST e del Soggetto delegato (se presente) Ciascun soggetto di cui sopra deve predisporre e firmare una distinta dichiarazione
	Allegato 3	Rappresentanti legali di tutti i componenti del RT/RST
	Allegato 4 (se soggetto non esente e se il bollo non è assolto con modalità virtuale)	Rappresentante legale/procuratore mandataria dell'RT/RST (se costituito); Rappresentanti legali/procuratore di tutti i componenti del RT/RST (se costituendo).
	Atto costitutivo	Se RT/RST costituito
	Procura/e (se presente/i)	

L'obbligo di sottoscrizione autografa si intende assolto apponendo alla documentazione richiesta la firma digitale (nel caso di firma del procuratore, dovrà essere caricata anche la scansione della procura).

I documenti sottoscritti mediante firma digitale costituiscono copia originale ad ogni effetto di legge ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. e devono essere trasmessi all'Amministrazione esclusivamente per via telematica.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini

CUF: 0ZET7ER – CDR 00.10.01.03

Il DCT acquisito a sistema dovrà essere corredato di tutta la documentazione sopra specificata correttamente caricata nelle apposite sezioni della piattaforma telematica (es. in caso di RT già costituito, caricamento sulla piattaforma della scansione dell'atto costitutivo).

9.2. Imposta di bollo

L'imposta di bollo pari ad € **16,00** dovrà essere assolta dal Proponente in modo virtuale. Gli estremi dell'autorizzazione all'utilizzo del bollo virtuale ottenuta dall'Agenzia delle Entrate dovranno essere riportati nell'apposito quadro della domanda di candidatura.

In mancanza dell'autorizzazione da parte dell'Agenzia delle Entrate all'utilizzo del bollo virtuale, l'imposta di bollo potrà essere assolta con versamento eseguito tramite intermediario convenzionato (per esempio: Tabaccherie) con rilascio del relativo contrassegno ("bollo"). In questo caso il Proponente dovrà allegare a sistema il "Modello annullamento bollo", debitamente compilato e sottoscritto digitalmente.

I Proponenti esenti dal pagamento dell'imposta di bollo dovranno specificare nella sezione domanda di partecipazione se sono esenti ai sensi degli artt. 10 e 17 del D.lgs. del 04.12.1997, n. 460, o sulla base di altri riferimenti normativi.

Art. 10 - Termini per la presentazione dei Dossier di Candidatura Telematici (DCT)

I DCT dovranno essere presentati, esclusivamente per mezzo della procedura informatizzata di cui al precedente articolo, dalle ore 9.00 del 10.12.2021 alle ore 9.00 del 20.12.2021.

I DCT, correttamente inviati nell'intervallo temporale sopra definito, potranno eventualmente essere annullati, purché entro il termine di presentazione di cui sopra. In nessun caso il DCT annullato potrà essere considerato valido per la fase di verifica di ammissibilità.

Art. 11 - Verifica di ammissibilità dei Dossier di Candidatura Telematici (DCT)

Alla ricevuta del singolo DCT, inviata automaticamente dal SIL Sardegna, è attribuito un protocollo in entrata sul Sistema Informativo di Base dell'Amministrazione Regionale (SIBAR).

Per l'espletamento delle attività amministrative necessarie per la verifica di ammissibilità di ciascun DCT è Responsabile il Direttore del Servizio Banche dati.

I singoli DCT saranno considerati ammissibili se:

- presentati da soggetti che abbiano dichiarato il possesso dei requisiti e delle caratteristiche di cui agli artt. 6, 6.1, 6.2, 6.3 e 6.4 del presente Avviso;
- correttamente compilati, sottoscritti, corredati dei documenti richiesti ed inviati per mezzo della procedura telematica disponibile sul portale "Sardegna Lavoro" secondo le modalità indicate nell'art. 9 del presente Avviso;
- rispettano i limiti previsti dagli artt. 7, 7.1 e 8.1 del presente Avviso;
- pervenuti entro i termini previsti dall'art. 10 del presente Avviso.

11.1 Cause di esclusione

Sono dichiarati **non ammissibili** i DCT per i quali si rilevi la presenza di una o più delle seguenti cause di esclusione:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini

CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

- la partecipazione della medesima Agenzia formativa a più RT o RST;
- la partecipazione della stessa Agenzia formativa in forma singola e in RT o RST;
- la presentazione di candidature da parte di soggetti privi dei requisiti soggettivi richiesti nell'art. 6 dell'Avviso e con modalità differenti da quelle previste dall'art. 7;
- il mancato rispetto dei limiti di cui all'art. 7.1 dell'Avviso per lo svolgimento delle attività da parte dei componenti del raggruppamento, con riferimento alla mandataria che deve partecipare con una quota finanziaria di maggioranza relativa, e alle agenzie senza vincolo, che devono partecipare al RT/RST con una quota superiore al 50%, nonché alle Agenzie accreditate con vincolo ai sensi del sistema regionale di accreditamento (ex DGR 7/10 del 2005) la cui quota complessiva deve essere inferiore al 50%;
- la presentazione di più di due DCT nel caso di partecipazione da parte di Agenzia formativa singola (AFS) di cui al punto sub. 1 dell'art. 7;
- la presentazione di oltre quattro DCT nel caso di RT di cui al punto sub. 2 dell'art. 7;
- la presentazione di oltre sei DCT nel caso di partecipazione in RST di cui al punto sub. 3 dell'art. 7;
- la presentazione di più di un percorso formativo per area territoriale, nel rispetto di quanto previsto nell'art. 8.1;
- il mancato affidamento ad esperti delle attività formative almeno di Fascia B per le ore d'aula/laboratorio/IFS;
- la presentazione di candidature con modalità differenti da quelle specificate al precedente art. 9;
- la mancata sottoscrizione dei documenti che compongono i DCT con le modalità previste nell'art. 9.1.
- l'inoltro dopo i termini previsti dall'art. 10 del presente Avviso.

Il Servizio Banche dati potrà chiedere l'integrazione o il completamento delle sezioni componenti il DCT e degli ulteriori eventuali documenti, nonché eventuali chiarimenti. Il Servizio assegnerà al proponente un termine, non superiore a 10 giorni lavorativi, per l'integrazione o regolarizzazione delle dichiarazioni.

In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione/integrazione, i percorsi formativi interessati dalla richiesta saranno esclusi.

I percorsi formativi che superano la fase di ammissibilità di cui al presente articolo costituiranno l'Elenco provvisorio dei percorsi formativi leFP 2022 di cui all'art. 8.2 del presente Avviso.

Entro i limiti delle risorse finanziarie disponibili per il presente Avviso, a seguito della raccolta delle DPT, secondo l'ordine cronologico nel raggiungimento del numero minimo di destinatari di cui al precedente art. 5.1, i singoli percorsi formativi saranno inseriti nell'Elenco definitivo dei percorsi leFP secondo quanto previsto dal precedente art. 4.3.

L'Elenco definitivo sarà approvato con determinazione del Direttore del Servizio Banche Dati pubblicata secondo quanto previsto nel successivo art. 17.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini

CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Art. 12 – Semplificazione delle procedure per l'attuazione dei percorsi formativi

Come previsto dalla DGR n. 23/25 del 22.06.2021, al fine di semplificare le procedure per l'attribuzione delle risorse finanziarie per l'attuazione dei percorsi formativi, non sarà attivata alcuna procedura di valutazione di merito su contenuti progettuali relativi ai percorsi formativi proposti, in quanto la progettazione dei percorsi è già regolamentata dal Repertorio nazionale delle figure di qualifica e diploma dell'istruzione e formazione professionale. La realizzazione dei percorsi formativi proposti dalle Agenzie Formative è inoltre preceduta dalla fase di progettazione condivisa tra Agenzie proponenti e Amministrazione regionale, attraverso il *Fine Tuning* di cui all'art. 8.3 del presente Avviso.

Pertanto, tutti i percorsi formativi che superano la fase di ammissibilità di cui al precedente articolo costituiranno l'Elenco provvisorio dei percorsi formativi leFP 2022, valido per gli anni formativi 2022/2025, nonché per il triennio successivo, anni formativi 2023/2026, come previsto dall'art. 4.3 del presente Avviso.

Annualmente, le iscrizioni dei destinatari determineranno l'inserimento nell'Elenco definitivo dei percorsi formativi per le annualità di riferimento e l'effettiva concessione del finanziamento per i percorsi che hanno raggiunto il numero minimo di destinatari previsto dal presente Avviso, fatte salve le disponibilità finanziarie che annualmente saranno inserite nel Bilancio pluriennale.

Art. 13 - Concessione del finanziamento.

Il finanziamento sarà concesso ai Beneficiari inseriti nell'Elenco definitivo attraverso la stipula della Convenzione con il RdA e la singola Agenzia formativa, o nel caso di RT/RST, l'Agenzia formativa mandataria/capofila, in conformità alle disposizioni del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del POR FSE Sardegna 2014/2020.

Adempimenti preliminari alla stipula dell'atto di concessione del finanziamento (Convenzione)

La stipula della Convenzione è subordinata al corretto espletamento da parte del Proponente (Agenzia formativa singola o mandataria/capofila in caso di RT o RST) degli adempimenti preliminari di seguito descritti, da comunicare attraverso il SIL o con differenti modalità che potranno essere indicate dal RdA:

- estremi identificativi del conto corrente bancario dedicato alle commesse pubbliche che il Beneficiario si impegna ad utilizzare, con contestuale indicazione delle generalità e del codice fiscale delle persone delegate ad operare sul medesimo conto, in base a quanto espressamente prescritto dall'art. 3 della legge 13 agosto del 2010, n. 136 e ss.mm. ii. Per gli organismi pubblici il RdA verificherà il rispetto dell'applicazione normativa sui conti di tesoreria;
- nel caso di RT/RST non ancora costituito al momento della candidatura, atto costitutivo dello stesso e mandato con rappresentanza al soggetto capofila, con sottoscrizione autenticata, in conformità all'art. 48 del d.lgs. n. 50/2016. I rappresentanti legali dei componenti del RT/RST devono dettagliare la quota finanziaria di ciascun componente dell'RT/RST. Questi dati devono coincidere con i dati inseriti nella domanda di finanziamento e nella documentazione presentata in fase di candidatura nel DCT. Nella fase antecedente la costituzione del RT/RST è possibile variare le quote precedentemente indicate, nel rispetto di quanto previsto dall'Avviso e previa richiesta motivata e autorizzazione del RdA;
- elenco nominativo e CV di tutti i componenti del Gruppo di Lavoro (GdL) indicato dal Proponente in sede di candidatura. I CV, redatti in formato EUROPASS, opportunamente sottoscritti e corredati del



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini

CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

relativo documento di identità del sottoscrittore in corso di validità³², dovranno chiaramente evidenziare le qualifiche e le esperienze professionali. Gli stessi saranno verificati dal Servizio Banche Dati prima della firma della Convenzione. Al medesimo profilo potranno essere associate più risorse umane (l'impegno in ore del singolo profilo è da intendersi complessivo per tutte le risorse umane ad esso riconducibili); i nominativi indicati devono possedere i requisiti corrispondenti ai profili professionali inseriti nel DCT;

- eventuale accordo di delega, nel rispetto di quanto previsto nelle Linee Guida per la gestione e la rendicontazione delle operazioni di cui all'art. 15 del presente Avviso;
- documentazione relativa alla fase di selezione dei destinatari (con evidenza delle priorità e dei criteri di preferenza applicati) e all'adempimento degli obblighi di pubblicità;
- riepilogo dei costi relativi al rimborso delle spese di viaggio per singolo destinatario selezionato, calcolate sulla base di quanto previsto dalle Linee guida allegate al presente Avviso, al fine della definizione dell'impegno di spesa. Nel caso in cui le spese di viaggio risultino inferiori rispetto ai massimali previsti, l'impegno di spesa sarà assunto sull'importo indicato nel riepilogo aumentato del 30% (al fine di dare copertura ad eventuali oneri aggiuntivi correlati a variazioni dei destinatari in corso di svolgimento delle attività formative).
- cronoprogramma analitico aggiornato con riferimento a tutte le attività previste e cronoprogramma finanziario che riporti le previsioni relative ai flussi finanziari attesi nel corso dell'attuazione dell'Operazione.

Termini per la stipula dell'atto di concessione del finanziamento (Convenzione)

Il RdA, verifica la documentazione, nonché l'informazione/comunicazione antimafia e il DURC richiesti per il tramite del Servizio Banche Dati. Successivamente il RdA invita alla sottoscrizione della Convenzione il rappresentante legale del Proponente, che all'atto della sottoscrizione diventa Beneficiario, o altra persona all'uopo designata purché in possesso dei poteri di rappresentanza anche per effetto di specifica procura notarile. A seguito della stipula della Convenzione sarà assunto l'impegno di spesa che, una volta registrato dalla Direzione dei Servizi finanziari, sarà comunicato ai beneficiari.

Art. 14 – Delega

Il Beneficiario potrà delegare a terzi parti dell'attività formativa, nel rispetto delle previsioni e dei limiti stabiliti dal Vademecum per l'operatore POR Sardegna FSE 2014-2020 – Versione 1.0. Per la disciplina di dettaglio relativa alla delega di attività a terzi si rinvia a quanto indicato nelle "Linee Guida per la Gestione e Rendicontazione delle Operazioni" di cui all'art.15 del presente Avviso.

Art. 15 - Linee Guida per la gestione e la rendicontazione delle operazioni

Tutte le disposizioni relative alla corretta gestione delle operazioni a partire dal momento della stipula della Convenzione, alle attività di monitoraggio e controllo delle fasi di realizzazione delle attività previste nelle Operazioni ammesse a finanziamento, alla rendicontazione delle medesime Operazioni, alle erogazioni del finanziamento a titolo di anticipazione, intermedie e a saldo, sono contenute nel documento "Linee Guida per la gestione e rendicontazione delle Operazioni" allegate al presente Avviso.

³² Il documento d'identità non deve essere allegato in caso di firma digitale.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini

CUF: 0ZETER – CDR 00.10.01.03

Art. 16 - Controlli sulle dichiarazioni ai sensi del D.P.R. 445/2000 (art. 71)

I controlli sulle dichiarazioni potranno essere effettuati anche successivamente alla stipula della convenzione dal Servizio Banche Dati, Controlli, Valutazioni e Vigilanza a norma dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000.

Nel caso di non veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte ai sensi del D.P.R. 445/2000, accertate anche successivamente all'avvio delle attività, il RdA procederà alla revoca del finanziamento e il dichiarante incorrerà nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e per dichiarazioni mendaci.

Art. 17 – Pubblicità

Il presente Avviso pubblico e i relativi allegati saranno pubblicati sul sito www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro), nella sezione POR FSE del portale Sardegna Programmazione (www.sardegnaprogrammazione.it) e sul portale Sardegna Lavoro (www.sardegналavoro.it) e, per estratto del solo dispositivo, sul BURAS.

I provvedimenti di portata generale adottati in attuazione del presente Avviso saranno pubblicati secondo le modalità sopra menzionate.

La pubblicazione sul sito internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it, costituisce comunicazione formale di esito della procedura per tutte le Agenzie formative interessate.

Art. 18 - Responsabile del procedimento

Per il presente Avviso, il Responsabile del procedimento è:

- il RdA per la fase relativa alla partecipazione alla procedura di evidenza pubblica, alla stipula della Convenzione e alle relative modifiche nonché alla gestione finanziaria;
- il Direttore del Servizio Banche dati, valutazioni, controlli e vigilanza per la procedura di ammissibilità di cui all'art. 11 del presente Avviso, per le procedure di controllo, per le procedure di alta sorveglianza sulle Operazioni previste dall'Avviso pubblico e dalla Convenzione (raccolta ed eventuale autorizzazione sulle richieste di variazione progettuale, selezioni, gruppi classe, gruppi di lavoro)³³.

Art. 19 - Informazioni, contatti e richieste di chiarimenti

Quesiti di carattere generale³⁴ attinenti alle disposizioni del presente Avviso potranno essere presentati dai Proponenti esclusivamente mediante e-mail all'indirizzo lav.cittadini.faq@regione.sardegna.it.

Alle richieste di chiarimento sarà dato riscontro in forma anonima a mezzo pubblicazione sul sito www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro) e sul sito www.sardegналavoro.it, al fine di garantire trasparenza e *par condicio* tra i concorrenti.

Saranno fornite risposte esclusivamente alle richieste di chiarimento che contengano nell'oggetto la dicitura "**FAQ Avviso leFP 2021**", pervenute almeno tre giorni lavorativi prima della chiusura del termine di presentazione dei DCT.

Per eventuali richieste di chiarimento in merito ai servizi "on line" relativi al presente Avviso è possibile, inoltre, contattare il Servizio di Supporto del SIL Sardegna:

³³ Determinazione n. 23054/1892 del 30/06/2020

³⁴ Nella richiesta di chiarimento occorre inserire la denominazione e la sede del soggetto/organismo richiedente.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini

CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

- attraverso e-mail all'indirizzo supporto@sardegna.lavoro.it
- tramite *form web* "Richiesta supporto", accessibile attraverso la selezione dell'omonimo *link* nella homepage del Portale Sardegna Lavoro e nell'area riservata di tutti gli utenti registrati nel SIL, in corrispondenza del menu verticale di navigazione;
- telefonicamente al numero 070.0943232, attivo dal lunedì al venerdì, dalle ore 09.00 alle ore 14.00 e dalle ore 15.00 alle ore 18.00.

Art. 20 - Accesso ai documenti

L'interessato può accedere agli atti relativi al procedimento di cui al presente Avviso esercitando il diritto di accesso ex L. 241/90 e attraverso l'accesso civico.

20.1 – Diritto di accesso ad atti e documenti amministrativi ai sensi della legge n. 241 del 1990 e ss.mm.ii³⁵

Il diritto di accesso è il diritto degli interessati di prendere visione e di estrarre copia di documenti amministrativi; l'istanza di accesso può essere presentata da tutti gli interessati, ovvero tutti i soggetti che abbiano un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento per il quale si chiede l'accesso. Gli atti del presente procedimento sono disponibili presso il Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini.

20.2 - Accesso civico

Ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33³⁶, chiunque ha diritto di conoscere, utilizzare e riutilizzare (alle condizioni indicate dalla norma) i dati, i documenti e le informazioni "pubblici" e può, dunque, chiedere e ottenere gratuitamente che l'Amministrazione fornisca e pubblichi gli atti, i documenti e le informazioni, da essa detenuti, per i quali è prevista la pubblicazione obbligatoria, ma che, per qualsiasi motivo, non siano stati pubblicati sui propri siti istituzionali.

Il diritto di accesso civico deve essere esercitato secondo le modalità disponibili nel sito istituzionale della Regione Sardegna, al seguente link: <http://www.regione.sardegna.it/accessocivico/>.

Art. 21 - Ricorsi

Tutti i provvedimenti dirigenziali adottati in conseguenza del presente Avviso, possono essere oggetto di ricorsi che saranno gestiti dal Servizio Banche Dati, Controlli, Valutazioni e Vigilanza.

- **Ricorso gerarchico** al Direttore Generale entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro) o comunque dalla conoscenza del suo contenuto; il ricorso gerarchico è, infatti, il ricorso indirizzato all'organo gerarchicamente superiore all'organo che ha emanato l'atto impugnato e deve essere promosso, a pena di decadenza, entro il termine di trenta giorni;

³⁵ Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo".

³⁶ Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini

CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

- **Ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR)**, ai sensi degli artt. 40 e ss. del d.lgs. 104/2010 e ss.mm.ii.³⁷ (Codice del Processo Amministrativo - CPA), entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro) o comunque dalla conoscenza del suo contenuto. Il ricorso al TAR deve infatti essere notificato all'autorità che ha emanato l'atto e ad almeno uno dei controinteressati risultanti dal provvedimento impugnato entro sessanta giorni.
- **Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica**, ai sensi dell'art. 14, comma 1, del D. P. R. 24 novembre 1971, n. 1199, entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro) o comunque dalla conoscenza del suo contenuto.

Art. 22 - Indicazione del Foro competente

Per tutte le controversie si elegge quale foro competente quello di Cagliari.

Art. 23 - Informativa a tutela della riservatezza e trattamento dei dati

Il trattamento dei dati forniti dai soggetti coinvolti nel procedimento è finalizzato unicamente alla corretta e completa esecuzione dei procedimenti amministrativi ad esso inerenti e viene effettuato nel rispetto delle previsioni dal Regolamento UE 2016/679 (*General Data Protection Regulation* - GDPR).

La Regione Sardegna è titolare del trattamento dei dati personali dei soggetti proponenti e dei destinatari ai sensi dell'articolo 24 del GDPR in riferimento alle attività previste dal presente Avviso.

I Proponenti, ai fini della partecipazione all'Avviso, devono dichiarare di aver preso visione dell'*Informativa per il trattamento dei dati personali* allegata al presente Avviso.

A seguito della stipula degli atti di concessione/convenzioni, i Beneficiari, mediante apposito atto, saranno nominati dal Titolare "Responsabili esterni del Trattamento", ai sensi dell'art. 28 del *General Data Protection Regulation* (GDPR) 679/2016.

Art. 24 - Base giuridica di riferimento

L'Avviso è emanato nell'ambito del quadro normativo previsto dalle seguenti disposizioni:

- Reg. (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, pubblicato nella G.U.U.E. 20 dicembre 2013, n L 347;
- Reg. (UE) n. 1304/2013 del Parlamento e del Consiglio, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Reg. di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione, recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli

³⁷ Decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 "Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al governo per il riordino del processo amministrativo".



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini

CUF: 0ZET7ER – CDR 00.10.01.03

per la presentazione di determinate informazioni alla commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;

- il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (General Data Protection Regulation - GDPR);
- Regolamento delegato (UE) 2017/2016 della Commissione del 29 agosto 2017 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute, pubblicato su GUUE il 15.11.2017;
- la Circolare del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali, n. 2 del 2 febbraio 2009, riguardante la Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo sociale europeo 2007-2013 nell'ambito dei Programmi operativi nazionali (P.O.N.). (GU Serie Generale n.117 del 22-05-2009);
- Legge regionale 1° giugno 1979 n. 47, "Ordinamento della formazione professionale in Sardegna" pubblicata nel B.U.R.A.S. 15 giugno 1979, n. 27;
- Legge 28 marzo 2003, n. 53, "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale", pubblicata nella Gazz. Uff. 2 aprile 2003, n. 77;
- Legge 8 ottobre 2010, n. 170, "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico", pubblicata nella Gazz. Uff. del 18 ottobre 2010, n. 244;
- Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)", commi 622 e 624, innalzamento dell'obbligo di istruzione a dieci anni e assolvimento in via sperimentale anche nei percorsi di istruzione e formazione, pubblicata nella Gazz. Uff. 27 dicembre 2006, n. 299, S.O.;
- Legge 6 agosto 2008, n. 133, di conversione del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria in particolare con riferimento all' art. 64, comma 4-bis: "«L'obbligo di istruzione si assolve anche nei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al Capo III del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, e, sino alla completa messa a regime delle disposizioni ivi contenute, anche nei percorsi sperimentali di istruzione e formazione professionale di cui al comma 624 del presente articolo", pubblicata nella Gazz. Uff. 21 agosto 2008, n. 195, S.O.;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini

CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

- Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti, pubblicata nella Gazz. Uff. 15 luglio 2015, n. 162;
- Legge regionale 14 maggio 2018, n. 15 “Norme in materia di disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)”;
- Legge 7 agosto 1990 n. 241 “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;
- Legge 26 luglio 1975, n. 354 “Norme sull'ordinamento penitenziario e sulla esecuzione delle misure privative e limitative della libertà”. (GU Serie Generale n.212 del 09-08-1975 - Suppl. Ordinario);
- Decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76, di “Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'art. 2, comma 1, lettera c), della Legge 28 marzo 2003, n. 53”, pubblicato nella Gazz. Uff. 5 maggio 2005, n. 103;
- Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 77, “Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, a norma dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003 n. 53, pubblicato nella Gazz. Uff. 5 maggio 2005, n. 103;
- Decreto Legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, “Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relative al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della L. 28 marzo 2003, n. 53”, pubblicato nella Gazz. Uff. 4 novembre 2005, n. 257, S.O;
- Decreto Ministeriale 22 agosto 2007, n. 139, “Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione” ai sensi dell'articolo 1, comma 622, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, pubblicato nella Gazz. Uff. 31 agosto 2007, n. 202;
- Decreto Ministeriale del 29 novembre 2007 “Percorsi sperimentali di istruzione e formazione professionale ai sensi dell'articolo 1, comma 624 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296”, pubblicato nella Gazz. Uff. 22 febbraio 2008, n. 45;
- Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e il Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 15 giugno 2010 di recepimento dell'Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano il 29 aprile 2010, riguardante il primo anno di attuazione - anno scolastico e formativo 2010-2011 - dei percorsi di istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 27, comma 2, del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, pubblicato nella Gazz. Uff. 16 luglio 2010, n. 164, S.O.;
- Decreto MIUR 18 gennaio 2011 - Linee guida, ai sensi dell'articolo 13, comma 1-quinquies del decreto-legge 31 gennaio 2007, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 aprile 2007, n. 40, riguardanti la realizzazione di organici raccordi tra i percorsi degli istituti professionali e i percorsi di istruzione e formazione professionale, pubblicato nella Gazz. Uff. 1° marzo 2011, n. 49, S.O;
- Decreto Ministeriale 11 novembre 2011, Recepimento Accordo Conferenza Stato-Regioni 27 luglio 2011, Passaggio nuovo ordinamento percorsi leFP, pubblicato nella Gazz. Uff. 21 dicembre 2011, n. 296, S.O.;
- Decreto MIUR/MLPS 23 aprile 2012 che recepisce l'Accordo Stato-Regioni del 19 gennaio 2012 riguardante l'integrazione del Repertorio delle figure professionali di riferimento nazionale, pubblicato nella Gazz. Uff. 31 luglio 2012, n.177;
- D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, che detta disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro Organismi, a norma degli articoli 1 e 2



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini

CUF: 0ZET7ER – CDR 00.10.01.03

della Legge 5 maggio 2009, n.42, coordinato con il D.Lgs. 10/08/2014 n. 126, la L. 23/12/2014 n. 190 e il D.L. 19/06/2015 n. 78;

- D. Lgs. del 2 luglio 2010, n. 104, “Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al Governo per il riordino del processo amministrativo”, pubblicato nella Gazz. Uff. 7 luglio 2010, n. 156, S.O.;
- D. Lgs. del 14 settembre 2012, n.160, recante “Ulteriori disposizioni correttive ed integrative al Decreto Legislativo 2 luglio 2010, n. 104, recante codice del processo amministrativo, a norma dell'articolo 44, comma 4, della legge 18 giugno 2009, n. 69”, pubblicato nella GU 18 settembre 2012, n. 218;
- D.lgs. 16 gennaio 2013, n. 13 recante “Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92”, pubblicato nella Gazz. Uff. 15 febbraio 2013, n. 39;
- Decreto 17 maggio 2018, Criteri generali per favorire il raccordo tra il sistema dell'istruzione professionale e il sistema di istruzione e formazione professionale e per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione professionale per il rilascio della qualifica e del diploma professionale quadriennale, pubblicato nella Gazz. Uff. 17 settembre 2018, n. 216;
- Decreto MIUR 24 maggio 2018, n. 92, Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107, pubblicato nella Gazz. Uff. 27 luglio 2018 n. 35;
- D.lgs. 13 aprile 2017, n. 61, Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107, pubblicato nella Gazz. Uff. 16.5.2017, n.112 - Suppl. Ordinario n. 23;
- Decreto dell'Assessore del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza sociale n.2/80/2009 del 16 gennaio 2009, recante “Decreto interpretativo del Decreto assessoriale n° 10/05 del 12 aprile 2005 con il quale sono state emanate le direttive per la definizione del nuovo modello di accreditamento regionale per le Agenzie formative, ex Deliberazione della Giunta Regionale del 22 febbraio 2005, n° 7/10;
- Decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca di concerto con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e il Ministero dell'economia e delle finanze del 17 maggio 2018 “Criteri generali per favorire il raccordo tra il sistema dell'istruzione professionale e il sistema di istruzione e formazione professionale e per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione professionale per il rilascio della qualifica e del diploma professionale quadriennale”, pubblicato nella G.U. n. 216 del 17 settembre 2018;
- Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini

CUF: 0ZET7ER – CDR 00.10.01.03

- Decreto legislativo n. 50 del 18.04.2016 “Codice dei contratti pubblici”
- Decreto – Legge n. 135 del 14.12.2018 detto anche Decreto “Semplificazioni” che contiene in materia di appalti pubblici una norma che modifica una parte della disciplina sui requisiti di ordine generale per la partecipazione agli appalti pubblici;
- D. Lgs. 82 del 7 marzo 2005 – Codice dell’amministrazione digitale, pubblicato nella Gazz. Uff. 16 maggio 2005, n. 112, S.O.;
- Decreto interministeriale n. 56 del 07.07.2020 “aggiornamento standard minimi e modelli di attestazione”, che recepisce l’accordo stato-Regioni del 1° agosto 2019.
- Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 (2018/C 189/01) relativa alle competenze chiave per l’apprendimento permanente pubblicata in Gazzetta ufficiale dell’Unione europea il 4 giugno 2018;
- Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008, n. 2008/C 111/01, sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l’apprendimento permanente (EQF), pubblicata nella G.U.U.E. 6 maggio 2008, n. C 118;
- Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2009, n. 2009/C155/02, sull’istituzione di un sistema europeo di crediti per l’istruzione e la formazione professionale (ECVET), pubblicata nella G.U.U.E. 8 luglio 2009, n. C 155;
- Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2017 sul quadro europeo delle qualifiche per l’apprendimento permanente (*European Qualifications Framework - EQF*), che abroga la raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2008, sulla costituzione del quadro europeo delle qualifiche per l’apprendimento permanente (2017/C 189/03). Il quadro europeo delle qualifiche consente di confrontare le qualifiche professionali dei cittadini dei paesi europei. Per ogni qualifica rilasciata in Europa può essere identificato il corrispondente livello di EQF, al fine di confrontare qualifiche acquisite in diversi paesi. L’EQF adotta un sistema basato sui risultati di apprendimento ottenuti alla fine del percorso di formazione. Il 3° Livello EQF corrisponde all’Attestato di qualifica di operatore professionale; il 4° livello EQF corrisponde al Diploma professionale di tecnico;
- Accordo Conferenza Stato-Regioni 5 febbraio 2009, Definizione delle condizioni e delle fasi relative alla messa a regime del sistema di secondo ciclo di Istruzione e Formazione Professionale;
- Recepimento dell’accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni 5 febbraio 2009, per la definizione delle condizioni e delle fasi relative alla messa a regime del sistema di secondo ciclo di Istruzione e Formazione Professionale, pubblicato nella Gazz. Uff. 19 giugno 2009, n. 140;
- Accordo 29 aprile 2010 n. 36, tra il Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, riguardante il primo anno di attuazione 2010-2011 dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale a norma dell’art. 27, comma 2, del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;
- Accordo sancito dalla Conferenza unificata, nella seduta del 27 luglio 2011 riguardante la definizione delle aree professionali relative alle figure nazionali di riferimento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini

CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

- Accordo Conferenza Stato Regioni del 19 gennaio 2012, riguardante l'integrazione del Repertorio delle figure professionali di riferimento nazionale approvato con l'Accordo Stato Regioni del 27 luglio 2011;
- Accordo Conferenza Stato Regioni 20 dicembre 2012, n. 252, riguardante la referenziazione del sistema italiano delle qualificazioni al quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF) di cui alla raccomandazione del Parlamento Europeo del 23 aprile 2008;
- Accordo Stato Regioni 1° agosto 2019 (Rep. 155 CSR del 1° agosto 2019), riguardante l'integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011;
- Accordo fra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano in tema di esami a conclusione dei percorsi di istruzione e formazione professionale. Riferimenti ed elementi minimi comuni per gli esami in esito ai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), approvato dalla Conferenza delle regioni e delle province autonome il 20 febbraio 2014, rif. 14/021/CR08/C9;
- Accordo Conferenza Stato Regioni 24 settembre 2015, sul progetto sperimentale recante "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale";
- Accordo ai sensi dell'articolo 8, comma 2, del decreto legislativo 2017, n. 61, tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, per la definizione delle fasi dei passaggi tra i percorsi di istruzione professionale e i percorsi di istruzione e formazione professionale compresi nel repertorio nazionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale di cui agli accordi in conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 29 aprile 2010, del 27 luglio 2011 e del 19 gennaio 2012, e viceversa, in attuazione dell'articolo 8, comma 2, del decreto legislativo 2017, n. 61- Atto 100/CSR del 10 maggio 2018;
- Accordo di Partenariato 2014-2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei, adottato in data 29.10.2014 dalla Commissione Europea;
- Accordo territoriale "Offerta sussidiaria dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP)", prot. n. 53376/326 del 3.12.2018, tra Regione Sardegna – Assessorato del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza sociale e Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni culturali, Informazione, Spettacolo e Sport – e l'Ufficio Scolastico Regionale (USR);
- Intesa Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano - Repertorio atti n. 155/CSR del 10 settembre 2020, ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sullo schema di decreto ministeriale recante: "Regolamento recante rimodulazione dell'Allegato 4 del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro della salute, 24 maggio 2018, n. 92, recante la correlazione tra le figure di Operatore e Tecnico del nuovo Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali di cui all'Accordo Stato-Regioni del 1° agosto 2019, Rep. Atti n. 155/CSR e gli indirizzi di istruzione professionale, nonché integrazione dei codici ATECO degli indirizzi di studi contenuti nell'Allegato 2 del suddetto decreto";



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini

CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

- Accordo, Repertorio Atti n.19/210/CR10/C9 del 18 dicembre 2019, fra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano relativo alla tabella di confluenza tra qualifiche e diplomi professionali e per l'assunzione delle dimensioni personali, sociali, di apprendimento e imprenditoriali nell'ambito dei percorsi di istruzione e formazione professionale;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 45/5 del 14 novembre 2019 di recepimento dell'Accordo Stato Regioni 1° agosto 2019 (Rep. 155 CSR del 1° agosto 2019), riguardante l'integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011;
- Determinazione dell'Autorità di Gestione del POR FSE 2014/2020 n. 26844/2559 del 12/06/2018 avente ad oggetto "Decisione Comunitaria C (2014)10096 del 17/12/2014, P.O.R. Sardegna FSE 2014/2020 - Approvazione del Vademecum per l'Operatore del PO FSE 2014-2020 Versione 1.0";
- D.G.R. del 22 febbraio 2005, n. 7/10, recante "Decreto del Ministero del Lavoro del 25 gennaio 2001, n. 166 - Indirizzi generali sulle modalità di accreditamento dei soggetti ammessi al finanziamento di progetti formativi finanziati con risorse pubbliche";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 24/10 del 19 maggio 2015 avente ad oggetto la Programmazione Unitaria 2014-2020. Strategia 1 "Investire sulle Persone" – Priorità Scuola e Università, a valere sul POR FSE 2014-2020 – Azione: Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) - Percorsi formativi - linea POR FSE 10.1.7;
- Deliberazione della Giunta Regionale del 12 febbraio 2019, n. 7/43 "Assegnazione risorse del POR FSE 2014-2020 nell'ambito della programmazione unitaria. Aggiornamento della Delib.G.R. n. 52/8 del 22.11.2017 e modifica della Delib.G.R. n. 6/12 del 2.2.2016".
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 33/9 del 30 giugno 2015 con la quale la Regione Sardegna, in qualità di soggetto titolare ai sensi del D.Lgs. 16 gennaio 2013, n. 13, definisce il Sistema regionale per l'individuazione, validazione e certificazione delle competenze;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 44/15 del 5 settembre 2018 avente a oggetto "Sistema regionale dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) di cui al Capo III del D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226: programmazione dell'offerta formativa aa.ss. 2018/2019 e 2019/2020, compresa l'offerta sussidiaria di cui al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61" e il relativo Allegato "Dotazione finanziaria percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP)";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 53/3 del 29 ottobre 2018 avente a oggetto "Sistema regionale dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) di cui al Capo III del D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226: programmazione dell'offerta formativa aa.ss. 2018/2019 e 2019/2020, compresa l'offerta sussidiaria di cui al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61. Aggiornamento dell'allegato alla Deliberazione n. 44/15 del 5.09.2018";
- Deliberazione della Giunta Regionale del 06 novembre 2018, n. 54/20 "Piano regionale per la formazione degli operatori sanitari, scolastici e delle famiglie, di persone affette da disturbi specifici dell'apprendimento (DSA). Legge regionale 14.05.2018, n. 15, Norme in materia di disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), art. 6. Approvazione preliminare";



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini

CUF: OZETER – CDR 00.10.01.03

- Deliberazione della Giunta Regionale del 17 luglio 2020, n. 36/16, avente ad oggetto “Sistema regionale dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) di cui al Capo III del D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226. Programmazione dell'offerta formativa per gli anni 2020-2023”;
- Deliberazione della Giunta Regionale del 7 agosto 2020, n. 41/25, avente ad oggetto “Assegnazione risorse del POR FSE 2014-2020. Presa d'atto della consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza per la riprogrammazione semplificata. Aggiornamento della Delib.G.R. n. 7/43 del 12.2.2019 a seguito dell'emergenza COVID-19”;
- Deliberazione della Giunta Regionale del 5 novembre 2020, n. 55/4, avente ad oggetto “POR FSE 2014-2020. Adozione di una riprogrammazione ordinaria per completare e attuare le misure a contrasto dell'emergenza Covid-19”;
- DGR n. 23/25 del 22.06.2021, concernente "Sistema regionale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) di cui al Capo III del D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226. Programmazione dell'offerta formativa per gli anni 2021-2025”;
- DGR n. 29/9 del 21.07.2021 avente ad oggetto “Sistema regionale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) di cui al Capo III del D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226. Programmazione dell'offerta formativa per gli anni 2021-2025. Approvazione definitiva”;
- Delibera del 29 luglio 2021, n. 32/18 “Individuazione di criteri e modalità di attuazione delle agevolazioni tariffarie, di cui all'art. 5, comma 33, della L.R. n. 48 del 28.12.2018 (Legge di stabilità 2019), relativi all'anno scolastico/accademico 2021/2022. Atto di indirizzo politico-amministrativo, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 31/1998”;
- Determinazione del Direttore del Servizio Formazione n. 8893/616 del 28 febbraio 2018 di approvazione del Repertorio Regionale dei Profili di Qualificazione;
- Determinazione del Direttore del Servizio Formazione della Regione Autonoma della Sardegna n. 57661/6692/F.P. del 23 dicembre 2015 di approvazione della “Nota metodologica per il calcolo delle tabelle standard di costo unitario per il finanziamento dei percorsi IeFP”;
- Determinazione n. 48545/5140 dell'8 novembre 2018 del Direttore del Servizio Formazione di aggiornamento della “Nota metodologica per il calcolo delle tabelle standard di costo unitario per il finanziamento dei percorsi IeFP”;
- Protocollo d'intesa del 13 gennaio 2016 n. 1932 tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e la Regione Sardegna per l'attuazione del progetto sperimentale recante “Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'istruzione e formazione professionale” e in particolare per l'attivazione della Linea 2 “Sostegno di percorsi di IeFP nell'ambito del sistema duale”;
- Protocollo d'intesa del 13 dicembre 2017, n. 35 tra Ministero della Difesa – Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Rafforzare il rapporto tra scuola e mondo del lavoro;
- Intesa 8 marzo 2018, rep n. 64, sancita dalla Conferenza Stato Regioni, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, sullo schema di decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e del Ministro dell'economia e delle finanze, recante criteri generali per favorire il raccordo tra il sistema di Istruzione



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini

CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Professionale e il sistema di Istruzione e Formazione Professionale e per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione professionale per il rilascio della qualifica e del diploma professionale quadriennale;

- Programma Operativo FSE della Regione Autonoma della Sardegna approvato il 17 dicembre 2014 dalla Commissione Europea, con Decisione C (2014) n. 10096 del 17/12/2014, elaborato in coerenza con il Regolamento (UE) n. 1303/2013 e con il Regolamento (UE) n. 1304/2013 e modificato con decisione della CE C (2018)6273 del 21 settembre 2018;
- Decisione di esecuzione della Commissione C (2018)6273 del 21/09/2018 che modifica la decisione di esecuzione C (2014)10096 che approva determinati elementi del programma operativo POR Sardegna FSE per il sostegno a titolo del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Sardegna in Italia CCI2014IT05SFOP021;
- Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del FSE approvati dal Comitato di Sorveglianza disponibili *online* all'indirizzo:
http://www.sardegnaprogrammazione.it/documenti/35_38_20200911093621.pdf
- Vademecum Monitoraggio del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, dicembre 2015;
- Nota prot. 46870 del 29 ottobre 2018, con la quale il Servizio Formazione ha trasmesso una nota esplicativa all'Autorità di Gestione del POR Sardegna FSE 2014/2020 contenente la proposta della metodologia di calcolo sull'opzione di semplificazione da applicare al presente Avviso pubblico mediante una rimodulazione, in relazione alle attività di alternanza e apprendistato, delle unità di cui alla nota metodologica succitata;
- Circolare del Ministero dell'istruzione, dell'Università e della ricerca scientifica (MIUR) n. 22994 del 13 novembre 2019 recante la disciplina della tempistica e delle modalità di iscrizione alle scuole dell'infanzia e alle scuole di ogni ordine e grado per l'anno scolastico 2020/2021;
- Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2019 approvato con delibera ANAC n.1064/2019;
- Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (PTPCT) 2021 – 2023, redatto dal Ministero dell'economia e delle finanze in conformità alle disposizioni della legge 6 novembre 2012, n. 190, e alle successive modifiche introdotte dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97;
- DGR 12/35 del 1.04.2021, Adozione del "Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza relativo al triennio 2021-2023" in attuazione della legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini

CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Avviso pubblico per la presentazione di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) in sistema duale per il conseguimento della qualifica professionale di cui all'art. 17, comma 1, lett. a), del D.lgs. 226/2005. Anni formativi 2022-2025 e 2023- 2026

POR FSE 2014-2020

Asse prioritario 3 - Istruzione e formazione

Priorità d'investimento: i) Ridurre e prevenire l'abbandono scolastico precoce e promuovere l'uguaglianza di accesso a una istruzione prescolare, primaria e secondaria di buona qualità, inclusi i percorsi di istruzione formale, non formale e informale, che consentano di riprendere l'istruzione e la formazione

Obiettivo specifico: 10.1 Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa

Azione 10.1.7: Percorsi formativi di IFP accompagnati da azioni di comunicazione e di adeguamento dell'offerta in coerenza con le direttrici di sviluppo economico e imprenditoriale dei territori per aumentarne l'attrattività

Linee Guida per la gestione e la rendicontazione delle Operazioni



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Premessa

Le presenti Linee Guida fanno parte integrante dell'“Avviso pubblico per la presentazione di percorsi formativi di istruzione e formazione professionale in sistema duale per il conseguimento della qualifica professionale di cui all'art. 17, comma 1, lett. a), del d.lgs. 226/2005. Anni formativi 2022-2025 e 2023-2026” e delineano la disciplina di dettaglio ai fini di una corretta gestione e rendicontazione delle Operazioni, così come prescritto nell'art. 15 dell'Avviso.

Di seguito sono riportati:

- gli adempimenti che dovranno essere assicurati dai Beneficiari dei finanziamenti per la corretta gestione e rendicontazione delle Operazioni;
- le procedure di controllo che l'Autorità di Gestione del POR Sardegna FSE 2014/2020 attiverà durante l'intero ciclo di vita di ciascuna operazione;
- le cause di revoca e/o di decurtazioni finanziarie che potranno essere applicate al finanziamento pubblico qualora fossero rilevate non conformità.

Gestione delle operazioni

Durata

La durata complessiva di tutte le attività relative al percorso formativo non potrà superare 40 mesi dall'avvio del percorso formativo.

Monitoraggio

Al fine di consentire una costante verifica sullo stato di attuazione delle attività affidate, il Beneficiario deve imputare tempestivamente sul SIL, secondo le procedure e i tempi definiti nella Convenzione ed in eventuali successive disposizioni del RdA, i dati anagrafici di tutti i componenti del gruppo di lavoro, tutti i dati che consentano il monitoraggio dell'avanzamento fisico, procedurale e finanziario delle attività previste nei percorsi formativi ammessi a finanziamento. Tale attività è estesa a qualsiasi altra esigenza derivante dall'alimentazione del sistema di monitoraggio del programma con particolare riferimento al set di indicatori ivi previsti.

Reporting

Il Beneficiario, in assenza di richiesta di erogazione intermedia, è tenuto a predisporre e trasmettere, entro il 30° giorno lavorativo dal raggiungimento della metà delle ore previste per ciascuna annualità, appositi Rapporti Periodici di Esecuzione (RPE).

Entro il 30° giorno lavorativo dalla conclusione di tutte le attività previste nel DCT ammesso a finanziamento, il Beneficiario provvede alla trasmissione di un apposito Rapporto Finale di Esecuzione (RFE) relativo all'intero periodo di riferimento decorrente dalla data di avvio del percorso.

Il Rapporto Finale di Esecuzione (RFE) dovrà, tra l'altro, indicare i risultati raggiunti, il livello di soddisfazione dei destinatari e delle famiglie, gli esiti delle azioni di orientamento e motivazione.

Tutti i Rapporti di Esecuzione, periodici e finale, dovranno essere predisposti sulla base dei modelli allegati alla Convenzione e/o successivamente indicati dal RdA.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Obblighi relativi alla conservazione della documentazione

Tutta la documentazione inerente all'attuazione delle Operazioni ammesse a finanziamento dovrà essere conservata presso la sede del Beneficiario per un periodo di tre anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'Operazione³⁸ e resa disponibile ai fini dei controlli di competenza dell'Amministrazione e degli altri organismi comunitari e nazionali preposti.

Obblighi relativi a prodotti e strumenti

Tutti i prodotti e gli strumenti realizzati, così come i dati e i risultati, sono di proprietà esclusiva della Regione Autonoma della Sardegna.

Registri obbligatori

Prima dell'avvio delle attività, il Beneficiario dovrà provvedere alla vidimazione dei Registri obbligatori secondo le procedure previste dalla normativa regionale e comunque secondo quanto sarà eventualmente specificato dall'Amministrazione regionale in caso di utilizzo dei registri elettronici.

Disposizioni specifiche per alcune tipologie di attività

Attività formative

Le attività formative di norma dovranno essere rivolte a **quindici destinatari** e avviarsi entro il termine che sarà definito sulla base del calendario scolastico regionale. Anche per le annualità successive alla prima, i Beneficiari dovranno allineare l'avvio dei percorsi formativi al calendario scolastico regionale.

Il percorso formativo potrà essere avviato, a seguito di selezione, solo ed esclusivamente al raggiungimento dell'80% (dodici) del numero di destinatari previsti nel percorso formativo approvato (quindici), previa comunicazione da parte del Beneficiario.

L'articolazione didattica dei percorsi formativi è descritta nella Tabella 6 dell'art. 8.1.1 del presente Avviso.

Il piano personalizzato di ciascun destinatario, scaturito dall'attività di negoziazione di cui all'art. 8.3 dell'Avviso, comprende sia la parte in aula e laboratoriale/IFS sia la parte di formazione in azienda (apprendistato/AFL). Il piano potrà essere oggetto di aggiornamento, in particolare con riferimento alla parte di attività da svolgersi in azienda, a seconda dell'avanzamento nell'acquisizione delle competenze da parte del singolo destinatario.

L'aggiornamento del piano personalizzato dovrà essere comunicato al Servizio Banche dati almeno 15 giorni lavorativi prima dell'attuazione della variazione e non potrà comunque incidere sulla distribuzione delle ore all'interno della medesima annualità o tra annualità differenti o sulla distribuzione tra ore di formazione in aula, laboratorio e formazione in azienda.

Impresa Formativa Simulata

L'IFS è una modalità di realizzazione dell'alternanza scuola lavoro che si concretizza con la costituzione di un'impresa virtuale, animata dai destinatari coinvolti, che si adopera in un'attività di mercato in rete (e-commerce) con il supporto di un'impresa reale, che diventa l'impresa tutor/madrina e che rappresenta il

³⁸ Cfr. art. 140 del Reg.UE n.1303/2013.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

modello di riferimento per i destinatari che operano nell'IFS, che dovranno riprodurre le azioni in ogni fase di vita aziendale.

Tale metodologia consente al singolo destinatario di apprendere competenze operative, rafforzando le competenze acquisite con lo studio e acquisendo i principi di gestione dell'impresa attraverso il fare (*action-oriented learning*).

La metodologia didattica dell'IFS utilizza il *problem solving*, il *learning by doing*, il *cooperative learning* ed il *role playing*, al fine di riprodurre un ambiente simulato per consentire ai destinatari di apprendere nuove competenze da un punto di vista organizzativo-operativo e nel contempo le conoscenze e abilità oggetto del percorso formativo specifico.

I destinatari che partecipano ad esperienze di IFS possono acquisire competenze di tipo tecnico-professionale (correlate al percorso specifico); trasversali (*soft skills*), che riguardano l'area socio-culturale, organizzativa e operativa, la capacità di lavorare in gruppo (*team working*), di assumersi responsabilità, spirito di iniziativa e *leadership*, delega e razionalizzazione del lavoro etc; linguistiche, afferenti alle abilità di comunicazione in funzione del contesto e degli obiettivi da raggiungere.

Nell'ambito del presente Avviso, l'Impresa Formativa Simulata dovrà essere realizzata con modalità adeguate alla composizione del gruppo classe in uscita dalla selezione, sia con riferimento all'età che alle peculiarità dei destinatari individuati. Dovranno pertanto essere individuate metodologie non eccessivamente complesse ma innovative ed interattive, vocate al *gaming* e *gamification in e-learning* per coinvolgere e stimolare l'interesse dei destinatari (es. *business game* e *serious game*) al fine di garantire il successo dell'IFS e dell'intero percorso formativo.

L'IFS si realizza attraverso piattaforme informatiche dedicate e rappresenta uno strumento efficace nell'ambito di un percorso complessivo di alternanza scuola lavoro, come metodologia unica o ad integrazione di altre tipologie di esperienze sul campo.

L'impresa/organismo collaborerà con i docenti nell'impostazione e nella gestione del progetto didattico e formativo per riproporre nell'ambito formativo le reali modalità di azione dell'impresa, nel rispetto della disciplina del sistema duale, individuando un gruppo di lavoro dedicato, composto da almeno un addetto alle attività didattiche, un rappresentante dell'impresa tutor e il tutor d'aula.

Nella realizzazione dell'alternanza formazione lavoro tramite l'Impresa Formativa Simulata, il Beneficiario dovrà definire un Accordo con l'impresa/organismo che ospiterà il destinatario.

La disponibilità delle imprese per l'Impresa Formativa Simulata (IFS) e i relativi accordi potranno essere acquisite da parte dei Beneficiari anche successivamente alla stipula della Convenzione di finanziamento ma comunque entro dieci giorni lavorativi prima dell'avvio dell'IFS. Entro lo stesso termine gli accordi devono essere trasmessi al Servizio Banche Dati (tramite la sezione dedicata del SIL).

Apprendistato

L'attivazione della modalità di contratto di apprendistato per la qualifica professionale, come tipologia di contratto che integra organicamente, nel sistema duale, la formazione e il lavoro, si realizza nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto Interministeriale 12 ottobre 2015 "Definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, in attuazione dell'articolo 46, comma 1, del Decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81."



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini

CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Come previsto dal comma 1 dell'art. 42 del d.lgs. 81/2015 "Nell'apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore e nell'apprendistato di alta formazione e ricerca, il piano formativo individuale è predisposto dalla istituzione formativa con il coinvolgimento dell'impresa".

L'attività pratica, all'interno del contratto di apprendistato, sarà erogata direttamente dall'impresa ed è finalizzata all'acquisizione di competenze tecnico professionali di settore e specifiche e dovrà essere:

- progettata, monitorata, documentata e registrata congiuntamente con il Beneficiario;
- descritta nel Piano Formativo Individuale (PFI) dell'apprendista;
- assistita da tutor aziendali e docenti esperti del settore.

Il Beneficiario, in veste di Istituzione formativa, dovrà provvedere alla stipula del "Protocollo" con il datore di lavoro, ai sensi dell'art. 1 comma 2, e secondo lo schema di cui all'allegato 1 del succitato D.M. 12 ottobre 2015, al fine di redigere un piano formativo individuale (PFI) volto a definire durata e contenuti degli obblighi formativi. Per la disciplina del PFI dell'apprendista si rinvia all'art. 5 del D.M. 12 ottobre 2015, che regola oltre agli standard formativi anche i periodi di formazione esterna e interna alla realtà aziendale.

Il Protocollo e il PFI dovranno essere trasmessi sul SIL entro i termini previsti successivamente per la trasmissione del contratto di apprendistato.

L'impresa individuata dovrà essere idonea ad ospitare uno o più destinatari, in termini di disponibilità di attrezzature e strumenti, processo/i lavorativo/i coerenti, personale qualificato, ecc., rispetto agli obiettivi concordati e in raccordo con la/e Agenzia/e formativa/e. Il numero complessivo di destinatari che potranno essere assunti dall'impresa con il contratto di apprendistato per il diploma professionale dovrà rispettare i limiti stabiliti dalla normativa di riferimento³⁹.

L'attività in azienda è coordinata dal tutor aziendale per l'apprendistato che affianca l'apprendista trasmettendo le competenze necessarie all'esercizio delle attività lavorative e favorendo l'integrazione tra le iniziative formative esterne all'impresa e la formazione sul luogo di lavoro. Il tutor collabora con l'Agenzia formativa accreditata allo scopo di valorizzare il percorso esterno di apprendimento in apprendistato e, al termine, documenta le competenze acquisite dall'apprendista; opera in stretto contatto con il tutor formativo per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal "Piano Formativo Individuale". Per il tutor aziendale è prevista una *formazione al ruolo* (ai sensi dell'art. 13, Accordo regionale sull'Apprendistato per la qualifica e il diploma professionale ex art. 3 del d.lgs. n.167/2011 Testo Unico dell'Apprendistato) da erogare in modalità e-learning con l'utilizzo della piattaforma presente sul sito istituzionale Sardegna Lavoro, finalizzata al rilascio di un attestato di frequenza, obbligatorio per le imprese che assumono apprendisti. La formazione del tutor dovrà essere completata prima del giorno di inizio delle attività formative.

³⁹ Ai sensi dell'art. 42, comma 7 del D.lgs. 81/2015, il numero complessivo di apprendisti che l'impresa può assumere non può superare il rapporto di 3 a 2 rispetto ai lavoratori specializzati e qualificati attivi in azienda. Inoltre, il datore di lavoro deve verificare e rispettare i seguenti limiti numerici: se non ha alle dipendenze lavoratori specializzati o qualificati o ne ha meno di 3, può assumere al massimo fino a 3 apprendisti; se occupa fino a 9 dipendenti, non può superare il limite del 100% di assunzioni di apprendisti rispetto alle maestranze specializzate e qualificate, pertanto il rapporto numerico è di 1 a 1; se occupa oltre 9 dipendenti, può assumere 3 apprendisti ogni 2 dipendenti specializzati o qualificati. Il datore di lavoro artigiano nell'assunzione di apprendisti è soggetto ai limiti dimensionali previsti dalla Legge 8 agosto 1985, n. 443 (Legge-quadro sull'artigianato) in relazione alle lavorazioni svolte (in serie, non in serie, artistiche, tradizionali e abbigliamento su misura, edili).



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini

CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Ai sensi dell'art. 43, comma 2, possono essere assunti con il contratto di apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, in tutti i settori di attività, i giovani di età compresa tra i 15 e i 25 anni.

L'apprendista potrà essere individuato direttamente dal datore di lavoro, anche tramite un'autocandidatura del destinatario, oppure potrà essere selezionato dall'impresa in collaborazione con il Beneficiario. Il Beneficiario, nel periodo di pubblicizzazione dell'operazione, ha inoltre la facoltà di prevedere, d'intesa con le imprese, eventi o visite presso le aziende per facilitare l'incontro tra le imprese e gli studenti interessati.

Alternanza Formazione Lavoro

L'impresa/organismo collaborerà, tramite un gruppo di lavoro dedicato, con gli incaricati delle attività didattiche nell'impostazione e nella gestione del progetto didattico e formativo per riproporre nell'ambito formativo le reali modalità di azione dell'impresa, nel rispetto della disciplina del sistema duale.

Il Beneficiario dovrà provvedere alla stipula di apposita convenzione con ciascun soggetto ospitante, per ciascuno dei destinatari o per gruppi di destinatari. La Convenzione definirà gli obiettivi e le azioni, nonché le modalità organizzative e di verifica e prevederà le procedure per la gestione di eventuali criticità. Nella Convenzione dovranno inoltre essere esplicitate le modalità di esecuzione dell'obbligo di dotazione dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) nei luoghi di lavoro, nonché le varie misure di cui al punto successivo (Obblighi in merito alle misure educative e didattiche di supporto).

L'attività in azienda è coordinata dal tutor aziendale AFL che affianca il destinatario al fine di consentirgli di acquisire le competenze necessarie all'esercizio delle attività lavorative, favorire l'integrazione tra le iniziative formative esterne all'impresa e la formazione sul luogo di lavoro. Il tutor collabora con l'Agenzia formativa accreditata allo scopo di valorizzare il percorso esterno di apprendimento in AFL e al termine documenta le competenze acquisite.

I destinatari minorenni dovranno essere costantemente guidati nelle varie esperienze lavorative dalla/e figura/e preposte ma non potranno, in ogni caso, essere impegnati nelle fasce notturne.

Imprese che ospitano i destinatari in apprendistato/AFL

La disponibilità delle imprese dovrà essere acquisita da parte dei Beneficiari, successivamente alla presentazione del DCT, attraverso le modalità che saranno definite dal RdA. La disponibilità delle imprese che ospiteranno i destinatari in apprendistato e in Alternanza Formazione Lavoro (AFL) e i relativi contratti/convenzioni potranno essere acquisiti da parte dei Beneficiari anche successivamente all'avvio delle attività in aula, purché entro il termine corrispondente al tetto massimo del 30% del monte ore complessivo di attività d'aula previste per i singoli percorsi. I contratti/convenzioni dovranno essere inviati tramite SIL al Servizio Banche dati entro lo stesso termine.

I settori in cui operano le imprese dovranno essere coerenti con il profilo professionale oggetto del percorso formativo proposto.

Obblighi in merito alle misure educative e didattiche di supporto

Tutte le attività dovranno essere realizzate prevedendo adeguate misure educative e didattiche di supporto per garantire agli eventuali destinatari in situazione di disabilità o con diagnosi di DSA il diritto di fruire di assistenza e/o di appositi provvedimenti dispensativi e compensativi di flessibilità didattica, in osservanza del disposto dell'art. 7 della Legge regionale 14 maggio 2018, n. 15 e della Deliberazione di Giunta Regionale del 06 novembre 2018, n. 54/20, recante "Piano regionale per la formazione degli operatori sanitari,



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini

CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

scolastici e delle famiglie, di persone affette da disturbi specifici dell'apprendimento (DSA). Legge regionale 14.05.2018, n. 15, Norme in materia di disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), art. 6. Approvazione preliminare”.

In particolare, in conformità a quanto previsto dalla legge 8 ottobre 2010, n. 170 (Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico) e ai sensi della Legge regionale 14 maggio 2018, n. 15, recante “Norme in materia di disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)”, per disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) si intendono “*disturbi che si manifestano in presenza di capacità cognitive adeguate, in assenza di patologie neurologiche e di deficit sensoriali, ma che possono costituire una limitazione per alcune attività della vita quotidiana dei soggetti che ne soffrono, con pregiudizio del loro diritto alle pari opportunità di sviluppo scolastico, sociale e lavorativo*”, ovvero disturbi quali la dislessia, la disgrafia, la disortografia e la discalculia.

Ai sensi della succitata Legge, la Regione, al fine di adottare misure necessarie ad assicurare alle persone con DSA uguali opportunità di sviluppo delle capacità personali, psicologiche, culturali e sociali, promuove interventi specifici per consentire il successo scolastico-formativo e ridurre la dispersione scolastica, garantendo un apprendimento adeguato e promuovendo lo sviluppo delle potenzialità dell'individuo, incrementare l'informazione e la comunicazione con le famiglie, ridurre i disagi relazionali ed emozionali ed evitare che la condizione di persona con DSA si trasformi in una situazione di disabilità con conseguenti limitazioni nelle attività quotidiane e con complicità psicopatologiche e disadattive.

Con Delibera di Giunta Regionale del 6 novembre 2018, n. 54/20, recante “Piano regionale per la formazione degli operatori sanitari, scolastici e delle famiglie, di persone affette da disturbi specifici dell'apprendimento (DSA). Legge regionale 14.05.2018, n. 15, Norme in materia di disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), art. 6. Approvazione preliminare”, la Regione ha avviato le procedure per il perseguimento delle finalità di cui alla citata Legge regionale n. 15/2018.

Nel caso in cui gli incaricati della didattica dovessero riscontrare casi dubbi di DSA non diagnosticati, i Beneficiari dovranno attivare le opportune azioni volte alla diagnosi di cui all'art. 3 della Legge 170/2010, trasmettendo tempestiva comunicazione all'Amministrazione regionale.

Disposizioni specifiche relative alla gestione dei destinatari

La rinuncia da parte dei destinatari o l'eventuale interruzione dei percorsi formativi devono essere comunicati sul SIL entro 5 giorni lavorativi dall'evento.

La percentuale massima di assenze consentita per l'ammissione del destinatario allo svolgimento degli esami conclusivi è del 30%. Il limite del 30% di assenze dovrà essere rispettato sia per l'attività d'aula che per quella aziendale. A consuntivo, saranno pertanto ritenuti validi i percorsi formativi con un numero di partecipanti pari ad almeno il 50% del numero previsto, ovvero pari ad almeno 7 destinatari, nel percorso formativo approvato e che abbiano frequentato almeno il 70% delle ore totali, salvo presenza di autorizzazione del RdA.

Il proseguimento delle attività formative da parte dei destinatari o l'eventuale sostituzione con destinatari in possesso dei requisiti richiesti nell'avviso di selezione saranno consentite nel rispetto della percentuale del 70% delle ore di ciascuna annualità (sia per l'attività d'aula che per quella aziendale). Il 70% è calcolato sul monte ore annuale e non sulla singola Unità di Apprendimento (UdA).



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

L'attività di formazione a distanza (FaD) è consentita per la sola attività teorica nel limite del 30% del totale delle ore di teoria previste, salvo quanto diversamente previsto per far fronte all'attuale emergenza epidemiologica.

Durante lo svolgimento del percorso formativo, qualora si verificano condizioni che comportino la riduzione del numero di partecipanti, è richiesta una comunicazione della rinuncia del singolo destinatario e della contestuale riduzione del gruppo classe fino al 50% del numero di partecipanti previsto nel percorso formativo.

Nel caso in cui il tasso di abbandono sia superiore a quello massimo previsto (50% dei destinatari), il beneficiario dovrà procedere alla tempestiva sospensione del percorso ed informare il RdA con apposita comunicazione sul SIL che riporti in modo dettagliato le motivazioni e le azioni correttive che intende attuare per il proseguimento dell'attività.

Le azioni correttive dovranno essere formalmente autorizzate dal RdA prima della ripresa dell'attività formativa.

Al verificarsi di ciascun caso di abbandono, il Beneficiario è tenuto a richiedere al destinatario interessato di comunicare formalmente la motivazione della rinuncia. Esclusivamente nei casi per i quali sia provata l'impossibilità ad ottenere tale comunicazione, il Beneficiario può produrre idonea documentazione che descriva i motivi dell'abbandono. In caso di abbandono da parte di un minore è necessaria la sottoscrizione del genitore/tutore.

Il Beneficiario - secondo la graduatoria redatta in fase di selezione - può procedere all'inserimento di nuovi destinatari in sostituzione di quelli che hanno abbandonato il percorso, entro il limite del monte ore di assenza consentito.

A decorrere dal giorno effettivo di subentro, i nuovi destinatari acquisiscono i diritti previsti dall'Avviso e dalle presenti Linee Guida, nel rispetto di quanto previsto nella precedente sezione "Attività formative" e di quanto previsto nell'art. 5.1 dell'Avviso.

Il partecipante subentrante ha diritto ai rimborsi delle spese di viaggio a decorrere dalla data in cui acquisisce lo status di partecipante effettivo.

Qualora non siano presenti candidati utili in graduatoria, il Beneficiario potrà attivare, previa autorizzazione da parte del Servizio Banche Dati, apposita procedura di selezione pubblica secondo le modalità previste per la selezione dei destinatari, chiedendo la riapertura delle DPT sul SIL. L'autorizzazione sarà concessa solamente se per i nuovi destinatari da inserire nel percorso formativo sarà possibile raggiungere il 70% delle ore di presenza prevista dall'Avviso, salvo che il Beneficiario si faccia carico di organizzare i necessari moduli di recupero.

Obblighi di comunicazione *in itinere*

Durante lo svolgimento delle attività, i Beneficiari dovranno rispondere tempestivamente alle richieste di informazioni provenienti dal RdA, da suoi incaricati e da tutte le autorità aventi titolo incaricate di assicurare la corretta attuazione del Programma Operativo Regionale del Fondo Sociale Europeo per la Regione Sardegna 2014-2020. In particolare, i Beneficiari dovranno inviare, anche per via informatica e comunque secondo le modalità impartite dal RdA, le informazioni relative allo stato delle attività.

Entro 5 giorni lavorativi dalla chiusura delle candidature *online*, il Beneficiario deve comunicare al



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini

CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Servizio Banche Dati (tramite SIL) l'elenco dei destinatari selezionati, corredato della seguente documentazione:

- a) procedure di selezione adottate
- b) documentazione relativa alla pubblicità effettuata
- c) verbali di selezione dei destinatari;
- d) graduatorie degli ammessi e degli esclusi.

Il Beneficiario dovrà inoltre comunicare, tramite il SIL, l'avvio delle attività formative in conformità al cronoprogramma e dovrà rispettare il calendario delle attività formative relativo all'intera durata dell'intervento secondo la modulistica e le modalità che saranno allegate alla Convenzione. Nel calendario dovranno essere indicate tutte le giornate presunte di formazione (inclusa l'attività di AFL e apprendistato) relative all'intero intervento formativo.

Variazioni in corso d'opera

Variazioni relative al Beneficiario

Nel caso di partecipazione in raggruppamento, la composizione del raggruppamento non può essere mutata in corso d'opera, ad eccezione di eventuali modifiche debitamente motivate, che dovranno essere:

- preventivamente autorizzate dal RdA;
- successivamente formalizzate con nuovo atto costitutivo notarile o con modifica notarile dell'atto costitutivo precedente.

In caso di affitto e di cessione del ramo d'azienda o di altri eventi di carattere straordinario disciplinati dalla normativa vigente, in particolare dal codice civile o da altre disposizioni (es. Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267 e successive modificazioni, "Disciplina del fallimento, del concordato preventivo e della liquidazione coatta amministrativa"), è necessario che il Beneficiario comunichi immediatamente l'evento all'Amministrazione regionale e che presenti apposita istanza di autorizzazione alla prosecuzione delle attività.

Variazioni del cronoprogramma e del calendario

Eventuali variazioni del cronoprogramma dovranno essere preventivamente comunicate tramite il SIL, fatta eccezione per quelle non programmabili che dovranno comunque essere comunicate tempestivamente.

Variazioni delle attività previste nel percorso formativo

Le attività devono essere realizzate secondo quanto previsto nel percorso formativo approvato.

La variazione di uno o più aspetti sostanziali dei percorsi formativi (variazioni non previste dall'Avviso o dalla Convenzione) deve essere opportunamente motivata e sottoposta all'autorizzazione preventiva da parte del RdA.

In caso di variazione delle sedi di svolgimento delle attività previste nel percorso formativo, è richiesta l'autorizzazione da parte del Servizio Banche Dati, qualora la variazione sia nell'ambito del medesimo Comune, altrimenti l'autorizzazione è rilasciata dal RdA. L'autorizzazione è subordinata all'accreditamento della nuova sede.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini

CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Variazioni del gruppo di lavoro

Non è ammessa alcuna variazione del Gruppo di Lavoro (es. sostituzioni, inserimenti di nuove risorse o (ri) assegnazione di risorse), se non a seguito di espressa comunicazione preventiva da parte del Beneficiario tramite il SIL.

La sostituzione potrà essere effettuata esclusivamente con soggetti in possesso di medesimi o superiori requisiti minimi indicati dal proponente nel DCT (idonee competenze professionali che consentano di accertare l'applicabilità della medesima fascia di riferimento di cui alla Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 2 febbraio 2009, n. 2. Tali variazioni non daranno luogo ad aumenti del finanziamento concesso.

La comunicazione preventiva dovrà contenere l'aggiornamento della composizione dell'intero Gruppo di Lavoro impiegato nel percorso formativo con evidenza delle nuove risorse umane. Ai sensi dell'art. 13 dell'Avviso, il Servizio Banche Dati verificherà nel merito il contenuto dei CV. Qualora dalla verifica dovesse emergere la mancanza di corrispondenza anche a seguito di eventuali integrazioni del contenuto dei CV tra la risorsa sostituita e quella subentrante, il Servizio Banche Dati inviterà il Beneficiario all'immediata sostituzione della risorsa; resta fermo che, in tali ipotesi, saranno applicate le decurtazioni di cui al paragrafo "Decurtazioni, sospensioni, revoche" delle presenti LLGG.

Delega di parte delle attività a terzi in fase di attuazione delle operazioni

Nel rispetto delle previsioni e dei limiti stabiliti dal Vademecum per l'operatore POR Sardegna FSE 2014-2020 – Versione 1.0, il valore della delega a terzi di parti dell'attività progettuale non potrà superare il 30% del finanziamento.

La delega è disciplinata dal paragrafo 3.9 del sopraccitato Vademecum.

Conclusione delle attività

Il Beneficiario dovrà completare le attività e comunicare la data di conclusione dell'Operazione entro i termini temporali previsti dalla Convenzione e/o delle eventuali variazioni approvate dalla RAS.

Opzioni di semplificazione per la determinazione del costo delle singole operazioni

Il costo complessivo dei singoli percorsi è determinato dalla sommatoria delle componenti di cui al Regolamento delegato (UE) 2017/2016 della Commissione del 29 agosto 2017⁴⁰.

In particolare, è prevista la seguente combinazione di tabelle standard di costo unitario e della componente di costo "Rimborso spese di viaggio":

- A) **UCS Ora/corso per le ore di attività d'aula**, pari a € 117 (fascia B) o € 146,25 (fascia A); all'IFS e alle attività laboratoriali si applica la UCS ora/corso di fascia A o di fascia B.
- B) **UCS Ora/corso per le ore di attività in azienda** pari a € 73,13 (fascia C);

⁴⁰ Modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute, pubblicato su GUUE il 15.11.2017.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini

CUF: 0ZET ER – CDR 00.10.01.03

- C) **UCS Ora/allievo** pari a € 0,80 euro, applicata alle ore effettive di presenza dei destinatari, risultanti dai registri obbligatori, da corrispondere al Beneficiario per i destinatari che hanno frequentato almeno il 70% delle ore corsuali;

La fascia fa riferimento al livello del docente, secondo i criteri di cui alla Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 2 febbraio 2009, n. 2. All'interno dello stesso percorso formativo possono essere impiegate tutte le fasce e la rendicontazione da parte del Beneficiario dovrà essere effettuata distintamente per le tre fasce.

Alle succitate componenti si aggiunge la componente "Indennità di viaggio", così come di seguito descritta:

- D) **Indennità di viaggio**, che il Beneficiario dovrà corrispondere obbligatoriamente ai destinatari, quantificato sulla base delle tariffe relative ai servizi automobilistici extraurbani forniti dalla società ARST. Le indennità di viaggio equivalgono al costo totale dell'abbonamento annuale studenti (AAS), calcolato sulla base della distanza chilometrica tra la sede dell'attività formativa d'aula e l'indirizzo di residenza del destinatario. Il Beneficiario dovrà progressivamente corrispondere i rimborsi ai destinatari tenendo conto dell'avanzamento fisico del percorso formativo⁴¹.

Fascia chilometrica	Importo Indennità di viaggio per annualità (€)
Da 0 a 10 km	202,00
Da 10 a 20 km	356,00
Da 20 a 30 km	526,00
Da 30 a 40 km	674,00
40 km o maggiore	823,00

Le indennità saranno riconosciute al netto delle agevolazioni tariffarie di cui all'art. 5, comma 33, della L.R. n. 48 del 28.12.2018 (Legge di stabilità 2019), ai sensi di quanto disposto dalla DGR del 29 luglio 2021, n. 32/18 "Individuazione di criteri e modalità di attuazione delle agevolazioni tariffarie, di cui all'art. 5, comma 33, della L.R. n. 48 del 28.12.2018 (Legge di stabilità 2019), relativi all'anno scolastico/accademico 2021/2022. Atto di indirizzo politico-amministrativo, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 31/1998" ed eventuali successive modifiche ed integrazioni.

Il costo complessivo dei percorsi è pertanto determinato dalla sommatoria delle componenti sopra specificate (A+B+C+D).

Modalità di erogazione

Ciascuna erogazione del finanziamento è subordinata alla presentazione di apposita richiesta sulla base dei modelli allegati alla Convenzione sottoscritta dal Beneficiario. A ciascuna richiesta di erogazione dovrà essere allegata la documentazione specifica in relazione alla tipologia di erogazione richiesta.

⁴¹ Se il destinatario acquista un abbonamento mensile il rimborso sarà costituito da un dodicesimo dell'importo indicato nella tabella di cui sopra. In caso di acquisto di biglietto giornaliero l'importo da corrispondere al destinatario equivarrà a un trecentosessantacinquesimo dell'importo indicato in tabella con riferimento alla fascia chilometrica.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Erogazione di anticipazioni

I Beneficiari che intendano avvalersi della facoltà di richiedere l'erogazione anticipata di una quota parte del finanziamento accordato dovranno presentare apposita richiesta corredata da idonea garanzia fidejussoria conforme a quanto disposto nell'apposito paragrafo delle presenti Linee guida.

L'anticipazione potrà essere richiesta una sola volta per l'intero triennio.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 4.2 dell'Avviso, l'Aspal erogherà il finanziamento ai Beneficiari con le modalità di seguito specificate.

L'anticipazione non potrà superare il 60% del finanziamento stanziato per ciascuna annualità.

Nel caso non venga richiesta/corrisposta alcuna anticipazione, il finanziamento verrà erogato esclusivamente per stati di avanzamento.

Erogazioni intermedie (a seguito di positiva verifica amministrativa di primo livello):

Per ciascuna erogazione intermedia dovranno essere presentati:

- a) Richiesta di erogazione intermedia, redatta sulla base del modello che sarà allegato alla Convenzione;
- b) Rapporto periodico di esecuzione (RPE), redatto sulla base del modello che sarà allegato alla Convenzione;
- c) Caricamento sul SIL dei registri obbligatori o aggiornamento nel caso di istituzione del Registro elettronico;
- d) Copia del contratto di apprendistato o convenzione AFL o accordo IFS.

In assenza di anticipazione, la prima richiesta di erogazione intermedia potrà essere presentata a fronte di un avanzamento fisico-procedurale dell'annualità di riferimento non inferiore al 30%, mentre le successive erogazioni intermedie potranno essere richieste al raggiungimento di almeno il 60% e il 90% delle ore corso previste per ciascuna annualità; l'eventuale ulteriore 10% potrà essere richiesto a conclusione di ciascuna annualità.

In presenza di anticipazione, le due richieste di erogazione intermedie di ciascuna annualità, pari rispettivamente al 30% e al 10% del finanziamento stanziato per la singola annualità, potranno essere presentate a fronte di un avanzamento fisico-procedurale dell'operazione pari al 50% e al 100% delle ore corso previste per ciascuna annualità.

Erogazione del saldo finale (al termine della III annualità):

Per l'erogazione del saldo finale:

- a) Richiesta di erogazione a saldo, redatta sulla base del modello che sarà allegato alla Convenzione;
- b) Rapporto finale di esecuzione (RFE), redatto sulla base del modello che sarà allegato alla Convenzione;
- c) Caricamento sul SIL dei registri obbligatori o aggiornamento nel caso di istituzione del Registro elettronico;
- d) Copia degli Attestati distribuiti ai destinatari che hanno partecipato ai percorsi formativi, controfirmati dagli stessi per ricevuta;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini

CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

- e) Riepilogo analitico delle indennità di viaggio effettivamente erogate agli allievi, secondo la modulistica che sarà allegata alla Convenzione;
- f) Eventuali materiali didattici prodotti, in formato elettronico (cd/dvd);
- g) Copia della/e convenzione/i di IFS e accordi per l'AFL sottoscritte;
- h) Copia del contratto di apprendistato, ove previsto.

L'eventuale saldo spettante sarà corrisposto alla conclusione della succitata verifica amministrativa che approva il consuntivo finale di spesa per le attività svolte.

Nelle richieste di erogazione intermedie e a saldo sono riepilogati i costi in termini di UCS complessivamente maturati e il rendiconto delle indennità di viaggio.

L'erogazione delle somme calcolate sulla base delle UCS di cui alle presenti LLGG è subordinata:

- all'effettiva realizzazione, da parte del Beneficiario, delle attività formative;
- all'effettiva partecipazione dei destinatari, con certificazione della presenza sull'apposito Registro, alla quota minima del totale delle ore di formazione, in aula e in azienda previste dall'Avviso, al netto della prova finale;
- alla conclusione dell'azione formativa da parte di un numero di destinatari non inferiore a quello indicato nel paragrafo "Disposizioni specifiche relative alla gestione dei destinatari dei percorsi formativi";
- all'effettivo svolgimento delle verifiche finali.

La richiesta di erogazione del saldo deve pervenire al RdA entro 30 giorni lavorativi dalla data di conclusione delle attività stabilita nell'atto di concessione del finanziamento o in eventuali successive disposizioni modificative.

Condizioni per l'erogazione del finanziamento

Controlli sulle richieste di erogazione

L'effettiva erogazione delle quote di finanziamento richieste a titolo di anticipazione, a titolo di rimborso parziale in itinere o a titolo di saldo finale, è subordinata al superamento dei controlli esplicitati in modo analitico nel successivo paragrafo relativo alle procedure di controllo.

Regolarità contributiva

Prima di procedere alla liquidazione delle richieste di erogazione a titolo di anticipazione del finanziamento, delle richieste di erogazione intermedia e a saldo finale, il RdA procederà alla verifica della regolarità contributiva mediante l'acquisizione del DURC. In caso di accertata irregolarità, dovrà essere attivato l'intervento sostitutivo previsto dall' art. 30, comma 5, D.lgs. n. 50/2016.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini

CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Garanzia fideiussoria⁴²

La garanzia fideiussoria dovrà essere rilasciata da Banche (ai sensi del D. Lgs. 385/1993 (TU Bancario) e ss.mm.ii.), da imprese di assicurazione autorizzate dall'IVASS all'esercizio del ramo cauzioni (ai sensi della L. 348/1982 e ss.mm.ii.), da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui al vigente art. 106 (vecchio art. 107) del D.Lgs. n. 385/1993 così come modificato dal D. Lgs. n. 141/2010 o tramite altri eventuali Fondi di garanzia istituiti conformemente al disposto del Regolamento (UE) 1303/2013 e del Regolamento (UE) n. 1304/2013. Il Garante dovrà aver onorato eventuali altri impegni con la Regione Autonoma della Sardegna e non dovrà essere stato inibito ad esercitare la propria attività sul territorio nazionale dalle competenti autorità nazionali e comunitarie.

La garanzia dovrà essere costituita per un importo pari al **60% del finanziamento di ciascuna annualità**, maggiorato della somma dovuta a titolo di interesse legale annuo vigente e dovrà necessariamente prevedere il pagamento a prima richiesta entro 15 giorni lavorativi e la rinuncia formale al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile. Il mancato pagamento del premio o dei supplementi di premio non potrà in nessun caso essere opposto all'Amministrazione, in deroga all'art. 1901 del Codice Civile. La garanzia fideiussoria rimarrà valida prescindendo dall'eventuale assoggettamento del beneficiario a fallimento o ad altra procedura concorsuale.

La garanzia fideiussoria dovrà avere efficacia dalla data di rilascio fino all'atto liberatorio dell'Amministrazione che potrà avvenire solo a seguito dell'esito positivo della verifica amministrativo-contabile finale dell'intervento e del versamento dell'eventuale saldo del finanziamento ad avvenuta approvazione della verifica amministrativo-contabile finale dell'operazione.

Il RdA verificherà la corretta applicazione del contenuto della determinazione n. 5408 Protocollo n. 81233 del 14/10/2021 (<https://www.regione.sardegna.it/j/v/2644?s=1&v=9&c=390&c1=1385&id=52802>) e relativo allegato 1 con Schema tipo garanzia fideiussoria rettificato.

L'Amministrazione si riserva la possibilità, prima di ciascuna erogazione, di effettuare le verifiche sulla validità della garanzia presentata.

In ogni caso lo svincolo della polizza rimarrà subordinato all'autorizzazione scritta da parte dell'Amministrazione.

Nel caso in cui i Beneficiari non ottemperino agli adempimenti previsti dall'Avviso e/o non siano riconosciute (in toto o in parte) le spese esposte nel rendiconto finale, l'Amministrazione provvederà al recupero delle somme non dovute anche attraverso l'escussione della garanzia fideiussoria.

La firma della persona fisica che impegna l'Organismo Garante dovrà essere autenticata da notaio o altro pubblico ufficiale, il quale dovrà contestualmente dichiarare di averne verificato i poteri di rappresentanza ed i limiti di impegno.

⁴² Per un approfondimento sui soggetti abilitati a rilasciare idonee garanzie si rinvia al sito della Banca d'Italia:
<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/intermediari_abilitati_garanzie.pdf
<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/index.html>



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini

CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Verifiche ai fini dell'ammissibilità e liquidazione della spesa

A seguito della presentazione della domanda di rimborso, ai fini della liquidazione delle somme dovute (intermedie o a saldo), si procederà ad effettuare le seguenti verifiche:

- **verifiche amministrative di gestione (controlli documentali a tavolino);**
- **controllo di I livello (verifiche amministrativo-finanziarie) on desk (a tavolino).**

Nel caso in cui il Beneficiario richieda l'anticipazione, il RdA espletterà le verifiche di competenza, di cui alla successiva tabella.

I controlli saranno effettuati prima dell'erogazione dell'anticipazione o delle erogazioni intermedie (in base agli stati di avanzamento) o del saldo finale, sulla base della documentazione richiesta.

Verifiche amministrative di gestione

Tali verifiche saranno effettuate sul 100% delle domande di rimborso presentate dai Beneficiari e si basano sull'esame della domanda e dei documenti previsti a corredo, di cui al presente Avviso e nella Convenzione.

Tale controllo preliminare è finalizzato a verificare:

- conformità, completezza e correttezza formale della domanda e della documentazione richiesta;
- quadratura tra i dati evidenziati nella documentazione probante l'attività svolta (es. registri) e l'importo richiesto con la domanda di rimborso;
- che l'importo totale della domanda di rimborso non sia superiore a quello approvato in fase di valutazione.

Nel caso in cui si rilevi una carenza nella documentazione, il RdA chiederà eventuali integrazioni al Beneficiario, che dovrà fornire riscontro entro 3 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta, secondo le modalità che saranno riportate nella Convenzione.

In caso di esito positivo della verifica, il RdA trasmette tramite SIL le domande di rimborso alla struttura responsabile del controllo di I livello.

Se, nel corso del controllo documentale, dovessero essere riscontrate criticità rilevanti, ad esempio quando ricorrano circostanze tali da pregiudicare il rispetto del principio di una sana gestione finanziaria o da far presumere l'esistenza di frodi, il controllo potrà essere integrato con visite in loco (di tipo amministrativo-finanziario). Le visite in loco possono servire altresì per consentire l'acquisizione di informazioni di dettaglio sull'attuazione materiale e finanziaria del progetto.

Controllo di I Livello (verifiche amministrativo-finanziarie) on desk (a tavolino)

La struttura responsabile del controllo di I livello (Servizio Banche Dati) effettuerà le verifiche amministrative e finanziarie a tavolino sul 100% delle domande di rimborso sulla base della documentazione di cui alle precedenti sezioni del presente Avviso.

A conclusione della verifica redigerà la relativa check list, in cui saranno riportati gli esiti delle verifiche, e aggiornerà il SIL informando contestualmente il RdA.

In caso di esito positivo del controllo di I livello, il RdA, sulla base delle risultanze del controllo, procede all'erogazione al Beneficiario dell'importo dovuto.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Ambiti delle verifiche

Le verifiche amministrative e finanziarie potranno riguardare i punti di controllo riportati nelle successive tabelle, suscettibili di integrazioni/modifiche che saranno comunicate nel rispetto degli obblighi regolamentari in materia di informazione e pubblicità.

Richiesta di erogazione a titolo di anticipazione

Documenti/Procedure	Controlli
1. Richiesta di erogazione a titolo di anticipazione	<ul style="list-style-type: none">- Conformità del modello utilizzato con quello predisposto dal RdA- Corretta compilazione della richiesta: presenza di tutte le informazioni richieste- Firma digitale in forma di autodichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i.- Correttezza dell'importo richiesto rispetto all'importo approvato, alle disposizioni di dettaglio contenute nella Convenzione e alle prescrizioni previste dall'Avviso
2. Convenzione	<ul style="list-style-type: none">- Presentazione nei tempi previsti e corretta sottoscrizione da parte del legale rappresentante (del capofila in caso di raggruppamento), utilizzando la modulistica prevista dal RdA
3. Procedura di accreditamento delle sedi formative	<ul style="list-style-type: none">- Completamento del processo di accreditamento delle sedi per lo svolgimento delle attività previste
4. Documentazione concernente l'attività informativa e/o pubblicitaria realizzata	<ul style="list-style-type: none">- Rispetto delle prescrizioni previste riguardo alla pubblicità, anche in relazione al target di riferimento- Corretta apposizione dei loghi
5. Elenco dei destinatari selezionati e verbali di selezione degli stessi (se presente)	<ul style="list-style-type: none">- Verifica delle procedure utilizzate per la selezione dei destinatari- Verifica possesso requisiti di accesso previsti per i destinatari- Rispetto delle priorità e dei vincoli contenuti nell'Avviso
6. Comunicazione di avvio delle attività	<ul style="list-style-type: none">- Completezza, coerenza e conformità alla modulistica prevista dal RdA- Rispetto della tempistica prevista dall'Avviso e dalle Linee Guida
7. Calendario delle attività formative (se presente)	<ul style="list-style-type: none">- Completezza, coerenza e conformità alla modulistica prevista dal RdA- Rispetto dei tempi previsti dall'Avviso e dalle Linee Guida
8. Garanzia fideiussoria	<ul style="list-style-type: none">- Regolarità e conformità della garanzia fideiussoria, secondo quanto indicato nelle Linee Guida allegate all'Avviso- Verifica sull'operatore economico che ha rilasciato la garanzia fideiussoria, attraverso l'apposita check list predisposta dal RdA
9. Alternanza/apprendistato	<ul style="list-style-type: none">- Se già disponibile: presenza, regolarità e conformità della/e convenzione/i di alternanza e dei contratti, dei protocolli e dei PFI relativi alle attività di apprendistato



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZET7ER – CDR 00.10.01.03

10. Procedura di accreditamento della Agenzie Formative	- Assenza di sospensioni/revoche/cancellazioni
---	--

Richieste di erogazioni intermedie

Documenti/Procedure	Controlli
1. Richiesta (domanda di rimborso) di erogazione intermedia	<ul style="list-style-type: none"> - Conformità del modello utilizzato con quello predisposto dal RdA - Corretta compilazione della domanda di tutte le informazioni richieste - Firma digitale in forma di autodichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 - Corrispondenza tra i conteggi delle somme spettanti sulla base dell'avanzamento registrato dai percorsi ed erogazione richiesta - Nel caso di raggruppamento, verifica delle percentuali previste nel DCT ai sensi di quanto previsto dall'Avviso - Correttezza dell'importo richiesto rispetto all'importo approvato e alle prescrizioni previste dall'Avviso - Curricula dei docenti comprovante la corrispondenza alle fasce A e B delle ore erogate e rendicontate per le attività d'aula/laboratorio/IFS.
2. Rapporto periodico di esecuzione (RPE)	<ul style="list-style-type: none"> - Conformità del modello utilizzato con quello predisposto dal RdA - Coerenza e conformità dell'attività realizzata rispetto a quella prevista nel DCT e nell'Avviso - Rispetto di tutti i vincoli previsti dall'Avviso e dalle Linee Guida per la Gestione e Rendicontazione delle Operazioni - Rispetto dei tempi di trasmissione
3. Registri obbligatori (Copia/Estratti e/o prospetti riepilogativi di eventuali dati acquisiti al SIL)	<ul style="list-style-type: none"> - Corretta tenuta dei Registri obbligatori relativi alle attività svolte (copie/estratti), ovvero dei registri digitali, ove previsti. I Registri dovranno risultare compilati, firmati e preventivamente vidimati, in conformità alle disposizioni regionali vigenti o essere in regola con le disposizioni previste per gli eventuali registri elettronici - Corrispondenza tra i dati riportati sui prospetti riepilogativi e quelli riportati sulle copie dei registri didattici, di alternanza e di apprendistato - Corrispondenza tra gli incaricati delle attività didattiche e i tutor comunicati e quelli effettivamente presenti in aula - Presenza destinatari e verifica percentuale assenze maturate
4. Eventuali variazioni destinatari	<ul style="list-style-type: none"> - Verifica delle eventuali comunicazioni di abbandono e relativi adempimenti - Verifica delle procedure utilizzate in caso di sostituzione di destinatari
5. Eventuali variazioni del	<ul style="list-style-type: none"> - Presenza delle comunicazioni preventive debitamente motivate e delle relative validazioni sul SIL da parte del Servizio Banche Dati.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

gruppo di lavoro	- Verifica della corrispondenza dei profili professionali modificati rispetto alla proposta e rispetto dei requisiti minimi previsti dall'Avviso sulla base dei CV delle risorse professionali sostituite
6. Procedure di accreditamento delle Agenzie Formative	- Assenza di sospensioni/revoche/cancellazioni
7. Calcolo della quota di finanziamento erogabile	Applicazione delle decurtazioni previste dall'Avviso e dalle Linee Guida per tutte le fattispecie previste dalle presenti LLGG, dal Si.Ge.Co. e dall'ulteriore normativa vigente
8. Regolarità contributiva	Verifica della regolarità contributiva mediante l'acquisizione del DURC. In caso di accertata irregolarità, sarà attivato l'intervento sostitutivo previsto ai sensi dell'art. 30 co. 5 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.
9. Garanzia fideiussoria	Verifica sull'operatore economico che ha rilasciato la garanzia fideiussoria (accertamento dell'assenza di segnalazioni presso gli organismi di controllo)

Richiesta di erogazione saldo finale

Documenti/Procedure	Controlli
1. Richiesta (domanda di rimborso) di erogazione del saldo finale	<ul style="list-style-type: none">- Conformità del modello utilizzato con quello predisposto dal RdA- Corretta compilazione della richiesta: presenza di tutte le informazioni richieste- Firma digitale in forma di autodichiarazione ai sensi del DPR 445/2000- Quadratura tra i dati riepilogativi riportati e il conteggio della sovvenzione richiesta- Nel caso di raggruppamento, verifica delle percentuali previste nel DCT ai sensi di quanto previsto dall'Avviso- Correttezza dell'importo richiesto rispetto all'importo approvato e alle prescrizioni previste dall'Avviso- Curricula dei docenti comprovante la corrispondenza alle fasce A e B delle ore di formazione erogate e rendicontate per le attività d'aula/laboratorio/IFS
2. Rapporto Finale di Esecuzione (RFE)	<ul style="list-style-type: none">- Conformità del modello utilizzato con quello predisposto dal RdA- Coerenza e conformità dell'attività realizzata rispetto a quella prevista nel DCT e dall'Avviso- Rispetto di tutti i vincoli previsti dall'Avviso e dalle Linee Guida per la gestione e rendicontazione delle Operazioni
3. Verifiche finali	<ul style="list-style-type: none">- Corrispondenza destinatari tra Mod. CV03 e registri/prospetti riepilogativi
4. Rimborsi delle spese di viaggio dei destinatari	<ul style="list-style-type: none">- Verifica riepilogo delle spese sostenute- Verifica della corrispondenza di quanto effettivamente dovuto rispetto alle frequenze risultanti dai Registri didattici



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

5. Registri obbligatori (Copia/Estratti e/o prospetti riepilogativi di eventuali dati acquisiti al SIL)	<ul style="list-style-type: none"> - Corretta tenuta dei Registri obbligatori relativi alle attività svolte (copie/estratti), ovvero dei registri digitali, ove previsti. I Registri dovranno risultare compilati, firmati e preventivamente vidimati, in conformità alle disposizioni regionali vigenti - Corrispondenza tra i dati riportati sui prospetti riepilogativi e quelli riportati sulle copie dei registri didattici, di alternanza e di apprendistato - verifica della conformità delle scansioni dei Registri rispetto agli originali - Corrispondenza tra gli incaricati delle attività didattiche e i tutor comunicati e quelli indicati nei registri - Presenza destinatari e verifica percentuale assenze maturate
6. Eventuali variazioni destinatari	<ul style="list-style-type: none"> - Verifica delle eventuali comunicazioni di abbandono e relativi adempimenti - Verifica delle procedure utilizzate in caso di sostituzione di destinatari
7. Eventuali variazioni del gruppo di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> - Presenza delle comunicazioni debitamente motivate - Verifica della corrispondenza dei profili professionali modificati rispetto alla proposta e rispetto dei requisiti minimi previsti dall'Avviso sulla base dei cv delle risorse professionali sostituite
8. Procedure di accreditamento delle Agenzie Formative	<ul style="list-style-type: none"> - Assenza di sospensioni/revoche/cancellazioni
9. Calcolo della quota di finanziamento erogabile	Applicazione delle decurtazioni previste dall'Avviso e dalle Linee Guida per tutte le fattispecie previste dalle presenti linee guida, dal manuale del RdA, dal Si.Ge.Co., dalla normativa vigente
10. Regolarità contributiva	Verifica della regolarità contributiva mediante l'acquisizione del DURC. In caso di accertata irregolarità, sarà attivato l'intervento sostitutivo previsto ai sensi dell'art. 30 co. 5 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Controlli in loco

Controllo in itinere – Verifiche ispettive

Conformemente all'art. 125 paragrafi 4 e 5 del Regolamento (UE) 1303/2013 saranno effettuati i seguenti controlli in loco, nel rispetto delle previsioni del Si.Ge.Co. e dell'ulteriore disciplina di riferimento:

Controlli in loco ispettivi in itinere (fisico-tecnici)

Obiettivo di questa fattispecie di verifiche in loco è di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori. I controlli in itinere (fisico-tecnici) vengono effettuati presso il luogo di svolgimento delle attività, **senza preavviso (a sorpresa)**. Tali controlli vengono espletati per verificare l'effettiva esecuzione del progetto e il corretto avanzamento dello stesso nel pieno rispetto delle norme vigenti.

Di seguito si riportano i controlli che saranno eseguiti durante le verifiche ispettive in loco:

Documenti/Procedure	Controlli
---------------------	-----------



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

1. Registri didattici	- Corretta compilazione e conservazione del Registro - Presenza degli incaricati delle attività didattiche previsti, del tutor e dei destinatari
2. Sedi	- Corrispondenza delle sedi rispetto a quelle dichiarate - Idoneità formale delle sedi
3. Materiali e attrezzature	- Corrispondenza dei materiali utilizzati rispetto a quelli previsti - Corrispondenza materiali e attrezzature utilizzati
4. Questionario di gradimento	- Qualità e gradimento intervento formativo

Nel caso di controlli ispettivi fatti durante le attività in azienda (sistema duale):

Documenti/Procedure	Controlli
1. Registri	- Corretta compilazione e conservazione del Registro - Presenza del destinatario e del tutor aziendale
2. Convenzione/i, PFI, ecc.	- Correttezza e conformità del documento/i
3. Attività realizzata	- Conformità dell'attività svolta rispetto a quanto previsto dall'Avviso e dal DCT approvato
4. Questionario di gradimento	- Qualità e gradimento

Controllo in itinere – Verifiche amministrative-finanziarie

Obiettivo di questa fattispecie di verifiche in loco è di accertare la sussistenza e la regolarità, presso la sede del Beneficiario della documentazione afferente alla Domanda di Rimborso approvata dal RdA ai fini del pagamento delle spese.

I controlli saranno realizzati in loco presso la/e sede/i amministrativa/e del Beneficiario e saranno concordati con il soggetto controllato al fine di assicurare la presenza in fase di controllo di tutto il personale necessario coinvolto nell'attuazione delle attività formative.

In fase di controllo in loco potrà essere richiesta la presentazione di ulteriore documentazione che il Beneficiario dovrà presentare entro la scadenza specifica fissata dagli incaricati delle attività di controllo.

Documenti/Procedure	Controlli
1. Registri cartacei (Registro didattico e attività in azienda, Registro convenzioni personale docente e non docente, Registro carico scarico, Registro dei materiali consegnati ai destinatari)	- Corretta conservazione dei Registri - Corretta compilazione dei Registri cartacei, secondo le disposizioni vigenti - Corretta vidimazione dei Registri, quando prevista - Riscontro a campione tra le copie dei Registri consegnate in fase di richiesta di erogazione del finanziamento e gli originali
2. Contratti o lettere d'incarico	- Verifica della conformità dei contratti o delle lettere d'incarico



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZETER – CDR 00.10.01.03

	rispetto ai percorsi di riferimento, alle attività da svolgere e alle ore previste - Corretta sottoscrizione, prima dell'avvio dell'attività, del contratto/lettera d'incarico
3. Convenzioni, PFI, ecc.	- Presenza, regolarità e conformità della Convenzione, del PFI, ecc.
4. Documentazione relativa alle attività svolte in azienda	- Presenza, regolarità e conformità della documentazione relativa a ciascun destinatario
5. Relazioni sull'attività	- Coerenza e conformità dell'attività realizzata rispetto a quella prevista dal DCT, dall'Avviso e dalle LLGG - Rispetto di tutti i vincoli previsti dall'Avviso e dalle LLGG
6. Assicurazioni obbligatorie	- Presenza e regolarità delle assicurazioni obbligatorie
7. Perizia idoneità locali	- Presenza e regolarità della perizia idoneità locali
8. Delega di attività (se presente)	- Verifica rispetto dell'accordo di delega trasmesso in fase di adempimenti preliminare alla stipula della Convenzione
9. Contabilità	- Verifica utilizzo di una contabilità separata o di un sistema di codificazione contabile adeguato
10. Conto corrente bancario dedicato alle commesse pubbliche	- Verifica esistenza del conto corrente dedicato - Verifica del corretto utilizzo del conto corrente dedicato
11. Erogazione indennità di viaggio	- Verifica della effettiva erogazione delle spettanze dovute ai destinatari

Il RdA si riserva di effettuare in questa sede eventuali controlli sulla contabilità separata tenuta dal Beneficiario e di acquisire ogni elemento e/o documento utile allo svolgimento dei controlli di propria competenza.

Controllo Ex-Post – Verifiche finanziarie dei rendiconti finali

Le verifiche saranno realizzate su tutti i rendiconti finali dal RdA, ai sensi di quanto previsto dal Si.Ge.Co.

Decurtazioni, Sospensioni, Revoche

In presenza di irregolarità sono applicate le disposizioni previste dalla normativa di riferimento comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, nonché dal presente Avviso e dalle presenti Linee Guida.

Qualora i risultati attesi indicati nella DCT risultino conseguiti solo in parte o non siano soddisfatti i requisiti minimi richiesti nell'Avviso e/o nelle presenti Linee Guida, saranno apportate delle decurtazioni alle UCS.

Nella seguente tabella si riportano le principali fattispecie di inadempimento/non conformità che possono determinare i rilievi a carico dei Beneficiari soggetti a controllo ed i conseguenti provvedimenti di decurtazione/revoca del finanziamento:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Descrizione dell'inadempimento/non conformità	Decurtazione	Revoca
Sostituzione di esperti delle attività formative senza preventiva comunicazione alla RAS	Decurtazione del 100% di tutte le tabelle unitarie di costo standard relative alle ore svolte dall'incaricato sostituito	
Mancata corrispondenza tra le fasce dei profili professionali indicati nel DCT e i cv dei componenti del gruppo di lavoro	Decurtazione del 100% di tutte le tabelle unitarie di costo standard relative alle ore percorso interessate	
Sostituzione di altri componenti del gruppo di lavoro (esclusi incaricati delle attività didattiche) senza preventiva comunicazione alla RAS	Decurtazione del 5% delle UCS Ore/Corso totali	
Mancato rispetto dell'affidamento a esperti delle attività formative in aula/laboratorio/IFS almeno di Fascia B con riferimento alla Circolare del MLPS n. 2 del 2.02.2009	Decurtazione del 100% di tutte le tabelle unitarie di costo standard relative alle ore percorso interessate	<i>Se le gravi irregolarità riguardano un monte ore complessivo superiore al 40% delle ore effettuate fino al giorno dell'accertamento della non conformità</i>
Mancata attivazione delle procedure di evidenza pubblica prescritte per la gestione della fase di selezione dei destinatari		Revoca del finanziamento relativo allo specifico percorso formativo
Mancato rispetto degli adempimenti di informazione e pubblicità dei percorsi formativi	Decurtazione del 5% del finanziamento UCS ora/corso dello specifico percorso formativo per errata/diforme applicazione delle direttive sugli adempimenti di pubblicità e informazione	Fino a revoca nei casi più gravi
Mancata vidimazione dei Registri obbligatori prima dell'avvio dell'attività	Decurtazione del 100% di tutte le tabelle unitarie di costo standard interessate	Revoca del finanziamento relativo allo specifico percorso formativo se le gravi irregolarità riguardano un monte ore complessivo superiore al 20% delle ore effettuate fino al giorno dell'accertamento della non conformità



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Non corretta compilazione e conservazione dei registri didattici	Nel caso di gravi irregolarità (assenza di firme, fogli illeggibili, mancata compilazione, evidenti cancellature, ecc.) antecedenti di almeno 7 giorni lavorativi rispetto alla data di accertamento della non conformità decurtazione del 100% di tutte le tabelle unitarie di costo standard interessate	Revoca del finanziamento relativo allo specifico percorso formativo se le gravi irregolarità riguardano un monte ore complessivo superiore al 40% delle ore effettuate fino al giorno dell'accertamento della non conformità
Carenza della documentazione relativa all'utilizzo dei materiali di consumo e/o materiali didattici (Registro debitamente firmato) se previsto dall'Avviso o dal DCT	Decurtazione del 2% UCS Ora/corso totali	
Diffomità sostanziali rilevate durante verifiche ispettive dell'attività effettivamente realizzata rispetto a quella approvata (anche a seguito di eventuali variazioni)		Revoca del finanziamento
Mancata comunicazione della rinuncia dei destinatari e della contestuale riduzione del gruppo classe fino al 50% del numero di partecipanti previsto nel DCT	Decurtazione del 15% sul totale di tutte le tabelle unitarie di costo standard relative alle ore percorso interessate	
Mancata sospensione del percorso nel caso in cui il numero dei partecipanti diminuisca al di sotto del 50% di quelli previsti nel DCT	Decurtazione del 100% di tutte le tabelle unitarie di costo standard relative alle ore percorso interessate	Revoca del finanziamento se le gravi irregolarità riguardano un monte ore complessivo superiore al 20% delle ore complessive dell'annualità in corso
Attività svolta in locali differenti da quelli comunicati e autorizzati dalla RAS	Decurtazione del 100% di tutte le tabelle unitarie di costo standard relative alle ore percorso interessate	Revoca del finanziamento se le gravi irregolarità riguardano un monte ore complessivo superiore al 40% delle ore effettuate fino al giorno



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

		dell'accertamento della non conformità
Gravi irregolarità comportanti la revoca del finanziamento rilevate nel corso della II annualità del percorso formativo		Revoca del finanziamento relativo alla III annualità del percorso formativo
Attività svolta con attrezzature differenti da quanto previsto	Decurtazione del 100% di tutte le tabelle unitarie di costo standard relative alle ore percorso interessate	Revoca del finanziamento se le gravi irregolarità riguardano un monte ore complessivo superiore al 40% delle ore effettuate fino al giorno dell'accertamento della non conformità
Mancata comunicazione delle variazioni dei requisiti minimi per la partecipazione al bando (variazione natura giuridica del beneficiario, variazione RT, variazione legale rappresentante, eventuali deleghe a terzi)	Decurtazione del 15% sul totale di tutte le tabelle unitarie di costo standard	Fino a revoca nei casi più gravi
Non coerenza delle attività in alternanza e apprendistato rispetto ai contenuti e agli obiettivi del percorso formativo	Decurtazione del 100% di tutte le tabelle unitarie di costo standard relative alle ore di alternanza/apprendistato irregolari	
Non coerenza delle misure educative e didattiche di supporto rispetto ai contenuti del percorso formativo	Decurtazione del 100% di tutte le tabelle unitarie di costo standard relative alle ore di attività non coerenti	Fino a revoca nei casi più gravi
Non conformità delle convenzioni di alternanza (o contratti di apprendistato) sottoscritte tra soggetto beneficiario e soggetto ospitante	Decurtazione del 15% di tutte le tabelle unitarie di costo standard relative alle ore di alternanza/apprendistato irregolari	



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Divieto di *Pantouflage*

Descrizione dell'inadempimento/non conformità	Decurtazione/Sospensione	Revoca/Esclusione
Mancato rispetto del contenuto dell'articolo 53, comma 16-ter, del d.lgs del 2001, n. 165	Sospensione e avvio dell'azione in giudizio ⁴³ , nel caso di accertamento del mancato rispetto durante l'esecuzione del servizio. Nullità dei contratti con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati e divieto di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni	Esclusione del Proponente e tempestiva comunicazione al Responsabile per la prevenzione della corruzione, nel caso di accertamento prima della stipula della Convenzione.

Rinvio ad altre disposizioni

Per quanto non esplicitamente previsto dalle presenti Linee Guida si applicano le disposizioni della normativa vigente, del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del POR FSE 2014-2020, del Manuale del RdA, del Vademecum per l'Operatore, versione 1.0.

Si precisa che nel presente Avviso e nelle Linee Guida ad esso allegate per farne parte integrante, il richiamo al Vademecum per l'Operatore, versione 1.0, avviene nel rispetto di quanto previsto dalla determinazione n. 26844/2559 del 12.06.2018 del Direttore Generale dell'Assessorato del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale "Decisione Comunitaria C(2014)10096 del 17/12/2014, P.O.R. Sardegna FSE 2014/2020 - Approvazione del Vademecum per l'operatore del PO FSE 2014-2020 Versione 1.0".

Nei casi di irregolarità, ove ricorrano i presupposti ai sensi del Regolamento (CE) 1828/2006, l'Amministrazione concedente procede all'apertura di una segnalazione OLAF all'Autorità comunitaria preposta, secondo le procedure previste nel manuale dell'Autorità di gestione.

⁴³ Direttiva RPCT - Misura 6.4 del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (PTPCT) 2021-2023.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini

CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Avviso pubblico per la presentazione di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) in sistema duale per il conseguimento della qualifica professionale di cui all'art. 17, comma 1, lett. a), del D.lgs. 226/2005. Anni formativi 2022-2025 e 2023- 2026

POR FSE 2014-2020

Asse prioritario 3 - Istruzione e formazione

Priorità d'investimento: i) Ridurre e prevenire l'abbandono scolastico precoce e promuovere l'uguaglianza di accesso a una istruzione prescolare, primaria e secondaria di buona qualità, inclusi i percorsi di istruzione formale, non formale e informale, che consentano di riprendere l'istruzione e la formazione

Obiettivo specifico: 10.1 Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa

Azione 10.1.7: Percorsi formativi di IFP accompagnati da azioni di comunicazione e di adeguamento dell'offerta in coerenza con le direttrici di sviluppo economico e imprenditoriale dei territori per aumentarne l'attrattività

Modulistica



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Allegato 1 - Domanda di partecipazione Agenzia Formativa Singola (AFS) facsimile

Avviso pubblico per la presentazione di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) in sistema duale per il conseguimento della qualifica professionale di cui all'art. 17, comma 1, lett. a), del D.lgs. 226/2005. Anni formativi 2022-2025 e 2023- 2026

Da compilare sul SIL Sardegna

Dati identificativi del Rappresentante Legale/ Procuratore speciale del Soggetto proponente

COGNOME	
NOME	
CODICE FISCALE	
IN QUALITA' DI (specificare)	
DATA DI NASCITA	
PROVINCIA DI NASCITA	
COMUNE DI NASCITA	
SESSO	
TELEFONO O CELLULARE	
INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA	

Dati identificativi del Soggetto proponente

DENOMINAZIONE	
CODICE FISCALE	
PARTITA IVA	
TIPOLOGIA SOGGETTO	

Dati identificativi della sede legale

PROVINCIA SEDE LEGALE	
COMUNE SEDE LEGALE	
INDIRIZZO SEDE LEGALE	
CAP SEDE LEGALE	

Recapiti

TELEFONO O CELLULARE	
INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA	



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA (PEC)	
---	--

Referente del progetto

NOME	
COGNOME	
CODICE FISCALE	
SESSO	
DATA DI NASCITA	
PROVINCIA DI NASCITA	
COMUNE DI NASCITA	
TELEFONO/CELLULARE	
EMAIL	

CHIEDE

di partecipare all'Avviso pubblico per la presentazione di percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) in sistema duale per il conseguimento della qualifica professionale di cui all'art. 17, comma 1, lett. a), del D.lgs. 226/2005. Anni formativi 2022-2025 e 2023-2026 per la realizzazione del seguente percorso formativo:

Denominazione della Figura professionale – Livello EQF 3	
Tipologia percorso da 990 ore annuali per un triennio per 15 destinatari	Qualifica professionale (QUALIFICA E RELATIVO INDIRIZZO DA MENÙ A TENDINA)
Area territoriale	(MENÙ A TENDINA)
Sede	- Codice sede (se già accreditata) - Comune sede - Indirizzo sede - CAP sede
Costo del percorso formativo	(COMPILATO IN AUTOMATICO DAL SISTEMA)
Di cui Costo I annualità	(COMPILATO IN AUTOMATICO DAL SISTEMA)
Di cui Costo II annualità	(COMPILATO IN AUTOMATICO DAL SISTEMA)
Di cui Costo III annualità	(COMPILATO IN AUTOMATICO DAL SISTEMA)
N. di destinatari che svolgeranno le ore del percorso in apprendistato nella seconda annualità	



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

N. di destinatari che svolgeranno le ore del percorso in apprendistato nella terza annualità	
N. di destinatari che svolgeranno le ore del percorso in AFL nella seconda annualità	(COMPILATO AUTOMATICAMENTE DAL SISTEMA)
N. di destinatari che svolgeranno le ore del percorso in AFL nella terza annualità	(COMPILATO AUTOMATICAMENTE DAL SISTEMA)

Elementi formativi distintivi del percorso formativo

Annualità	Tipologia di formazione	N. ore
I	Formazione in aula	990 ore
	Di cui attività laboratoriali	100 ore
	Di cui IFS	300 ore
II	Formazione in aula	490 ore
	Formazione in azienda	500 ore
	Di cui in AFL	
III	Di cui in Apprendistato	
	Formazione in aula	390 ore
	Di cui IFS	100 ore
	Formazione in azienda	600 ore
	Di cui in AFL	
	Di cui in Apprendistato	

Profili professionali

N. progressivo profilo	Ruolo (da tabella 7 art. 8.4)	Specificare (se Altro)	Attività di riferimento del percorso formativo ⁴⁴	Specificare (se Altro)	Fascia professionale	Impegno in ore

⁴⁴ Da indicare se:

- Formazione in aula;
- Formazione in aula-laboratorio;
- Formazione in aula – IFS;
- Formazione in azienda – AFL;
- Formazione in azienda – apprendistato;
- Altro.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

ATTIVITÀ DI DELEGA (DA COMPILARE SOLO NEL CASO DI DELEGA DI ATTIVITÀ)

DENOMINAZIONE SOGGETTO DELEGATO	
NATURA GIURIDICA	CONTENUTI DELL'APPORTO
% DEL VALORE AMMESSO A FINANZIAMENTO	IMPORTO (EURO)
MODALITÀ DI RACCORDO, COORDINAMENTO E INTEGRAZIONE FRA LE PARTI	

DICHIARA

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali nell'ipotesi di dichiarazioni non veritiere ai sensi del D.P.R. 445/2000, che la documentazione di candidatura è composta dal seguente elenco dei documenti che compongono il Dossier di candidatura telematico e che le informazioni ivi contenute corrispondono al vero:

Allegato 1 – Singola – Domanda di partecipazione (AFS)	
Allegato 1.1 - Cronoprogramma	
Allegato 2 - Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (Requisiti di partecipazione) relativa al possesso dei requisiti di partecipazione di cui all'art. 6.1 dell'Avviso	
Scansione della Procura (nel caso di dichiarante "Procuratore Speciale")	
Imposta di bollo	
Esente ai sensi degli artt. 10 e 17 del d.lgs. del 04.12.1997 n. 460?	<SI/NO>
Estremi autorizzazione Agenzia delle Entrate, nel caso di assolvimento in modalità virtuale	
Allegato 4 - Modello annullamento bollo (se presente - in alternativa all'assolvimento con modalità virtuale)	
Allegato opzionale 1	
Allegato opzionale 2	
Allegato opzionale 3	

Che la trasmissione del DCT avverrà nel pieno rispetto delle modalità specificate nell'Avviso.

Il dichiarante

(firmato digitalmente)⁴⁵

⁴⁵ Documento firmato digitalmente in conformità alle disposizioni di cui al d.lgs. 7 marzo 2005, n.82 e ss.mm.ii., codice dell'amministrazione digitale, i documenti sottoscritti mediante firma digitale costituiscono copia originale ad ogni effetto di legge. Ai sensi del 1° comma dell'art. 45 del D.Lgs. 82/2005. I documenti trasmessi ad una pubblica amministrazione con qualsiasi mezzo telematico o informatico idoneo ad accertarne la fonte di provenienza, soddisfano il requisito della forma scritta e la loro trasmissione non deve essere seguita da quella del documento originale.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini

CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Allegato 1.1 - Cronoprogramma⁴⁶

Avviso pubblico per la presentazione di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) in sistema duale per il conseguimento della qualifica professionale di cui all'art. 17, comma 1, lett. a), del D.lgs. 226/2005. Anni formativi 2022-2025 e 2023-2026

SOGGETTO (AFS) E ATTIVITÀ	1 BIMESTRE	2 BIMESTRE	3 BIMESTRE	4 BIMESTRE	5 BIMESTRE	6 BIMESTRE
DENOMINAZIONE AGENZIA FORMATIVA						
TITOLO ATTIVITÀ 1.1						
PRODOTTI						
TITOLO ATTIVITÀ 1.2						
PRODOTTI						
TITOLO ATTIVITÀ 1.3						
PRODOTTI						
TITOLO ATTIVITÀ 1.N						
PRODOTTI						

Il dichiarante

(firmato digitalmente)⁴⁷

⁴⁶ Ripetere per ciascuna Annualità.

⁴⁷ Documento firmato digitalmente in conformità alle disposizioni di cui al d.lgs. 7 marzo 2005, n.82 e ss.mm.ii., codice dell'amministrazione digitale, i documenti sottoscritti mediante firma digitale costituiscono copia originale ad ogni effetto di legge. Ai sensi del 1° comma dell'art. 45 del D.Lgs. 82/2005. I documenti trasmessi ad una pubblica amministrazione con qualsiasi mezzo telematico o informatico idoneo ad accertarne la fonte di provenienza, soddisfano il requisito della forma scritta e la loro trasmissione non deve essere seguita da quella del documento originale.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZET7ER – CDR 00.10.01.03

Allegato 1 - Domanda di partecipazione RT/RST *facsimile*

Avviso pubblico per la presentazione di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) in sistema duale per il conseguimento della qualifica professionale di cui all'art. 17, comma 1, lett. a), del D.lgs. 226/2005. Anni formativi 2022-2025 e 2023-2026

Da compilare sul SIL

I SOTTOSCRITTI

Dati identificativi del Rappresentante Legale/Procuratore speciale del Proponente

COGNOME	
NOME	
CODICE FISCALE	
IN QUALITA' DI (specificare)	
DATA DI NASCITA	
PROVINCIA DI NASCITA	
COMUNE DI NASCITA	
SESSO	
TELEFONO O CELLULARE	
INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA	

Dati identificativi del Proponente

DENOMINAZIONE	
CODICE FISCALE	
PARTITA IVA	

Dati identificativi della sede legale

PROVINCIA SEDE LEGALE	
COMUNE SEDE LEGALE	
INDIRIZZO SEDE LEGALE	
CAP SEDE LEGALE	

Recapiti

TELEFONO/CELLULARE	
INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA	
INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA (PEC)	

Dati relativi al raggruppamento

CAPOFILA	
----------	--



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

QUOTA FINANZIARIA IN EURO	
QUOTA FINANZIARIA %⁴⁸	

Dati identificativi del Rappresentante Legale/ Procuratore speciale del Proponente N

COGNOME	
NOME	
CODICE FISCALE	
IN QUALITA' DI (specificare)	
DATA DI NASCITA	
PROVINCIA DI NASCITA	
COMUNE DI NASCITA	
SESSO	
TELEFONO O CELLULARE	
INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA	

Dati identificativi del Proponente N

DENOMINAZIONE	
CODICE FISCALE	
PARTITA IVA	

Dati identificativi della sede legale N

PROVINCIA SEDE LEGALE	
COMUNE SEDE LEGALE	
INDIRIZZO SEDE LEGALE	
CAP SEDE LEGALE	

Recapiti

TELEFONO/CELLULARE	
INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA	
INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA (PEC)	

Dati relativi al raggruppamento

Componente N	
QUOTA FINANZIARIA IN EURO	

⁴⁸ La percentuale deve corrispondere alla maggioranza relativa delle quote. In caso di RST le Agenzie formative senza vincolo devono partecipare all'RST con una quota superiore al 50%.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

QUOTA FINANZIARIA %	
---------------------	--

Riepilogo Componenti Proponente

COMPONENTE	DENOMINAZIONE - CF	QUOTA FINANZIARIA %
CAPOFILA		
COMPONENTE 1		
COMPONENTE N		

Dati Raggruppamento

DENOMINAZIONE RAGGRUPPAMENTO	
IN QUALITÀ DI	Raggruppamento Costituito <input type="checkbox"/> Raggruppamento Costituendo <input type="checkbox"/>

Referente del progetto

NOME	
COGNOME	
CODICE FISCALE	
SESSO	
DATA DI NASCITA	
PROVINCIA DI NASCITA	
COMUNE DI NASCITA	
TELEFONO/CELLULARE	
EMAIL	

CHIEDONO

di partecipare all'Avviso pubblico per la presentazione di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) in sistema duale per il conseguimento della qualifica professionale di cui all'art. 17, comma 1, lett. a), del D.lgs. 226/2005. Anni formativi 2022-2025 e 2023-2026 per la realizzazione del seguente percorso formativo:

Denominazione della Figura professionale – Livello EQF 3	
Tipologia percorso da 990 ore annuali per un triennio per 15 destinatari	Qualifica professionale (QUALIFICA E RELATIVO INDIRIZZO DA MENÙ A TENDINA)
Area territoriale	(MENÙ A TENDINA)
Sede	- Codice sede (se già accreditata) - Comune sede - Indirizzo sede



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

	- CAP sede
Costo del percorso formativo	(COMPILATO IN AUTOMATICO DAL SISTEMA)
Di cui Costo I annualità	(COMPILATO IN AUTOMATICO DAL SISTEMA)
Di cui Costo II annualità	(COMPILATO IN AUTOMATICO DAL SISTEMA)
Di cui Costo III annualità	(COMPILATO IN AUTOMATICO DAL SISTEMA)
N. di destinatari che svolgeranno le ore del percorso in apprendistato nella seconda annualità	
N. di destinatari che svolgeranno le ore del percorso in apprendistato nella terza annualità	
N. di destinatari che svolgeranno le ore del percorso in AFL nella seconda annualità	(COMPILATO AUTOMATICAMENTE DAL SISTEMA)
N. di destinatari che svolgeranno le ore del percorso in AFL nella terza annualità	(COMPILATO AUTOMATICAMENTE DAL SISTEMA)

Elementi formativi distintivi del percorso formativo

Annualità	Tipologia di formazione	N. ore
I	Formazione in aula	990 ore
	Di cui attività laboratoriali	100 ore
	Di cui IFS	300 ore
II	Formazione in aula	490 ore
	Formazione in azienda	500 ore
	Di cui in AFL	
	Di cui in Apprendistato	
III	Formazione in aula	390 ore
	Di cui IFS	100 ore
	Formazione in azienda	600 ore
	Di cui in AFL	
	Di cui in Apprendistato	

Profili professionali

N. progressivo	Ruolo (da tabella 7 art.	Specificare (se Altro)	Attività di riferimento del percorso formativo ⁴⁹	Specificare (se Altro)	Fascia professionale	Impegno in ore
----------------	--------------------------	------------------------	--	------------------------	----------------------	----------------

⁴⁹ Da indicare se:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

profilo	8.4)					

ATTIVITÀ DI DELEGA (DA COMPILARE SOLO NEL CASO DI DELEGA DI ATTIVITÀ)

DENOMINAZIONE SOGGETTO DELEGATO	
NATURA GIURIDICA	CONTENUTI DELL'APPORTO
% DEL VALORE AMMESSO A FINANZIAMENTO	IMPORTO (EURO)
MODALITÀ DI RACCORDO, COORDINAMENTO E INTEGRAZIONE FRA LE PARTI	

DICHIARANO

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali nell'ipotesi di dichiarazioni non veritiere ai sensi del D.P.R. 445/2000, che la documentazione di candidatura è composta dal seguente elenco dei documenti che compongono il Dossier di candidatura telematico e che le informazioni ivi contenute corrispondono al vero:

Allegato 1 - Raggruppamento – Domanda di Partecipazione RT/RST	
Allegato 1.1 - Cronoprogramma	
Allegato 2 - Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (Requisiti di partecipazione) relativa al possesso dei requisiti di partecipazione di cui all'art. 6.1 dell'Avviso	
Allegato 3 - Dichiarazione di impegno a conformarsi alla disciplina art. 48 del d.lgs. 50/16 (in caso di raggruppamento costituendo) /Copia atto costitutivo (in caso di raggruppamento costituito)	
Scansione della Procura (nel caso di dichiarante "Procuratore Speciale")	
Imposta di Bollo	
Esente ai sensi degli artt. 10 e 17 del d.lgs. del 04.12.1997 n. 460	
Estremi autorizzazione Agenzia delle Entrate, nel caso di assolvimento in modalità virtuale	

- Formazione in aula;
- Formazione in aula-laboratorio;
- Formazione in aula – IFS;
- Formazione in azienda – AFL;
- Formazione in azienda – apprendistato;
- Altro.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini

CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Allegato 4 - Modello annullamento bollo (se presente - in alternativa all'assolvimento con modalità virtuale)	
Allegato opzionale 1	
Allegato opzionale 2	
Allegato opzionale 3	

Che la trasmissione del DCT avverrà nel pieno rispetto delle modalità specificate nell'Avviso.

I dichiaranti

(firmato digitalmente)⁵⁰

⁵⁰ Documento firmato digitalmente in conformità alle disposizioni di cui al d.lgs. 7 marzo 2005, n.82 e ss.mm.ii., codice dell'amministrazione digitale, i documenti sottoscritti mediante firma digitale costituiscono copia originale ad ogni effetto di legge. Ai sensi del 1° comma dell'art. 45 del D.Lgs. 82/2005. I documenti trasmessi ad una pubblica amministrazione con qualsiasi mezzo telematico o informatico idoneo ad accertarne la fonte di provenienza, soddisfano il requisito della forma scritta e la loro trasmissione non deve essere seguita da quella del documento originale.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini

CUF: 0ZET7ER – CDR 00.10.01.03

Allegato 1.1 - Cronoprogramma⁵¹

Avviso pubblico per la presentazione di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) in sistema duale per il conseguimento della qualifica professionale di cui all'art. 17, comma 1, lett. a), del D.lgs. 226/2005. Anni formativi 2022-2025 e 2023-2026

SOGGETTO E ATTIVITÀ	1 BIMESTRE	2 BIMESTRE	3 BIMESTRE	4 BIMESTRE	5 BIMESTRE	6 BIMESTRE
DENOMINAZIONE AGENZIA FORMATIVA CAPOFILEA						
TITOLO ATTIVITÀ 1.1						
PRODOTTI						
TITOLO ATTIVITÀ 1.2						
PRODOTTI						
TITOLO ATTIVITÀ 1.3						
PRODOTTI						
TITOLO ATTIVITÀ 1.N						
PRODOTTI						

I dichiaranti

(firmato digitalmente)⁵²

⁵¹ Ripetere per ciascuna Annualità.

⁵² Documento firmato digitalmente in conformità alle disposizioni di cui al d.lgs. 7 marzo 2005, n.82 e ss.mm.ii., codice dell'amministrazione digitale, i documenti sottoscritti mediante firma digitale costituiscono copia originale ad ogni effetto di legge. Ai sensi del 1° comma dell'art. 45 del D.Lgs. 82/2005. I documenti trasmessi ad una pubblica amministrazione con qualsiasi mezzo telematico o informatico idoneo ad accertarne la fonte di provenienza, soddisfano il requisito della forma scritta e la loro trasmissione non deve essere seguita da quella del documento originale.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Allegato 2 - Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (Requisiti di partecipazione)⁵³

Avviso pubblico per la presentazione di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) in sistema duale per il conseguimento della qualifica professionale di cui all'art. 17, comma 1, lett. a), del D.lgs. 226/2005. Anni formativi 2022-2025 e 2023-2026

1. Agenzia formativa singola (AFS)/Mandataria RT/RST

I sottoscritt

<i>Dati identificativi del rappresentante dell'Agenzia formativa firmatario della domanda di candidatura</i>	Cognome	Nome	
	Codice fiscale	Natura della carica (specificare)	
		<input type="checkbox"/> legale rappresentante <input type="checkbox"/> procuratore speciale del legale rappresentante Procura n° _____ del ____/____/____ <input type="checkbox"/> altro (specificare)	
	Luogo di nascita	Data di nascita	
	Telefono o cellulare	Indirizzo di posta elettronica	Sesso (barrare la relativa casella)
		M <input type="checkbox"/>	F <input type="checkbox"/>

in nome e per conto dell'Agenzia formativa di seguito descritta (nel caso di partecipazione in forma singola)

<i>Dati identificativi dell'Agenzia formativa</i>	Denominazione		Codice Fiscale	
	Comune		C.A.P.	Provincia (sigla)
	Frazione	via	numero civico	
	Telefono o cellulare	Indirizzo di posta elettronica e pec		fax

in nome e per conto dell'Agenzia formativa di seguito descritta (nel caso di Mandataria RT/RST)

<i>Dati identificativi dell'Agenzia formativa</i>	Denominazione		Codice Fiscale	
	Comune		C.A.P.	Provincia (sigla)

⁵³ da compilare e sottoscrivere per singolo soggetto componente; nel caso di delega di attività, da compilare e sottoscrivere anche dal soggetto delegato con riferimento alle dichiarazioni pertinenti.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

	Frazione	via	numero civico
	Telefono o cellulare	Indirizzo di posta elettronica e pec	fax
RUOLO NEL RT/RST	Quota finanziaria (%)		

Componente RT/RST⁵⁴

I_ sottoscritt

<i>Dati identificativi del rappresentante dell'Agenzia formativa firmatario della domanda di candidatura</i>	Cognome	Nome		
	Codice fiscale	Natura della carica (specificare)		
		<input type="checkbox"/> legale rappresentante <input type="checkbox"/> procuratore speciale del legale rappresentante Procura n° _____ del ____/____/____ <input type="checkbox"/> altro (specificare)		
	Luogo di nascita	Data di nascita		
	Telefono o cellulare	Indirizzo di posta elettronica	Sesso (barrare la relativa casella)	
			M <input type="checkbox"/>	F <input type="checkbox"/>

in nome e per conto dell'Agenzia formativa di seguito descritta

<i>Dati identificativi dell'Agenzia formativa</i>	Denominazione		Codice Fiscale		
	Comune		C.A.P.	Provincia (sigla)	
	Frazione	via	numero civico		
Telefono o cellulare	Indirizzo di posta elettronica e pec		fax		
RUOLO NEL RT/RST	Quota finanziaria (%)				

3 – Soggetto delegato⁵⁵

⁵⁴ Replicare per ogni componente



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

I sottoscritt

Dati identificativi del rappresentant e del Soggetto delegato	Cognome		Nome	
	Codice fiscale		Natura della carica (specificare)	
			<input type="checkbox"/> legale rappresentante <input type="checkbox"/> procuratore speciale del legale rappresentante Procura n° _____ del ____/____/____ <input type="checkbox"/> altro (specificare)	
	Luogo di nascita		Data di nascita	
	Telefono o cellulare	Indirizzo di posta elettronica		Sesso (barrare la relativa casella)
			M <input type="checkbox"/>	F <input type="checkbox"/>

in nome e per conto del Soggetto delegato di seguito descritto

Dati identificativi del Soggetto delegato	Denominazione/Ragione sociale		Codice Fiscale		
	Forma giuridica		% valore finanziamento		
	Comune		C.A.P.	Provincia (sigla)	
	Frazione	via		numero civico	
	Telefono o cellulare	Indirizzo di posta elettronica		fax	
	Indirizzo di posta elettronica certificata				

DICHIARA

Requisiti di partecipazione	<p>sotto la propria responsabilità e consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, il soggetto decadrà, automaticamente, dalla concessione del finanziamento ed il dichiarante incorrerà nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e per dichiarazioni mendaci</p> <p><input type="checkbox"/> (per le Agenzie formative singole di cui al punto 1, per le Agenzie capofila dell'RT di cui al punto 2.1 e per le Agenzie dell'RST di cui al punto 3.1 dell'art. 7 dell'Avviso) di essere accreditate in Sardegna, ovvero iscritte nell'elenco regionale dei "Soggetti abilitati a proporre e realizzare interventi di formazione professionale", Macro-tipologia A, ai sensi del sistema regionale di accreditamento di cui alla D.G.R. n.7/10 del</p>
(barrare le	

⁵⁵ Ripetere la sezione per ogni Soggetto delegato. Eliminare se non pertinente.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini

CUF: OZETER – CDR 00.10.01.03

caselle che interessano)

22.2.2005 “Decreto del Ministero del Lavoro del 25.05.2001 n.166 - Indirizzi generali sulle modalità di accreditamento dei soggetti ammessi al finanziamento di progetti formativi finanziati con risorse pubbliche” e relative disposizioni attuative, **senza il vincolo di partecipare in RT;**

- (per le altre Agenzie formative)* di essere accreditate in Sardegna, ovvero iscritte nell'elenco regionale dei “Soggetti abilitati a proporre e realizzare interventi di formazione professionale”, Macro-tipologia A, ai sensi del sistema regionale di accreditamento di cui alla D.G.R. n.7/10 del 22.2.2005 “Decreto del Ministero del Lavoro del 25.05.2001 n.166 - Indirizzi generali sulle modalità di accreditamento dei soggetti ammessi al finanziamento di progetti formativi finanziati con risorse pubbliche” e relative disposizioni attuative;
- di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25-30 del Decreto legislativo 198/2006 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell’articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246”, accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente;
- di osservare ed applicare integralmente il trattamento economico e normativo previsto dal Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro;
- di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse e dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- di essere in regola con le norme della legge n. 68/99 in materia di inserimento al lavoro dei disabili
o, in alternativa
- di non esser soggetti alle norme di cui alla legge n. 68/99 in materia di inserimento al lavoro dei disabili;
- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio Stato, ovvero non abbiano in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- che non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;
- di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale e sociale stabilite dalla normativa, nazionale, europea e internazionale;
- di non aver situazioni debitorie nei confronti dell'Amministrazione regionale in relazione alle quali non sia stata approvata la rateizzazione ai sensi della D.G.R. n. 8/42 del 19.02.2019 recante “Modifiche ed integrazioni alla disciplina in materia di recupero e riscossione dei crediti regionali contenuta nell'allegato 1 alla D.G.R. n. 38/11 del 30.09.2014, nell'allegato alla D.G.R. n. 5/52 dell'11.2.2014 e nell'allegato alla D.G.R. n. 12/25 del 07.03.2017”, salvo quanto disposto dalla L.R. 11 agosto 2021, n. 16, art. 6 co. 3 e 4;
- che non sussistono, in presenza di tali rateizzazioni, gravi inadempimenti, che possano comportare la decadenza dal beneficio della rateizzazione e l'applicazione



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZET7ER – CDR 00.10.01.03

delle relative sanzioni, secondo quanto previsto nell' "Atto di indirizzo per la concessione di dilazioni di pagamento dei crediti regionali" (Allegato 3 alla D.G.R. n. 8/42 del 19.02.2019), salvo quanto disposto dalla L.R. 11 agosto 2021, n. 16, art. 6 co. 3 e 4;

- di non aver concluso nell'ultimo triennio contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti dell'Amministrazione regionale che abbiano esercitato poteri autoritativi e negoziali per conto della Regione nei loro confronti per il triennio antecedente alla cessazione del loro rapporto di lavoro con l'Amministrazione regionale, nel rispetto del contenuto dell'articolo 53, comma 16-ter, del d.lgs del 2001, n. 165, e di essere consapevole delle sanzioni ivi previste;
- che il legale rappresentante e i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del d.lgs. n. 50/2016 non sono stati condannati con sentenza passata in giudicato per qualsiasi reato che determini l'incapacità a contrarre con la P.A.

DICHIARA inoltre

- di essere a conoscenza della normativa che disciplina l'utilizzo dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (fondi SIE) dell'Unione europea e delle pertinenti disposizioni di attuazione a livello nazionale e regionale, con particolare riferimento alle disposizioni relative al Fondo Sociale Europeo;
- di aver preso visione di tutti gli obblighi in materia di Informazione e comunicazione e a rispettare le indicazioni per la pubblicità e la comunicazione degli interventi finanziati dal Programma POR FSE Sardegna 2014-2020;
- di aver preso visione della Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 2 febbraio 2009, n. 2;
- di accettare integralmente le disposizioni dell'Avviso in oggetto e dichiarino di essere consapevoli degli adempimenti richiesti, nessuno escluso;
- di partecipare in forma singola oppure ad un solo RT oppure ad un solo RST;
- (solo per le Agenzie formative che partecipano in forma singola) di presentare fino a due DCT;
- (solo per le Agenzie formative che partecipano in RT) di presentare fino a quattro DCT;
- (solo per le Agenzie formative che partecipano in RST) di presentare fino a sei DCT;
- di non presentare più di un percorso formativo per area territoriale, nel rispetto di quanto previsto nell'art. 8.1 del presente Avviso;
- di aver preso visione dell'Informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 - Regolamento generale per la protezione dei dati personali (General Data Protection Regulation o GDPR).

(eliminare le parti non necessarie)

Modalità di partecipazione

Partecipazione singola (AFS)	<input type="checkbox"/>
Partecipazione in RT	<input type="checkbox"/> Agenzia formativa mandataria/capofila
	<input type="checkbox"/> Componente ... del RT



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini

CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Partecipazione in RST	<input type="checkbox"/> Agenzia formativa mandataria/capofila
	<input type="checkbox"/> Componente ... del RST
<input type="checkbox"/> Soggetto delegato di parte delle attività	

Sottoscrizione della
Dichiarazione sostitutiva di
atto notorio

Luogo	Data	Cognome	Nome	Firma digitale ⁵⁶
-------	------	---------	------	------------------------------

⁵⁶Documento firmato digitalmente in conformità alle disposizioni di cui al d.lgs. 7 marzo 2005 n.82, Codice dell'amministrazione digitale i documenti sottoscritti mediante firma digitale costituiscono copia originale ad ogni effetto di legge ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. Ai sensi del 1° comma dell'art. 45 del D.Lgs. 82/2005, i documenti trasmessi ad una pubblica amministrazione con qualsiasi mezzo telematico o informatico idoneo ad accertarne la fonte di provenienza, soddisfano il requisito della forma scritta e la loro trasmissione non deve essere seguita da quella del documento originale.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Allegato 3 - Dichiarazione di impegno a costituirsi in RT⁵⁷

Avviso pubblico per la presentazione di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) in sistema duale per il conseguimento della qualifica professionale di cui all'art. 17, comma 1, lett. a), del D.lgs. 226/2005. Anni formativi 2022-2025 e 2023-2026

1. Mandataria RT/RST

I sottoscritt

Dati identificativi del rappresentante dell'Agenzia formativa	Cognome	Nome	
	Codice fiscale	Natura della carica (specificare)	
		<input type="checkbox"/> legale rappresentante <input type="checkbox"/> procuratore speciale del legale rappresentante Procura n° _____ del ____/____/____ <input type="checkbox"/> altro (specificare)	
	Luogo di nascita	Data di nascita	
	Telefono o cellulare	Indirizzo di posta elettronica	Sesso (barrare la relativa casella)
		M <input type="checkbox"/>	F <input type="checkbox"/>

in nome e per conto dell'Agenzia formativa di seguito descritta

Dati identificativi dell'Agenzia a formativa	Denominazione		Codice Fiscale	
	Comune		C.A.P.	Provincia (sigla)
	Frazione	via		numero civico
	Telefono o cellulare	Indirizzo di posta elettronica e pec		fax
	RUOLO NEL RT/RST	Quota finanziaria (%)		
Capofila				

2. Componente RT/RST⁵⁸

I sottoscritt

⁵⁷ Da compilare nel caso di partecipazione in RT/RST costituendo.

⁵⁸ Replicare per ogni componente



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

<i>Dati identificativi del rappresentante dell'Agenzia formativa</i>	Cognome	Nome	
	Codice fiscale	Natura della carica (specificare)	
		<input type="checkbox"/> legale rappresentante <input type="checkbox"/> procuratore speciale del legale rappresentante Procura n° _____ del ____/____/____ <input type="checkbox"/> altro (specificare)	
	Luogo di nascita	Data di nascita	
	Telefono o cellulare	Indirizzo di posta elettronica	Sesso (barrare la relativa casella)
		M <input type="checkbox"/>	F <input type="checkbox"/>

in nome e per conto dell'Agenzia formativa di seguito descritta

<i>Dati identificativi dell'Agenzia formativa</i>	Denominazione	Codice Fiscale	
	Comune	C.A.P.	Provincia (sigla)
	Frazione	via	numero civico
	Telefono o cellulare	Indirizzo di posta elettronica e pec	fax
	RUOLO NEL RT/RST	Quota finanziaria (%)	

DICHIARANO

<i>Contenuti Dichiarazioni di impegno (RT/RST)</i>	sotto la propria responsabilità e consapevoli del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, il soggetto decadrà, automaticamente, dall'ammissione al finanziamento ed il dichiarante incorrerà nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e per dichiarazioni mendaci
	<input type="checkbox"/> di impegnarsi, a costituirsi giuridicamente in Raggruppamento Temporaneo, conformandosi alla disciplina prevista dall'art. 48 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
	<input type="checkbox"/> di impegnarsi a conferire con un unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno dei soggetti in raccordo, ai sensi dell'art. 48 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
	<input type="checkbox"/> di impegnarsi a trasmettere l'atto costitutivo dell'RT, come previsto dall'art. 13 dell'Avviso;
	<input type="checkbox"/> di nominare, fin d'ora, Capofila/Mandataria del costituendo raggruppamento



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

temporaneo l'Agenzia formativa di cui alla precedente sezione 1 (Mandataria RT/RST).

Sottoscrizione della dichiarazione d'impegno per l'Agenzia Capofila del RT/RST	Luogo	Data	Cognome	Nome	Firma digitale ⁵⁹

Sottoscrizione della dichiarazione d'impegno per il componente del RT/RST ⁶⁰	Luogo	Data	Cognome	Nome	Firma digitale ⁶¹

⁵⁹ Documento firmato digitalmente in conformità alle disposizioni di cui al d.lgs. 7 marzo 2005 n.82, Codice dell'amministrazione digitale I documenti sottoscritti mediante firma digitale costituiscono copia originale ad ogni effetto di legge ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. Ai sensi del 1° comma dell'art. 45 del D.Lgs. 82/2005, i documenti trasmessi ad una pubblica amministrazione con qualsiasi mezzo telematico o informatico idoneo ad accertarne la fonte di provenienza, soddisfano il requisito della forma scritta e la loro trasmissione non deve essere seguita da quella del documento originale.

⁶⁰ Replicare per ogni componente del RT.

⁶¹ Documento firmato digitalmente in conformità alle disposizioni di cui al d.lgs. 7 marzo 2005 n.82, Codice dell'amministrazione digitale I documenti sottoscritti mediante firma digitale costituiscono copia originale ad ogni effetto di legge ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. Ai sensi del 1° comma dell'art. 45 del D.Lgs. 82/2005, i documenti trasmessi ad una pubblica amministrazione con qualsiasi mezzo telematico o informatico idoneo ad accertarne la fonte di provenienza, soddisfano il requisito della forma scritta e la loro trasmissione non deve essere seguita da quella del documento originale.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZET7ER – CDR 00.10.01.03

Allegato 4 - Modello annullamento bollo⁶²



Avviso pubblico per la presentazione di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) in sistema duale per il conseguimento della qualifica professionale di cui all'art. 17, comma 1, lett. a), del D.lgs. 226/2005. Anni formativi 2022-2025 e 2023-2026

Il/La sottoscritto/a <Nome e Cognome del Dichiarante>

Codice Fiscale <codice fiscale Dichiarante > nato/a <Comune Dichiarante > Prov. (< Provincia del Dichiarante >) il <data di nascita Dichiarante >

residente nel Comune di <Comune di residenza del Dichiarante> Provincia <Provincia di residenza Dichiarante> Via/Piazza <Indirizzo di residenza Dichiarante>

nella qualità di⁶³ <Legale rappresentante, Procuratore speciale> dell'Agenzia formativa <Denominazione Agenzia formativa>

se procuratore: n. Procura < N° Procura > del <Data procura>

codice ATECO⁶⁴ <Codice ATECO 2007> <Descrizione Codice ATECO 2007>

con sede legale nel Comune di <Comune Sede Legale> Provincia <Provincia Sede Legale>

Via/Piazza <Indirizzo Sede Legale> CAP <CAP Sede Legale>

con codice fiscale numero <Codice Fiscale> e con partita I.V.A. numero <Numero Partita I.V.A. >

Telefono <Telefono Sede Legale> E-mail <E-mail Sede Legale>

Fax <Fax Sede Legale> PEC⁶⁵ <PEC Sede Legale>

visto l'Avviso Pubblico in oggetto, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, il soggetto decadrà, automaticamente dall'ammissione al finanziamento ed il dichiarante incorrerà nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 dello stesso D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e per dichiarazioni mendaci;

⁶² Da allegare nei casi previsti dall'Avviso.

⁶³ Specificare se legale rappresentante o procuratore speciale. Nel caso di sottoscrizione da parte del procuratore deve essere allegata la procura in originale o copia conforme e devono essere inseriti i dati relativi alla procura: numero procura e data della procura.

⁶⁴ Inserire oltre al codice anche la "descrizione" ed esempio: codice 55.10.00 - "Alberghi"

⁶⁵ Campo obbligatorio - Indicare l'indirizzo di posta elettronica certificata comunicato al Registro delle imprese presso la CCIAA – Sarà utilizzato come recapito di riferimento per le comunicazioni inerenti l'avviso.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini

CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

DICHIARA

- di aver annullato, secondo le modalità prescritte dalla legge e ai fini dell'assolvimento dell'imposta di bollo, il contrassegno telematico del valore di euro 16,00 il cui numero identificativo è il seguente:
<Identificativo contrassegno telematico "bollo">
- che il suindicato contrassegno telematico sarà utilizzato esclusivamente per la procedura in oggetto, e viene applicato al presente documento e annullato.
- di conservare il presente documento con il contrassegno telematico applicato e annullato per tre anni ai fini dell'accertamento da parte dell'Amministrazione finanziaria (art. 37 DPR 642/1972).

Il dichiarante

(firmato digitalmente⁶⁶)

⁶⁶ Documento firmato digitalmente in conformità alle disposizioni di cui al d.lgs. 7 marzo 2005 n.82, codice dell'amministrazione digitale I documenti sottoscritti mediante firma digitale costituiscono copia originale ad ogni effetto di legge ai sensi del D.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. Ai sensi del 1° comma dell'art. 45 del D.lgs. 82/2005. I documenti trasmessi ad una pubblica amministrazione con qualsiasi mezzo telematico o informatico idoneo ad accertarne la fonte di provenienza, soddisfano il requisito della forma scritta e la loro trasmissione non deve essere seguita da quella del documento originale.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Informativa per il trattamento dei dati personali

Avviso pubblico per la presentazione di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) in sistema duale per il conseguimento della qualifica professionale di cui all'art. 17, comma 1, lett. a), del d.lgs. 226/2005. anni formativi 2022-2025 e 2023-2026

Informativa resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 - Regolamento generale per la protezione dei dati personali (General Data Protection Regulation o GDPR)

La Regione Autonoma della Sardegna La informa, ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e della vigente normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali, che i Suoi dati saranno trattati con le modalità e per le finalità seguenti:

1. Oggetto del trattamento, finalità e basi giuridiche

Il Titolare tratta i dati personali e/o identificativi (quali ad esempio nome, cognome, codice fiscale, indirizzo, e-mail, numero di telefono) e categorie particolari di dati (quali quelli relativi ad eventuali condizioni di vulnerabilità: ad es. condizione di disabilità) (in seguito "**Dati**") inerenti alla Sua partecipazione ai percorsi formativi finanziati a valere sull'Avviso pubblico per la presentazione di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale in sistema duale per il conseguimento della qualifica professionale di cui all'art. 17, comma 1, lett. a), del d.lgs.226/2005. Anni formativi 2022-2025 e 2023-2026. Il trattamento dati personali e/o identificativi è finalizzato all'espletamento degli atti relativi alla corretta e completa esecuzione dei procedimenti amministrativi inerenti all'Avviso, con particolare riguardo a tutti gli atti relativi alla realizzazione dei suddetti percorsi formativi e all'adempimento degli obblighi di gestione, monitoraggio, controllo e valutazione gravanti sul Titolare.

Il trattamento di categorie particolari di dati di cui all'art. 9 del Regolamento ed, in particolare, dei dati relativi allo stato di salute ed eventuali disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) è finalizzato ad assicurare l'erogazione di azioni di sostegno agli alunni diversamente abili e alla composizione delle classi.

I dati potranno altresì costituire strumento di studio, analisi di *placement*, rilevazione statistica e valutazione utilizzabili nell'ambito delle strategie di sviluppo locale e della programmazione delle politiche dell'istruzione, formazione professionale e occupabilità nel territorio regionale e generalmente nell'ambito delle attività istituzionali proprie dell'Assessorato regionale del Lavoro, nonché oggetto di comunicazione a terzi per



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini

CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

finalità di rilevazione statistica, valutazione e indagini di *placement* derivanti dagli adempimenti di leggi, regolamenti, normativa comunitaria e dalle disposizioni impartite dalle autorità a ciò legittimate dalla legge o da organi di vigilanza e controllo.

I dati potranno essere altresì ceduti a terzi, con finalità di rilevazione statistica e di valutazione, necessari all'amministrazione regionale e per la programmazione delle politiche formative e per l'occupazione non derivanti da obblighi di legge o da normativa comunitaria. In questo caso il rilascio del Suo consenso è facoltativo.

La liceità del trattamento si fonda, per quanto attiene al trattamento dei dati personali:

- **sull'adempimento da parte del Titolare di obblighi di legge (ex art. 6, co. 1, lett. c) Reg. UE 2016/679**, quali quelli derivanti, tra le altre, dalle seguenti fonti; il Regolamento (UE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio; il Regolamento (CE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio UE, relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio; Legge 7 agosto 1990, n. 241 Nuove norme sul procedimento amministrativo e ss.mm.ii.; Legge quadro sulla formazione professionale 845/1987, Legge regionale 47/1979, DPGR n. 5/2007 Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari;

- **sul perseguimento di un legittimo interesse del Titolare** (ex art. 6, co. 1, lett. f), in particolare: l'esercizio dei diritti del Titolare in sede giudiziaria e la gestione degli eventuali contenziosi; la prevenzione e repressione di atti illeciti.

- **sull'esplicito consenso** (art. 6, co. 1, lett. a, Reg. UE 2016/679), nel caso di comunicazione a terzi dei dati finalizzati ad indagini di *placement*, rilevazione statistica e valutazione, fatta eccezione per le comunicazioni derivanti dagli adempimenti da leggi, regolamenti, normativa comunitaria e dalle disposizioni impartite dalle autorità a ciò legittimate dalla legge o da organi di vigilanza e controllo.

Fonte dei dati raccolti: I dati oggetto del trattamento sono quelli trasmessi alla Regione Autonoma della Sardegna dalle Agenzie formative in esecuzione delle prescrizioni di detto Avviso.

2. Modalità del trattamento

Il trattamento dei Suoi dati personali è realizzato, con modalità elettroniche e cartacee, per mezzo delle operazioni di raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione,



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini

CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, cancellazione e distruzione dei dati.

I dati necessari per lo svolgimento delle procedure di cui all'Avviso pubblico per la presentazione di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale in sistema duale per il conseguimento della qualifica professionale di cui all'art. 17, comma 1, lett. a), del d.lgs.226/2005. Anni formativi 2022-2025 e 2023-2026 saranno inseriti nella piattaforma "SIL Sardegna" e saranno adottate le misure tecniche e organizzative volte alla protezione e alla minimizzazione dei dati stessi.

A tal fine la Regione Autonoma della Sardegna ha nominato con atto n. 32777 del 25.08.2020 Responsabile esterno del Trattamento: Engineering Ingegneria Informatica S.p.A.

3. Conservazione dei dati

Il Titolare tratterà i Dati per il tempo necessario per adempiere alle finalità di cui sopra e comunque fino alla conclusione degli adempimenti derivanti dalla Programmazione del POR FSE 2014/2020.

4 Accesso ai dati

I Suoi dati potranno essere resi accessibili per le finalità di cui sopra a:

- dipendenti e/o collaboratori del Titolare, nella loro qualità di incaricati del trattamento e/o amministratori di sistema;
- pubbliche amministrazioni e soggetti terzi ai quali è stata affidata la fornitura di servizi per conto del Titolare, nella loro qualità di responsabili esterni del trattamento.

5. Trasferimento dei dati

I dati personali forniti non saranno soggetti a diffusione se non in forma aggregata e con modalità tali da non consentire di risalire ai soggetti cui si riferiscono.

I dati non saranno diffusi né trasferiti in paesi extra UE.

6. Diritti dell'interessato

Il Titolare La informa che, in qualità di soggetto interessato, se non ricorrono le limitazioni previste dalla legge, ha il diritto di:

- ottenere la conferma dell'esistenza o meno di Suoi dati personali, anche se non ancora registrati, e che tali dati vengano messi a Sua disposizione in forma intellegibile;
- ottenere indicazione e, se del caso, copia: a) dell'origine e della categoria dei dati personali; b) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici; c) delle finalità e modalità del



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini

CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

- trattamento; d) degli estremi identificativi del titolare e dei responsabili; e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali; e) quando possibile, del periodo di conservazione dei dati oppure i criteri utilizzati per determinare tale periodo; f) dell'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione e in tal caso delle logiche utilizzate, dell'importanza e delle conseguenze previste per l'interessato; g) dell'esistenza di garanzie adeguate in caso di trasferimento dei dati a un paese extra-UE o a un'organizzazione internazionale;
- ottenere, senza ingiustificato ritardo, l'aggiornamento e la rettifica dei dati inesatti ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati incompleti;
 - revocare in ogni momento i consensi prestati, con facilità, senza impedimenti, utilizzando, se possibile, gli stessi canali usati per fornirli;
 - ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati: a) trattati illecitamente; b) non più necessari in relazione agli scopi per i quali sono stati raccolti o successivamente trattati; c) in caso di revoca del consenso su cui si basa il trattamento e in caso non sussista altro fondamento giuridico, d) qualora Lei si sia opposto al trattamento e non sussista alcun motivo legittimo prevalente per proseguire il trattamento; e) in caso di adempimento di un obbligo legale; f) nel caso di dati riferiti a minori. Il Titolare può rifiutare la cancellazione solo nel caso di: a) esercizio del diritto alla libertà di espressione e di informazione; b) adempimento di un obbligo legale, esecuzione di un compito svolto nel pubblico interesse o esercizio di pubblici poteri; c) motivi di interesse sanitario pubblico; d) archiviazione nel pubblico interesse, ricerca scientifica o storica o a fini statistici; e) esercizio di un diritto in sede giudiziaria;
 - ottenere la limitazione del trattamento nel caso di: a) contestazione dell'esattezza dei dati personali; b) trattamento illecito del Titolare per impedirne la cancellazione; c) esercizio di un Suo diritto in sede giudiziaria; d) verifica dell'eventuale prevalenza dei motivi legittimi del Titolare rispetto a quelli dell'interessato;
 - ricevere, qualora il trattamento sia effettuato con mezzi automatici, senza impedimenti e in un formato strutturato, di uso comune e leggibile i dati personali che La riguardano per trasmetterli ad altro titolare o – se tecnicamente fattibile – di ottenere la trasmissione diretta da parte del Titolare ad altro titolare;
 - opporsi, in tutto o in parte: a) per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali che La riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta; b) al trattamento di dati personali che La riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale, mediante l'uso di sistemi automatizzati di chiamata senza l'intervento di un operatore mediante email e/o mediante modalità di marketing tradizionali mediante telefono e/o posta cartacea;
 - proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini

CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Nei casi di cui sopra, ove necessario, il Titolare porterà a conoscenza i soggetti terzi ai quali i Suoi dati personali sono comunicati dell'eventuale esercizio dei diritti da parte Sua, ad eccezione di specifici casi (es. quando tale adempimento si riveli impossibile o comporti un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato).

7. Modalità di esercizio dei diritti

Potrà in qualsiasi momento esercitare tali diritti:

- inviando una raccomandata a.r. all'indirizzo Regione Autonoma della Sardegna, Assessorato del Lavoro, Formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale, Via San Simone 60– 09122 Cagliari
- inviando una comunicazione e-mail ad uno dei seguenti indirizzi: lavoro@regione.sardegna.it; lavoro@pec.regione.sardegna.it; lav.urp@regione.sardegna.it

o indirizzare

al Titolare, anche per il tramite del responsabile della protezione, ai punti di contatto indicati al punto 10.

Il form "Modulo per l'esercizio dei diritti degli interessati" è disponibile nella pagina dedicata del Responsabile per la Protezione Dati (RPD), al link <https://www.regione.sardegna.it/j/v/2576?&s=1&v=9&c=94019&n=10&nodesc=1>

8. Dati di contatto del Titolare e del Responsabile della protezione dati dell'amministrazione regionale.

Il Titolare del trattamento è la Regione Autonoma della Sardegna, con sede legale in Cagliari, viale Trento 69, legalmente rappresentata dal Presidente pro tempore della Giunta Regionale, sede legale a Cagliari, tel. 070 6067000, presidente@regione.sardegna.it, presidenza@pec.regione.sardegna.it.

Il delegato delle funzioni del Titolare per il trattamento dei dati inerenti i procedimenti in carico alla Direzione Generale è il Direttore Generale pro tempore, sulla base della deliberazione della G.R. n. 21/8 del 24.04.2018 e del Decreto Presidenziale n. 48 del 23.05.2018, tel: 0706065385, mail: lavoro@regione.sardegna.it pec: lavoro@pec.regione.sardegna.it.

I dati di contatto del Responsabile per la Protezione dei dati della Regione Autonoma della Sardegna, nominato con Decreto Presidenziale n. 47 del 23.05.2018, sono i seguenti: tel: 0706065735, mail: rpd@regione.sardegna.it, pec: rpd@pec.regione.sardegna.it.